



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Facoltà di Lettere e Filosofia

PROGRAMMA DEI CORSI

Anno Accademico 2000-2001

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Facoltà di Lettere e Filosofia

**PROGRAMMA
DEI CORSI**

Anno Accademico 2000-2001

INDICE

<i>Organizzazione didattica</i>	Pag. 7
Corsi di Laurea	
Filosofia	8
Lettere (indirizzo classico)	21
Lettere (indirizzo moderno)	36
Lingue e letterature straniere	53
Psicologia	78
Psicologia III-IV e V anno (<i>Indirizzo Psicologia dello sviluppo e dell'educazione</i>)	83
Filosofia II anno (<i>Indirizzo Psicologico</i>)	92
Conservazione dei beni culturali	96
Corso di Diploma Universitario	
Operatore dei Beni culturali	100
Insegnamenti attivati nei Corsi di Laurea:	
Antropologia culturale	8
Archeologia delle province romane	21
Archeologia e storia dell'arte greca e romana (<i>CL Conservazione beni culturali</i>)	96
Archeologia e storia dell'arte greca e romana (<i>CL Lettere</i>)	21
Biologia e genetica	78
Didattica delle lingue classiche	22
Diplomatica	36
Epigrafia greca	22
Epigrafia latina	23
Epistemologia	8
Estetica	8
Etruscologia ed archeologia italica	23
Filologia classica	24
Filologia egeo-anatolica	25
Filologia germanica	53
Filologia italiana	36
Filologia medievale e umanistica	37
Filologia romanza (<i>CL Lettere</i>)	37
Filologia romanza (<i>CL Lingue</i>)	54
Filologia semitica	26
Filologia slava	54
Filologia ugro-finnica	54
Filosofia del linguaggio	38
Filosofia della scienza	9
Filosofia della storia	9
Filosofia morale	9
Filosofia teoretica	10
Fondamenti anatomico-fisiologici dell'attività psichica	78
Geografia I	38
Geografia II	39
Geografia storica del mondo antico	27
Glottodidattica (modulo A)	55
Glottodidattica (modulo B)	55
Glottologia	27

L'Università di Pavia, in collaborazione con l'ISU, ha istituito una Banca dati dei laureati, diplomati e dottori di ricerca dell'Ateneo per favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro. I dati e il curriculum vengono inseriti nella Banca dati su richiesta di chi cerca lavoro al termine degli studi.

Grammatica greca e latina	Pag. 28
Informatica documentale (modulo)	» 96
Istituzioni di filosofia morale (modulo)	» 10
Istituzioni di filosofia teoretica (modulo)	» 11
Istituzioni di logica	» 11
Istituzioni di storia della filosofia antica e medievale (modulo)	» 11
Istituzioni di storia della filosofia contemporanea (modulo)	» 12
Istituzioni di storia della filosofia moderna (modulo)	» 12
Legislazione dei beni culturali e ambientali	» 97
Letteratura francese moderna e contemporanea	» 55
Letteratura greca	» 28
Letteratura italiana I	» 39
Letteratura italiana II	» 39
Letteratura italiana (CL Lingue)	» 55
Letteratura italiana del Rinascimento	» 40
Letteratura italiana moderna e contemporanea	» 40
Letteratura latina	» 29
Letteratura provenzale	» 40
Letteratura tedesca moderna e contemporanea	» 56
Lingua e letteratura francese	» 56
Lingua e letteratura inglese I	» 61
Lingua e letteratura inglese II (3° anno)	» 63
Lingua e letteratura inglese II (4° anno)	» 64
Lingua e letteratura portoghese	» 64
Lingua e letteratura russa	» 67
Lingua e letteratura spagnola I	» 68
Lingua e letteratura spagnola II	» 69
Lingua e letteratura tedesca I	» 70
Lingua e letteratura tedesca II	» 71
Lingua e letteratura ungherese	» 71
Lingua inglese	» 83
Lingue e letterature anglo-americane	» 72
Linguistica applicata	» 72
Linguistica generale (CL Lingue)	» 73
Linguistica generale (CL Lettere) (corso istituzionale - 1° anno)	» 30
Linguistica generale (CL Lettere) (2°, 3°, 4° anno e f.c.)	» 31
Linguistica inglese	» 73
Logica	» 12
Metodologia della ricerca psicologica	» 79
Metodologia e tecnica della ricerca sociale	» 92
Neuropsichiatria infantile	» 83
Paleografia latina	» 41
Paleografia latina (modulo)	» 97
Pedagogia generale	» 12
Pedagogia sperimentale	» 13
Psicobiologia	» 93
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	» 84
Psicologia clinica	» 84
Psicologia cognitiva	» 85
Psicologia del lavoro	» 85
Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	» 85

Psicologia dello sviluppo 1	Pag. 80
Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione	» 86
Psicologia dinamica	» 88
Psicologia generale 1	» 82
Psicologia generale 2	» 93
Psicologia gerontologica	» 89
Psicologia sociale	» 94
Psicomетria	» 89
Psicopedagogia delle differenze individuali	» 90
Semiotica	» 41
Sociolinguistica	» 42
Storia contemporanea	» 43
Storia contemporanea (modulo)	» 98
Storia degli antichi stati italiani	» 43
Storia del Cristianesimo	» 44
Storia del pensiero politico antico	» 13
Storia del pensiero politico medievale	» 14
Storia del pensiero scientifico antico e medievale	» 15
Storia del Risorgimento	» 46
Storia del teatro e dello spettacolo	» 46
Storia del teatro greco e latino	» 32
Storia del vicino Oriente antico	» 32
Storia dell'archeologia	» 32
Storia dell'arte contemporanea	» 47
Storia dell'arte lombarda	» 47
Storia dell'arte medievale	» 47
Storia dell'arte moderna	» 48
Storia dell'Europa occidentale	» 48
Storia dell'integrazione europea	» 49
Storia della filosofia	» 15
Storia della filosofia (Istituzioni)	» 15
Storia della filosofia antica	» 16
Storia della filosofia del Rinascimento	» 16
Storia della filosofia medievale	» 17
Storia della filosofia moderna	» 17
Storia della filosofia morale	» 18
Storia della filosofia tardo-antica	» 18
Storia della geografia e delle esplorazioni	» 49
Storia della lingua francese	» 74
Storia della lingua greca	» 33
Storia della lingua inglese	» 74
Storia della lingua italiana	» 49
Storia della lingua latina	» 33
Storia della lingua russa	» 75
Storia della lingua spagnola	» 75
Storia della lingua tedesca	» 76
Storia della pedagogia	» 18
Storia della scienza e della tecnica (modulo)	» 19
Storia della stampa e dell'editoria (modulo A: Storia della stampa e del libro)	» 76
Storia della stampa e dell'editoria (modulo B: Storia dell'editoria)	» 77
Storia della storiografia filosofica	» 19

CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA

Antropologia culturale

Parte istituzionale: *Antropologia culturale: concetti di base, prospettive di ricerca*

Parte monografica: *Libertà e schiavitù. Identità sociali, strategie di emancipazione, forme antiche e nuove di dipendenza*

Il corso di Antropologia Culturale è articolato in due parti.

La prima, a carattere orientativo e istituzionale, mira a fornire alcuni strumenti di base per la comprensione e lo studio delle culture umane, nella loro varietà e diversità. Verranno presi in esame, anche attraverso la lettura di testi, alcuni dei concetti chiave della disciplina.

La seconda parte, monografica, si concentrerà sul binomio schiavitù-libertà, facendo particolare riferimento ad alcune società dell'Africa sub-sahariana. Un po' ovunque, infatti, nel dibattito accademico e sul piano più divulgativo, il tema è ritornato alla ribalta. Negli ultimi anni l'opinione pubblica si è concentrata, ancora una volta, sugli orrori e le brutalità dello schiavismo, si è interrogata sulla forzata origine delle identità afro-americane, e soprattutto, allargando il discorso, ha posto domande, e non sempre ottenute risposte, a proposito delle forme contemporanee di sfruttamento e schiavitù. In un'ottica di più ampio respiro si può dire che la questione sia storicamente destinata a sollecitare le coscienze europee e occidentali in modo ciclico, dai dibattiti abolizionisti alla fine del Settecento e nel corso dell'Ottocento, alle strategie che gli amministratori coloniali furono costretti a porre in atto dietro pressanti sollecitazioni dei governi metropolitani per favorire l'emancipazione degli schiavi nei territori da loro controllati, fino al rapporto stilato nel 1926 dalla Lega delle Nazioni sul problema della persistenza della condizione servile in molte regioni del mondo.

Prendendo in esame alcuni casi etnografici, il corso discuterà le diverse strategie di emancipazione, il posto della schiavitù nella costruzione delle identità sociali e culturali, le differenze che si riscontrano fra le forme antiche di dipendenza e le nuove relazioni servili che prendono forma nel mondo di oggi.

I testi su cui sostenere l'esame e le modalità dettagliate di svolgimento del corso verranno comunicate durante le prime lezioni.

Si prevede un seminario, a carattere metodologico e introduttivo, coordinato dal dott. Valerio Antonietti.

Periodo: 1 semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Epistemologia

Il corso non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001.

Estetica

Luisa Bonesio

Corso monografico: Ernst Jünger: tecnica e natura

Il corso prenderà in esame alcuni temi del pensiero jüngeriano, rilevanti nel contesto filosofico

Filosofia morale
Luca Fonnesu

Concetti e problemi dell'etica

Il corso si compone di due parti, una istituzionale ed una monografica, con alcuni seminari. La prima parte del corso, istituzionale, sarà dedicata alla lettura della principale opera kantiana di etica, la *Critica della ragion pratica*, utile anche per affrontare i concetti fondamentali della disciplina. La seconda parte, monografica, sarà dedicata alle origini della riflessione sullo statuto dell'etica nel pensiero novecentesco.

Chi non frequenti le lezioni è pregato di concordare il programma con il titolare del corso. E' possibile concordare programmi *ad hoc*.

L'esame consisterà in un colloquio orale nel corso del quale sarà discussa anche una relazione scritta concordata con il docente.

1. Parte istituzionale:

A. Immanuel Kant, *Critica della ragion pratica*, trad. di F. Capra, introduzione di S. Landucci, Roma-Bari, Laterza 1996.

Per la lettura del testo di Kant, si consiglia: Sergio Landucci, *La 'Critica della ragion pratica' di Kant. Introduzione alla lettura*, Scandicci, La Nuova Italia 1994. Chi volesse affrontare un testo più impegnativo sull'argomento può leggere, dello stesso autore, il volume *Sull'etica di Kant*, Milano, Guerini 1994.

filosofico

t. Valerio

mancipa-
enze che
no forma

verranno

stione sia
clico, dai
e che gli
si governi
ti, fino al
condizio-

articolare
dibattito
opinione
smo, si è
il discor-

orme anti-

se per la
o presi in

Filosofia morale Luca Fonnesu

Concetti e problemi dell'etica

Il corso si compone di due parti, una istituzionale ed una monografica, con alcuni seminari. La prima parte del corso, istituzionale, sarà dedicata alla lettura della principale opera kantiana di etica, la *Critica della ragion pratica*, utile anche per affrontare i concetti fondamentali della disciplina. La seconda parte, monografica, sarà dedicata alle origini della riflessione sullo statuto dell'etica nel pensiero novecentesco.

Chi non frequenterà le lezioni è pregato di concordare il programma con il titolare del corso.

E' possibile concordare programmi *ad hoc*.

L'esame consisterà in un colloquio orale nel corso del quale sarà discussa anche una relazione scritta concordata con il docente.

1. Parte istituzionale:

A. Immanuel Kant, *Critica della ragion pratica*, trad. di F. Capra, introduzione di S. Landucci, Roma-Bari, Laterza 1996.

Per la lettura del testo di Kant, si consiglia: Sergio Landucci, *La 'Critica della ragion pratica' di Kant. Introduzione alla lettura*, Scandicci, La Nuova Italia 1994. Chi volesse affrontare un testo più impegnativo sull'argomento può leggere, dello stesso autore, il volume *Sull'etica di Kant*, Milano, Guerini 1994.

B. Un testo a scelta tra:

William K. Frankena, *Etica*, Milano, Edizioni di Comunità 1997
Bernard Williams, *Moralità*, Torino, Einaudi 2000
Luca Fonnesu, *Dovere*, Scandicci, La Nuova Italia 1998

2. Parte monografica

Le origini della metaetica novecentesca

George Edward Moore, *Principia Ethica*, Milano, Bompiani 1964 (il capitolo I: *L'oggetto dell'etica*).

Alfred Jules Ayer, *Linguaggio, verità e logica*, Milano, Feltrinelli 1961 o successive (il capitolo VI: *La critica dell'etica e della teologia*).

Nell'ambito del corso di Filosofia morale, il Dr. Flavio Cassinari terrà un seminario su *L'intuizionismo etico di Max Scheler*; il Dr. Ian Carter terrà un seminario su *Questioni di etica normativa*.

In collegamento con il corso, il Professor Fulvio Papi terrà un ciclo di lezioni su *Etica e romanzo*.

Periodo: Il semestre

(Inizio del corso: 1 MARZO 2001, h. 9, aula A.)

ORARIO: Martedì 16-18, aula B; Mercoledì 16-18, aula B; Giovedì 9-11 aula A.)

Orario di ricevimento degli studenti: Mercoledì, ore 14-16.

Il corso di laurea in Filosofia è articolato in due anni di studio. Il primo anno prevede l'acquisizione di una solida base di conoscenze nei campi della logica, della filosofia antica e medievale, della filosofia moderna e contemporanea, della filosofia della scienza e della filosofia della lingua. Il secondo anno è dedicato allo studio di temi specifici della filosofia, in particolare della filosofia morale, della filosofia politica e della filosofia della religione. Il corso è tenuto da docenti di alto livello scientifico e accademico. Per informazioni sui corsi e sui programmi di studio, si consiglia di consultare il sito internet dell'Università o di rivolgersi direttamente al Dipartimento di Filosofia.

Orario di ricevimento degli studenti: Martedì, ore 14-16.

Episteme

Il corso

Estetica:
Luisa B...

Il corso pr...

William K. Frankena, *Etica*, Milano, Edizioni di Comunità 1997
 Bernard Williams, *Moralità*, Torino, Einaudi 2000
 Luca Fonnesu, *Dovere*, Scandicci, La Nuova Italia 1998

2. Parte monografica

Le origini della metaetica novecentesca

I: L'oggetto

George Edward Moore, *Principia Ethica*, Milano, Bompiani 1964 (il capitolo VI: dell'etica).

Alfred Jules Ayer, *Linguaggio, verità e logica*, Milano, Feltrinelli 1961 o successive (il capitolo VI: La critica dell'etica e della teologia).

Nell'ambito del corso di Filosofia morale, il Dr. Flavio Cassinari terrà un seminario su

L'intuizionismo etico di Max Scheler; il Dr. Ian Carter terrà un seminario su *Questioni di etica normativa*.

In collegamento con il corso, il Professor Fulvio Papi terrà un ciclo di lezioni su *Etica e romanzo*.

Periodo: Il semestre
 (Inizio del corso: 1 MARZO 2001, h. 9, aula A.
 ORARIO: Martedì 16-18, aula B; Mercoledì 16-18, aula B; Giovedì 9-11 aula A.)

Orario di ricevimento degli studenti: Mercoledì, ore 14-16.

del Novecento, soffermandosi in particolare sulla concezione della modernità e della tecnica, della natura e della bellezza, del singolo e dell'unificazione del mondo. I testi principali esaminati saranno *Al muro del tempo*, *Oltre la linea*, *La forbice*, *Il cuore avventuroso*, *Il trattato del Ribelle*, *Lo stato mondiale*. Le posizioni jüngeriane saranno analizzate in rapporto al pensiero di Friedrich Georg Jünger, M. Heidegger, C. Schmitt e della *Naturphilosophie*.

Sono previsti inoltre un Seminario di approfondimento della tematica dello stato mondiale nel confronto tra Jünger e Carl Schmitt (Prof. C. Resta) e una serie di lezioni di studiosi esterni su singoli aspetti affrontati nel corso.

L'esame prevede la preparazione di una parte istituzionale per gli studenti che sostengono per la prima volta Estetica; per i biennialisti sarà indicato un testo supplementare specifico a seconda del corso di laurea di provenienza (lettere o filosofia).

Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: martedì, ore 9-11; giovedì, ore 9-11.
 II semestre: giovedì, ore 9-13

Filosofia della scienza

Alberto Meotti

Prospettive bioniane sul metodo psicoanalitico.

Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti: martedì e giovedì, ore 14-16

Filosofia della storia

Marcella Pogatschnig

LE TEORIE DEL PROGRESSO

Il corso si propone di esaminare alcuni momenti salienti nella elaborazione dell'idea di progresso, quale nozione cardine dell'età moderna, analizzandone le diverse accezioni e le implicite categorie di riferimento.

Periodo: Il semestre.

Orario ricevimento degli studenti: I semestre: martedì ore 14,30 - 18,30
 II semestre: martedì ore 14 - 16; venerdì ore 11 - 13

Filosofia morale

Silvana Borutti

1. Corso monografico.

Il corso monografico si articolerà in due parti, la prima a carattere istituzionale, la seconda a carattere monografico.

1.a. *Logos e ethos. Riflessioni sulle teorie etiche contemporanee*

La parte istituzionale discuterà il problema dell'autonomia filosofica dell'etica. Saranno analizzate alcune prospettive teoriche dell'etica contemporanea, che possono essere in sintesi ricondotte, da una parte, all'etica come normatività e alla cosiddetta "filosofia pratica", e, dall'altra, alla metaetica come analisi del linguaggio morale. Particolare attenzione sarà dedicata alle radici linguistiche e comunitarie del discorso etico.

1.b. *L'essere carente: ontologie e antropologie dell'incompletezza*

La parte monografica costruirà un percorso all'interno di testi di Kant, Scheler, Heidegger,

Wittgenstein e Freud, al fine di delineare gli elementi di un'ontologia fondata sui temi della mancanza, del debito, e dell'esposizione al farsi del senso. Questo percorso sarà la base per analizzare alcune costellazioni concettuali, entro le quali diventeranno pensabili problemi etici, come: parola e limite; senso comune e comunità possibile; identità e alterità; responsabilità e incontro con l'altro.

2. **Ciclo di lezioni** del prof. Fulvio Papi: *Etica e romanzo*
3. **Ciclo di lezioni** del dott. Flavio Cassinari: *Elementi di antropologia filosofica*
4. **Seminario per chi sostiene per la prima volta l'esame**, a cura della dott. Luisella Feroldi: *Empatia e simpatia*
5. **Seminario per biennialisti e laureandi**, a cura del dott. I. Carter: *Temi di etica normativa*

Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: martedì, ore 16-18; giovedì ore 16-18
II semestre: mercoledì, ore 14-16; giovedì, ore 14-16

Filosofia teoretica

Silvana Borutti

1. **Corso monografico:** *Figure della riflessione filosofica: epoché, dubbio, negativo*
Il corso si propone di analizzare alcune figure costitutive della filosofia come discorso autoriflessivo: l'"epoché" in quanto atteggiamento filosofico anti-naturale e sospensione di ogni tesi sul mondo; il "dubbio" e le sue modulazioni (dubbio dogmatico, dubbio metodico, dubbio fenomenologico); il "negativo" come struttura fenomenologica della formazione del pensiero, nelle forme della scissione, del differimento e dell'ascesi. L'analisi di queste figure della riflessione permetterà di dedicare attenzione anche alle radici passionali e affettive del filosofico, come la meraviglia, lo stupore, l'angoscia. Si analizzeranno testi di Descartes, Hegel, Husserl, Wittgenstein, Merleau-Ponty.
2. **Ciclo di lezioni** del prof. Fulvio Papi:
Lezioni hegeliane: Scienza della logica. L. I, La dottrina dell'essere
3. **Seminario per chi sostiene per la prima volta l'esame** a cura della dott. Alessandra Iadicco: Lettura, condotta sull'originale tedesco, di M. Heidegger, *Identità e differenza*
4. **Seminario per biennialisti e laureandi**, a cura del dott. Luca Vanzago: *Temporalità e alterità nella costituzione del soggetto. Husserl e la fenomenologia francese*
5. **Seminario di addestramento alla stesura di una relazione scritta**, a cura del dott. G. Bosticco. Il seminario offre una guida alle ricerche bibliografiche (luoghi e fonti di ricerca, dizionari, manuali, repertori, ecc.), alla composizione di un testo, all'organizzazione argomentativa del lavoro.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: martedì, ore 16-18; giovedì, ore 16-18.
II semestre: mercoledì, ore 14-16; giovedì, ore 14-16

Istituzioni di filosofia morale (modulo)

Marcella Pogatschnig

Il modulo intende fornire gli elementi fondamentali delle principali teorie etiche del '900 ed analizzare alcune questioni di carattere etico e politico particolarmente rilevanti nella società contemporanea. Saranno utilizzate parti di opere manualistiche e di testi di autori.

Periodo: I semestre.

Orario ricevimento degli studenti: I semestre: martedì ore 14,30 - 18,30
II semestre: martedì ore 14 - 16; venerdì ore 11 - 13

Istituzioni di filosofia teoretica (modulo)

Luisa Bonesio

Il modulo intende fornire gli elementi fondamentali nei seguenti ambiti teorici: criticismo e fenomenologia, teorie estetiche contemporanee ed ermeneutica. Si farà ricorso a una selezione di strumenti manualistici e a esemplificazioni di analisi del testo filosofico.

Periodo: Il semestre.

Orario ricevimento degli studenti: giovedì, ore 9-13

Istituzioni di logica

(mutuato dal corso tenuto presso il Collegio Ghislieri)

Gabriele Lolli

Il corso, istituito presso il Collegio Ghislieri e mutuato dalla Facoltà (ai sensi dell'art. 4, 1° comma, dello Statuto, e degli artt. 6, 3° comma, e 22, 3° comma, del Regolamento didattico di Ateneo), svolgerà il seguente programma:

- Rassegna storica e dei campi di applicazione (linguistica, giurisprudenza, filosofia, psicologia, matematica, informatica);
- Il linguaggio naturale e sue rappresentazioni formali;
- Il ragionamento umano e il ruolo dell'argomentazione e della deduzione;
- Sintassi e semantica;
- Schemi deduttivi proposizionali (logica proposizionale classica, intuizionista, a più valori);
- Logica predicativa (teoremi di completezza, compattezza e riduzione proposizionale);
- Verso la dimostrazione automatica e la programmazione logica:
 - * Calcolabilità effettiva con macchine e logica
 - * Procedure parziali di decisione e metodi di decisione
 - * Meccanizzazione della logica e dell'aritmetica (teoremi di incompletezza di Goedel e di indecidibilità per la logica predicativa).

Libro di testo: G. Lolli, *Introduzione alla logica formale*, Bologna, Il Mulino, 1992.

(Il Collegio Ghislieri rimborserà il costo del libro di testo agli studenti che superano l'esame).

Periodo: I semestre.

Le lezioni si terranno presso il Collegio Ghislieri (piazza Ghislieri 5, Pavia).

Gli studenti interessati devono iscriversi al corso presso il Rettorato del Collegio Ghislieri, tel. 0382.3786204 (e-mail: rettorato@ghislieri2.unipv.it)

È obbligatoria la frequenza.

Istituzioni di storia della filosofia antica e medievale (modulo)

Carla Casagrande

Nelle trenta ore previste per questo modulo verranno fornite indicazioni introduttive e nozioni di base sulla storia del pensiero antico e medievale, con particolare riguardo alle principali figure, tendenze e istituzioni.

Segnalazioni sui manuali e sui testi verranno date nel corso delle lezioni.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: lunedì, ore 14.30-17.30.
II semestre: lunedì, ore 14.30-16.30; giovedì, ore 10-12.

Istituzioni di storia della filosofia contemporanea (modulo)

Fiorella De Michelis

Nelle trenta ore previste per questo modulo verrà illustrata la storia della filosofia a partire dalla fine del Settecento, con Kant, sino alla fine dell'Ottocento, con Nietzsche. Le lezioni guideranno allo studio del manuale e alla lettura di pagine di testi filosofici. Nel programma d'esame verranno fornite indicazioni precise circa i manuali consigliati e le letture di testi. È anche prevista la possibilità, per chi lo desidera, di svolgere una relazione scritta sostitutiva di una parte dell'esame.

Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì, martedì, giovedì, ore 11-12,30.

Istituzioni di storia della filosofia moderna (modulo)

Maria Luisa Picascia

Il modulo (30 ore di lezione) si propone di introdurre lo studente allo studio della storia della filosofia dal XV al XVIII secolo. Le lezioni guideranno allo studio del manuale e alla lettura di pagine di testi filosofici, e saranno volte principalmente a illustrare i problemi di periodizzazione, le maggiori figure e le più importanti correnti di pensiero, la "geografia" della filosofia moderna europea, ecc.

Nel programma d'esame (che verrà fornito prima della conclusione delle lezioni) si daranno indicazioni precise sui manuali consigliati e sui testi da studiare, informazioni bibliografiche e suggerimenti per approfondimenti.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: martedì e mercoledì, ore 9-12.

Logica

Il corso non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001.

Pedagogia generale

Anna Bondioli

Titolo: Psicoanalisi e educazione: gioco, fantasie e processi simbolici

Nel discorso psicoanalitico, a partire da Freud, il tema del simbolismo come via di accesso all'inconscio e modalità peculiare di elaborazione mentale riveste un ruolo di primo piano. Il tema risulta centrale non solo riguardo al funzionamento dello psichismo adulto ma anche - pur con diverse accentuazioni - relativamente a quello infantile. L'interesse di Freud per le produzioni simboliche dei bambini e il loro significato dinamico - il gioco del rocchetto del nipotino Ernst, le fantasie del piccolo Hans, le teorie sessuali infantili - è ripreso e approfondito da altri autori (A. Freud, M. Klein, S. Isaacs, D. Winnicott, B. Bettelheim) che sottolineano del gioco sia la qualità pulsionale sia il valore evolutivo di condotta adattiva (sostituzione del principio di piacere con l'esame di realtà; avvio del processo di sublimazione). In una prospettiva di educazione pulsionale tali autori individuano come centrale la figura dell'adulto - genitore, terapeuta, educatore - nell'incoraggiare i bambini ad esprimere con parole e azioni le proprie fantasie e nel restituire significato alle manifestazioni simboliche infantili. In questa prospettiva la facilitazione dell'espressività simbolica può allora essere considerata come una "strategia" educativa di aiuto alla crescita emozionale.

Le lezioni del corso discuteranno, attraverso letture e commenti a testi che verranno via via indicati, le implicazioni educative della trattazione psicoanalitica del gioco, delle fantasie e dei fenomeni simbolici ponendola a confronto con quella proposta dalla psicologia non psicoanalitica che, a partire da Piaget, Bruner, Vygotsky, ha individuato nel gioco un'area centrale dello sviluppo. All'interno del corso si prevede un seminario sul ruolo dell'adulto nella promozione del gioco simbolico durante il quale verranno analizzati e discussi protocolli di osservazione.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì, ore 9-11 e mercoledì, ore 11-13

Pedagogia sperimentale

Anna Bondioli

Il corso si articolerà nei tre seguenti moduli:

- i presupposti teorico-metodologici del modello di indagine proposto da J. Dewey
- i disegni sperimentali nella ricerca in campo educativo
- l'*educational evaluation*: modelli, strumenti, procedure

Primo modulo. A partire dalla lettura di passi tratti da *Come pensiamo* e dalla *Logica* verranno presentati alcuni temi centrali del pensiero di J. Dewey relativi al ruolo e al significato della ricerca come strategia di soluzione di problemi. Il modello ipotetico-deduttivo deweyano verrà discusso in relazione a metodologie di indagine di carattere sia qualitativo che sperimentale.

Secondo modulo. La trattazione di Stanley e Campbell circa la validità e le "minacce" dei disegni che caratterizzano la sperimentazione in ambito educativo costituirà il punto di partenza per un esame critico degli aspetti metodologici di alcune ricerche quasi-sperimentali presentate a titolo esemplificativo. Tramite tale analisi verranno discussi i concetti di validità interna e validità esterna di diversi tipi di disegni: pre-sperimentali, veramente sperimentali e quasi-sperimentali.

Terzo modulo. Il tema della *educational evaluation* e cioè dell'apprezzamento della qualità di contesti, progetti, materiali, metodi educativi ha ricevuto particolare attenzione oltreoceano negli ultimi quarant'anni ma solo recentemente ha assunto rilevanza nella realtà scolastica italiana. Si tratta di un tema dalle forti implicazioni politiche nel quale l'utilizzo di strumenti e procedure non risulta neutro ma fortemente influenzato dai punti di vista degli attori sociali di volta in volta coinvolti. Questa parte del corso intende presentare gli elementi di sfondo di questo ambito di ricerca e riflessione pedagogica discutendo la "filosofia" e le possibili modalità di applicazione di alcuni strumenti.

Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì, ore 9-11 e mercoledì, ore 11-13

Psicologia dinamica

Confronta il programma indicato per il Corso di Laurea in Psicologia.

Storia del pensiero politico antico

Silvia Campese

1. Corso monografico: Platone, l'anima, la città (Repubblica)

Tema del corso è l'analisi dell'isomorfismo tra l'anima e la città postulato da Platone nella *Repubblica*. Il modello di città giusta, delineato nel IV libro, prevede la corretta relazione gerarchica fra i tre gruppi che articolano il corpo sociale; simmetricamente, la giustizia nell'in-

dividuo implica l'armonizzazione, altrettanto gerarchica, fra le tre istanze motivazionali che presiedono alla dimensione psichica. Tale isomorfismo è riproposto nei libri VIII-IX, che tracciano la sequenza delle costituzioni negative, causata dalla dissoluzione della costituzione migliore, retta dal potere dei filosofi. Ad ognuna delle forme politiche -timocrazia, oligarchia, democrazia, tirannide- corrisponde infatti un tipo d'uomo, caratterizzato dal dominio di un principio psichico diverso dalla ragione.

L'analisi del testo sarà svolta alla luce del contesto storico-culturale, in cui si inserisce la trattazione platonica. Il corso si concluderà con un seminario, condotto da studiosi di alcune università italiane, vertente sui libri VIII-IX: alla prospettiva di indagine strettamente filosofica si affiancherà un riscontro tra i regimi configurati nella *Repubblica* e quelli presenti nella tradizione storiografica.

2. Seminario.

Approfondimento del corso. Lettura della sezione del IV libro relativa alla costruzione dell'*epithymetikon*, il principio dei desideri, quale centro motivazionale autonomo, indipendente dalla razionalità e dai suoi valori.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: mercoledì, ore 11-13; venerdì, ore 11-13.

Storia del pensiero politico medievale

Carla Casagrande

Il corso è strutturato in tre parti: *istituzionale, monografica, seminariale*.

A) Parte istituzionale (in comune con il corso di Storia della filosofia medievale).

Consiste in una introduzione al pensiero medievale: particolare attenzione verrà dedicata alla presentazione (anche tramite la lettura di testi) delle principali linee dottrinarie e delle coordinate istituzionali tra i secc. V e XIV.

B) Parte monografica: Città di Dio e città degli uomini.

Attraverso la lettura dei libri 11-22 della *Città di Dio* verranno analizzati alcuni aspetti del pensiero politico di Agostino destinati a costituire punto di riferimento nei secoli successivi per la costruzione di un sapere politico cristiano.

Particolare attenzione verrà riservata all'analisi di Agostino sull'origine e sulla natura della comunità umana prima e dopo la caduta.

C) Parte seminariale.

La parte seminariale (in comune con il corso di Storia della filosofia medievale) sarà dedicata a: *Considerazioni filosofiche e teologiche sulla profezia nel sec. XIII*.

Gli studenti che frequentano il corso per la prima volta sono tenuti a seguire A e B. Gli studenti che biennializzano la frequenza sono tenuti a seguire B e C.

Il seminario sulla profezia (C) – che comporta la conoscenza preliminare del pensiero medievale e la disponibilità alla lettura delle fonti latine e di testi in lingua straniera – è aperto anche ai laureandi e a quanti siano interessati al tema proposto. Il seminario inizierà già nel primo semestre e proseguirà con cadenze più o meno mensili. È necessario che gli studenti interessati all'iniziativa si iscrivano non appena verrà annunciato l'inizio dei lavori.

Le indicazioni bibliografiche relative ad A, B e C verranno segnalate durante il corso. Gli studenti che non possono frequentare sono tenuti a prendere contatto con la prof. Carla Casagrande per concordare uno specifico programma d'esame.

Periodo: II semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: lunedì, ore 14.30-17.30

II semestre: lunedì, ore 14.30-16.30; giovedì, ore 10-12.

Storia del pensiero scientifico antico e medievale

Il corso non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001.

Storia della filosofia

Fiorella De Michelis

Argomento del corso è l'esame della concezione idealistica della storia, elaborata nel primo trentennio dell'Ottocento da Hegel, e di quella materialistica, che le venne contrapposta intorno alla metà del secolo da Marx ed Engels. Il corso è articolato in due parti di 30 ore.

PARTE PRIMA

Si tratta di affrontare l'origine della concezione idealistica della storia attraverso la delimitazione dello sviluppo del pensiero di Hegel e la lettura di alcuni testi essenziali, che saranno precisati nel programma d'esame, per poi concentrarsi sull'analisi critica della "Introduzione generale" alle *Lezioni sulla filosofia della storia*.

La prova d'esame su questa parte è scritta e per gli studenti che non hanno già sostenuto una prima annualità comporta anche lo studio della storia della filosofia da Kant a Nietzsche su uno dei manuali consigliati nel programma d'esame.

PARTE SECONDA

Dopo una trattazione essenziale del dibattito seguito alla morte di Hegel all'interno della sua scuola, dal quale ebbe origine la cosiddetta Sinistra hegeliana, il corso affronterà l'esame degli scritti di Marx ed Engels nei quali viene elaborata la concezione materialistica della storia. Testi principali di riferimento sono l'antologia K. MARX, F. ENGELS, *La concezione materialistica della storia*, a cura di N. Merker, Editori Riuniti, Roma 1998 e K. MARX, F. ENGELS, *Manifesto del Partito Comunista*, Einaudi, Torino 1998. Il programma dettagliato dell'esame, che per questa parte è orale, verrà distribuito al termine delle lezioni.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì, martedì, giovedì ore 11-12.30

Storia della filosofia (Istituzioni)

A. Parte istituzionale

Le lezioni forniranno uno sguardo d'insieme sulla storia della filosofia del Seicento e del Settecento. È richiesto lo studio da parte degli studenti di uno dei seguenti manuali:

N. Abbagnano - F. Fornero, *Filosofi e filosofie nella storia*, vol. II, Paravia, Torino 1987

M. Vegetti - F. Alessio - F. Papi, *Filosofia e società*, vol. II, Zanichelli, Bologna 1992

G. Cambiano - M. Mori, *Storia e antologia della filosofia*, vol. II, Laterza, Roma-Bari 1995

M. Dal Pra, *Sommario di Storia della filosofia*, vol. II, La Nuova Italia, Firenze 1993

G. Giannantoni, *La ricerca filosofica*, vol. II, Loescher, Torino 1992

F. Adorno - T. Gregory - V. Verra, *Storia della filosofia*, vol. II, Laterza, Roma-Bari 1996.

B. Parte monografica: *La filosofia di John Locke*.

Le lezioni avranno per oggetto il capolavoro di Locke, ovvero il *Saggio sull'intelletto umano*, che costituisce punto di riferimento essenziale per l'empirismo inglese e continentale e ha fornito per molto tempo le categorie essenziali della filosofia della mente e della riflessione psicologica. Quest'opera sarà considerata nel quadro complessivo della filosofia del XVII secolo. Verrà fornita una dispensa con un'antologia del *Saggio*.

Per un primo orientamento critico si consiglia:

A. Pacchi, Introduzione alla lettura del "Saggio sull'intelletto umano" di Locke, Unicopli, Milano 1997;

M. Sina, *Introduzione a Locke*, Laterza, Roma-Bari 1993;

J. W. Yolton, *John Locke*, Il Mulino, Bologna 1990.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno date durante le lezioni e alla conclusione del corso sarà fornito il programma dettagliato d'esame.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: lunedì, martedì e giovedì, ore 11-12.30
II semestre: mercoledì, ore 14.30-17.30.

Storia della filosofia antica

(mutuato da Storia della filosofia tardo-antica)

Mario Vegetti

L'insegnamento di Storia della filosofia antica non verrà attivato nell'a.a. 2000-2001. Gli studenti che hanno inserito Storia della filosofia antica nel piano di studi di quest'anno possono sostenere ugualmente l'esame, seguendo a tal fine il corso di Storia della filosofia tardo-antica (vedi p. 19). È comunque opportuno prendere accordi col docente di quest'ultima disciplina. Si segnala che non è possibile sostenere entrambi gli esami nel corrente anno accademico, ma solo uno di essi.

Storia della filosofia del Rinascimento

Maria Luisa Picascia

Il Corso si articola in una parte istituzionale e introduttiva (A) e in una parte monografica (B).

A. La prima parte del Corso si ripromette la delineazione storico-critica dei momenti di maggior rilievo della riflessione filosofica nei secoli XV e XVI, nei rapporti con le forme del pensiero religioso e del pensiero scientifico. Si darà conto di alcuni fondamentali progetti speculativi, che prendono avvio nel '400, finalizzati alla rivalutazione delle potenzialità della ragione naturale, che troveranno esiti maturi sul finire del '500.

B. La seconda parte del Corso sarà dedicata all'analisi del significato specifico che assume l'umanesimo cristiano in Erasmo da Rotterdam.

Si darà conto della vasta produzione dell'umanista olandese e dei vari settori del suo intervento: dalla filologia alla teologia, alla riflessione politica. Il pensiero etico-pedagogico verrà analizzato con diretto riferimento ad alcuni suoi scritti: *Manuale del soldato cristiano*, *L'educazione del principe cristiano*, *Esortazione allo studio della filosofia cristiana*, nei quali trovano espressione le istanze di rinnovamento umanistico di cui Erasmo è l'esponente esemplare.

Le indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni.

Gli studenti biennalisti sostituiranno la parte A con letture da concordare con il docente.

Periodo: II semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: martedì e mercoledì, ore 9-12.

Storia della filosofia medievale

Chiara Crisciani

Il corso è strutturato in tre parti: *istituzionale, monografica, seminariale.*

A) La *parte istituzionale* (in comune con il corso di Storia del pensiero politico medievale) consiste in una introduzione al pensiero medievale: particolare attenzione verrà dedicata alla presentazione (anche tramite la lettura di testi) delle principali linee dottrinarie e delle coordinate istituzionali tra i secc. V e XIV.

B) La *parte monografica* sarà dedicata a: *Salute e salvezza. Aspetti etici ed epistemologici del sapere medico nel medioevo.*

La medicina – come scienza e pratica profana – deve, nel corso del medioevo, tener conto delle esigenze del corpo infermo non meno che dell'anima indebolita dal Peccato. Questa duplice attenzione – varia ma costante – condiziona sia le forme di scientificità che il sapere medico via via assume, sia gli obblighi morali dei medici, sia infine i loro rapporti con altre forme di terapia. Attraverso la lettura di testi tradotti verrà esaminato questo articolato contesto di regole scientifiche, istruzioni pratiche, imperativi etici, precetti professionali.

C) La *parte seminariale* (in comune con il corso di Storia del pensiero politico medievale) sarà dedicata a: *Considerazioni filosofiche e teologiche sulla profezia nel sec. XIII.*

Gli studenti che frequentano il corso per la prima volta sono tenuti a seguire A e B. Gli studenti che biennalizzano la frequenza sono tenuti a seguire B e C.

Il seminario sulla profezia (C) – che comporta la conoscenza preliminare del pensiero medievale e la disponibilità alla lettura delle fonti latine e di testi in lingua straniera – è aperto anche ai laureandi e a quanti siano interessati al tema proposto. Il seminario inizierà già nel primo semestre e proseguirà con cadenze più o meno mensili. È necessario che gli studenti interessati all'iniziativa si iscrivano non appena verrà annunciato l'inizio dei lavori.

Le indicazioni bibliografiche relative ad A, B e C verranno segnalate durante il corso e saranno definite al termine delle lezioni. Gli studenti che per consistenti motivi non possono frequentare sono tenuti a prendere contatto con la prof. Crisciani per concordare uno specifico programma d'esame.

Periodo: II semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: mercoledì, ore 9,30-13.30.
II semestre: martedì e mercoledì, ore 9.30-11;
venerdì, ore 11-12.30.

Storia della filosofia moderna

Giovanni Francioni

Il corso si articolerà in due parti:

A (parte istituzionale): *La filosofia moderna: secoli XVII e XVIII*

B (corso monografico): *Dallo "stato di natura" alla "società civile". La nascita della scienza sociale tra Seicento e Settecento*

Il corso si propone di illustrare, facendo riferimento ad autori e testi esemplari della tradizione giusnaturalistica (Grozio, Hobbes, Pufendorf, Locke) e della cultura illuministica (Montesquieu, Rousseau, Smith), il contributo dato dalla riflessione filosofica dell'età moderna alla formazione di una "scienza della società" capace di dar conto delle modalità di trasformazione delle società primitive selvagge e barbare in società civilizzate e dei loro caratteri peculiari (economici, politici, culturali ecc.).

La bibliografia verrà comunicata durante le lezioni.

Gli studenti biennialisti concorderanno col docente un programma sostitutivo della parte A.

Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: martedì, ore 10-12; venerdì, ore 10-12.

Storia della filosofia morale

Mario Antomelli

1. Le lezioni analizzeranno *la dissoluzione del concetto hegeliano di 'Spirito'* operata da Kojève e da Foucault, mediante un diverso ma comune riferimento alla genealogia di Nietzsche;
2. nello spazio di questa dissoluzione, discuteranno *la nozione di letteratura in Foucault*, presa tra segno escatologico di storia e problematizzazione del sé.

Programma analitico e bibliografia verranno forniti all'inizio delle lezioni.

Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: giovedì, ore 11.45-13.30 e 14 -16
II semestre: martedì, ore 16-18; venerdì, ore 11-13.

Storia della filosofia tardo-antica

Francesca Calabi

Apuleio e il medio platonismo

Il corso inizierà con un'esposizione di carattere generale del contesto filosofico dei primi due secoli d.C. Si esaminerà poi il pensiero di Apuleio rispetto al medio platonismo con particolare attenzione alla demonologia e all'"iniziazione" al sapere e alla verità.

Saranno letti testi da *l'Asino d'oro*, *Il demone di Socrate*, *La magia* e passi di Plutarco.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: martedì e mercoledì, ore 14 -16
II semestre: mercoledì, ore 14-18.

Storia della pedagogia

Egle Becchi

Le materialità dell'educare: una storia

L'arredo della casa e degli spazi deputati per l'infanzia, i giocattoli e i luoghi dove si potevano reperire, l'abbigliamento dei bambini e delle bambine, la disposizione della scuola e degli oggetti didattici, i cibi e la loro differenziazione a seconda delle età: questi i temi che sono stati fin qui oggetto solo marginale e indiretto di riflessione storica ma che hanno una grande importanza nella comprensione della vita bambina dei secoli scorsi e nell'interpretazione della sua esperienza formativa. L'affrontare tali problemi comporta una serie di mosse storiografiche peculiari: l'individuazione di luoghi di conservazione - soprattutto archivi e conservatori privati -; la raccolta e la lettura di materiale iconografico; il sondaggio fatto con metodologie di storia orale: la consultazione di diari, lettere, autobiografie.

Il corso si propone di offrire alcuni saggi di questo modo di ricostruire la storia materiale e pedagogica dell'infanzia, partendo dalle vicende del bambino nell'antichità classica greca e latina, attraversando la cultura medievale, soffermandosi sulla società rinascimentale, facendo attenzione agli esordi del sentimento dell'infanzia tra cinque e seicento, considerando la nascita

di mercati di beni materiali e simbolici allestiti per i non adulti nel settecento, e insistendo sulle novità che in fatto di arredi, giocattoli, abbigliamento, alimentazione si definiscono nel XIX secolo. Il corso richiede la frequenza: avrà struttura seminariale, vale a dire richiederà la partecipazione diretta degli studenti alla costruzione dell'itinerario di letture e riflessioni che costituiranno questa specifica esperienza accademica. È consigliato sceglierlo e seguirlo dopo aver sostenuto degli esami del primo anno.

Per coloro che non possono o non intendono frequentare, è previsto un programma che verrà reso noto alla fine del corso.

Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: mercoledì, ore 10-12.

Storia della scienza e della tecnica (modulo)

Silvia Nagel

Il modulo (30 ore) ha carattere istituzionale e si propone di delineare alcuni tratti della storia del pensiero scientifico dall'antichità all'età moderna, quali si vengono configurando in relazione all'affermarsi di determinate strutture istituzionali e di programmi culturali più complessivi. Si farà diretto riferimento a testi e studi. La bibliografia specifica, nonché il materiale didattico di supporto, verranno indicati durante lo svolgimento delle lezioni.

Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: lunedì e mercoledì, ore 13,30-15,30
II semestre: martedì, mercoledì, venerdì, ore 9,30-11.

Storia della storiografia filosofica

Il corso non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001.

Storia delle dottrine politiche

Lando Landi

Il corso si articolerà in una parte generale, di carattere istituzionale, e in una parte monografica.

1. *Genesi, caratteri e principali correnti del pensiero politico dell'età moderna e dei primi decenni dell'età contemporanea (1500-1870 circa).*
2. *Teorie del mutamento sociale, visioni della società "moderna" e correlative forme politiche nel pensiero liberale francese dell'Ottocento.*

(La parte monografica era già compresa nel corso programmato per lo scorso anno accademico, ma non ha potuto essere svolta in quella sede: una malattia del docente, riducendo il numero delle ore di lezione disponibili, ha indotto ad assumere a oggetto di studio monografico un argomento più circoscritto; essa viene quindi riproposta quest'anno).

Il nucleo del tema monografico enunciato è ovviamente la nuova società, uscita dalla rivoluzione del 1789 e dal periodo napoleonico. Le diverse interpretazioni che ne hanno formulato i liberali francesi ottocenteschi (talvolta in contrasto, ma talvolta in accordo con esponenti di altre e opposte correnti di pensiero politico, come Bonald e il primo La Mennais da un lato, Saint-Simon o Marx dall'altro) saranno analizzate secondo le varie prospettive delineate nel titolo di tale parte del corso. Questa, necessariamente selettiva, dedicherà particolare attenzione al pensiero di Constant, dei Doctrinaires (soprattutto Guizot, e con lui Augustin Thierry) e di Tocqueville, i liberali francesi che sembrano aver apportato i contributi teorici più rilevanti all'interpretazione della tematica indicata.

Le indicazioni bibliografiche verranno fornite durante lo svolgimento del corso. Il programma analitico dell'esame sarà comunicato nel mese di aprile per la parte generale e alla fine delle lezioni per la parte monografica. Si consiglia una **frequenza regolare**. Gli studenti che, per fondati motivi, non potessero frequentare sono invitati a prendere contatto col docente almeno due mesi prima dell'appello nel quale conterebbero di sostenere l'esame: nel colloquio preliminare verranno dati gli opportuni chiarimenti intorno al programma e potranno essere concordate eventuali sostituzioni di parti di questo.

Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti:

I semestre:	mercoledì, ore 15-18
II semestre:	mercoledì, ore 16-17
	giovedì, ore 16-18 (durante lo svolgimento del corso)
	mercoledì, ore 15-18 (dopo la fine del corso)

CORSO DI LAUREA IN LETTERE (INDIRIZZO CLASSICO)

Archeologia delle province romane

Maria Paola Pedrazzini Lavizzari

I modulo: nozioni istituzionali

La storia delle province e la formazione dell'Impero. Le magistrature provinciali, la legislazione e i problemi amministrativi.

Il modulo: corso monografico

L'anno, le stagioni e le festività civili e religiose nell'iconografia romana provinciale.

Per la parte manualistica si consiglia la lettura di uno dei seguenti testi:

S. Rinaldi Tufi, *Archeologia delle province romane*, Carocci Editore, Roma 2000.

La voce "Province romane" sull'Enciclopedia dell'Arte classica e orientale, suppl. IV (una copia di tale voce è a disposizione degli studenti presso la sezione di Archeologia del Dipartimento di Scienze dell'Antichità).

Per quanto riguarda la storia degli studi, si consiglia la lettura della voce "Provinciale arte" sull'Enciclopedia dell'Arte classica e orientale, vol. VI.

Coloro che intendono biennalizzare l'esame devono concordare un programma personalizzato.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: martedì e mercoledì, ore 9,30-10,30.

Archeologia e storia dell'arte greca e romana

Cesare Saletti

1° modulo:

Introduzione allo studio dell'archeologia classica. La disciplina e il suo divenire, il suo "fare storia", le sue fonti (i manufatti). Lo scavo, il restauro, il museo.

2° modulo:

a) il ritratto imperiale: suo significato storico e storico artistico.

b) La ritrattistica giulio claudia nella Cisalpina.

Bibliografia

1° modulo

Si consiglia la lettura di almeno uno dei seguenti testi:

C. Anti-L. Polacco, *Propedeutica archeologica*, Padova 1996.

R. Bianchi Bandinelli, *Introduzione all'archeologia classica come storia dell'arte antica*, Bari 1997¹³.

2° modulo

Le indicazioni bibliografiche saranno indicate durante le lezioni.

Per l'esame è necessaria una buona conoscenza della storia dell'arte greca e romana. Per la preparazione di questa parte del programma si consiglia lo studio di:

G. Becatti, *L'arte dell'età classica*, Firenze 1971 (o edizioni successive), integrato dalla lettura delle voci "greca arte" e "romana arte" dell'*Enciclopedia dell'arte antica classica e orientale*, opera alla quale lo studente farà ricorso anche per argomenti che gli possano risultare necessari di approfondimento rispetto alla trattazione che ne dà il manuale.

In alternativa al Becatti si consiglia:

- per la parte greca:

R. Martin, *La Grecia e il mondo greco*, I-II, Torino 1984,

oppure

G. Giuliano, *Arte greca*, I-II, Milano 1986-87,

oppure

G. Giuliano, *Storia dell'arte greca*, Roma 1998 (nuova edizione): più conciso del precedente ma con apparato illustrativo

- per la parte romana:

G.A. Mansuelli, *Roma e il mondo romano*, I-II-III, Torino 1981-88 (del III volume solo alcune parti che verranno indicate agli interessati).

Dal momento che lo studio dell'archeologia e dell'arte antica presuppone nozioni basilari di storia greca e romana, di geografia antica, di mitologia classica, si consiglia di non sostenere l'esame prima del secondo anno di corso.

Coloro che nel piano di studi hanno previsto l'iterazione dell'esame concorderanno programmi particolari relativi alla parte manualistica.

Sono previste esercitazioni per la preparazione della parte generale.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: martedì e mercoledì, ore 11-12.

Didattica delle lingue classiche

Guglielmino Cajani

A - Corso istituzionale

- Le lingue classiche nella scuola italiana, dalla riforma Gentile alla riforma Berlinguer.

- L'approccio lessicale alla lingua latina

- L'approccio lessicale alla lingua greca (modulo comune al corso di Letteratura greca I)

B - Corso monografico

Alcuni problemi riguardanti la traduzione (modulo comune al corso di Letteratura Greca II)

La bibliografia di riferimento ed i testi di autori da tradurre saranno indicati nel corso delle lezioni.

Nel corso dell'anno ogni studente produrrà brevi relazioni scritte, schede bibliografiche, moduli e schemi di sperimentazione didattica, prove mirate di traduzione, la cui discussione e valutazione costituiranno la prova d'esame finale.

All'interno dell'insegnamento di Didattica è attivo un *Corso di greco "zero"* per studenti, privi di nozioni pregresse, che vogliono avviarsi all'apprendimento della lingua greca.

Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Epigrafia greca

Delfino Ambaglio

Primo modulo

Parte introduttiva e istituzionale: i fondamenti generali della disciplina epigrafica. Gli alfabeti.

Leggere le iscrizioni.

Secondo modulo

Maledizioni pubbliche e private nei testi epigrafici greci.

Programma d'esame

a) Appunti dalle lezioni.

b) Lettura, traduzione e commento di un'antologia di testi epigrafici che sarà fornita agli studenti durante le lezioni.

c) Si dovrà usare, a mo' di manuale e sotto la guida del docente, M. Guarducci, *L'epigrafia greca dalle origini al tardo impero*, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma 1987.

È ragionevole che gli studenti interessati seguano il corso di Epigrafia greca dopo aver sostenuto l'esame di Storia greca.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: tutte le mattine dal lunedì al venerdì nelle ore in cui il docente non è impegnato a fare lezione.

Epigrafia latina

Rita Scuderi

1. Modulo A. Parte istituzionale

Trasmissione delle antiche epigrafi. La scrittura. Tipologia delle iscrizioni: funerarie, sacre, onorarie, epigrafi su opere pubbliche e su *instrumentum domesticum*, testi epigrafici di significato giuridico. Lettura, traduzione e commento di alcune iscrizioni esemplificative.

Bibliografia

1) Appunti dalle lezioni

2) Manuale consigliato:

I. Calabi Limentani, *Epigrafia Latina*, Milano 1992⁴ (Ed. Cisalpino)

2. Modulo B. Corso monografico

Aspetti di vita municipale romana attraverso le fonti epigrafiche.

Bibliografia

1) Appunti dalle lezioni

2) Una silloge di iscrizioni, che sarà distribuita durante il corso.

Periodo: II semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: martedì, ore 11-12; mercoledì, ore 10-11; giovedì, ore 16-17.

Etruscologia ed archeologia italica

Maurizio Harari

I modulo (propedeutico)

1) Italia preromana: un'introduzione storico-culturale

2) Aspetti di civiltà etrusca

II modulo (specialistico)

1) Corso monografico: La pittura vascolare etrusca a figure rosse

2) Seminario: Il fegato di Piacenza.

Gli studenti che seguono per la prima volta l'insegnamento sono tenuti a frequentare il I modulo interamente e, del II, il solo corso monografico.

Chi biennalizza l'esame, intendendo laurearsi con tesi nella disciplina, è tenuto a frequentare, interamente, il solo II modulo.

Bibliografia del I modulo

1) M. Pallottino, *Genti e culture dell'Italia preromana*, Roma, Jouvence, 1981

2) M. Pallottino, *Etruscologia*, Milano, Hoepli, 1992

Bibliografia del II modulo

- 1) M. Harari, *Le ceramiche dipinte*, in M. Torelli ed., *Gli Etruschi*, Milano, Bompiani, 2000
- 2) A. Maggiani, *Qualche osservazione sul fegato di Piacenza*, in "Studi Etruschi" 50 (1982), pp. 53-88

Ai biennialisti (laureandi) è richiesta inoltre la lettura del volume miscelaneo:

AA. VV., *Rasenna: storia e civiltà degli Etruschi*, Milano, Scheiwiller 1986 (poi rist. a Torino, Utet).

In alternativa, di un saggio storico-antiquario liberamente scelto fra i seguenti:

M. Pallottino, *Storia della prima Italia*, Milano, Rusconi, 1994³

M. Gras, *Il Mediterraneo nell'età arcaica*, Paestum, Fondazione Paestum, 1997

M. Torelli, *Storia degli Etruschi*, Bari-Roma, Laterza, 1998²;

e di un saggio storico-artistico-antropologico liberamente scelto fra i seguenti:

M. Cristofani, *L'arte degli Etruschi. Produzione e consumo*, Torino, Einaudi, 1978

M. Torelli, *L'arte degli Etruschi*, Bari-Roma, Laterza, 1992²

F.-H. Pairault Massa, *Iconologia e politica nell'Italia antica. Roma, Lazio, Etruria dal VII al I secolo a.C.*, Milano, Longanesi, 1992

M. Torelli, *Il rango, il rito e l'immagine. Alle origini della rappresentazione storica romana*, Milano, Electa, 1997

B. d'Agostino e L. Cerchiai, *Il mare, la morte, l'amore. Gli Etruschi, i Greci e l'immagine*, Roma, Donzelli, 1999

E. M. De Julis, *I fondamenti dell'arte italica*, Roma-Bari, Laterza 2000.

Il I modulo, propedeutico, potrà essere integrato da un breve viaggio d'istruzione (data e itinerario ancora da stabilire); mentre i laureandi nella disciplina saranno invitati a collaborare alla campagna di scavi archeologici, programmati dal docente dopo la conclusione delle lezioni, in un sito etrusco-padano dell'entroterra di Adria.

Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti (in entrambi i semestri): venerdì, ore 9-12

Filologia classica

Elisa Romano

Modulo a)

Varianti d'autore, varianti di esecuzione, varianti di edizione

Testi di riferimento, la cui conoscenza sarà richiesta ai fini dell'esame:

M.L. West, *Critica del testo e tecnica dell'edizione*

L.D.Reynolds - N.G. Wilson, *Copisti e filologi*

G. Pasquali, *Storia della tradizione e critica del testo* (alcuni capitoli, che saranno indicati nel corso delle lezioni)

S. Mariotti, *Scritti minori* (alcuni saggi, che saranno indicati nel corso delle lezioni)

Modulo b)

La tradizione retorica dopo Aristotele e prima di Cicerone: due opere di autore incerto e la loro trasmissione, rispettivamente, nel corpus aristotelico e in quello ciceroniano

Testi che saranno presi in esame:

Anassimene, *Ars Rhetorica* (nota come *Rhetorica ad Alexandrum*), ed. M. Fuhrmann

Rhetorica ad Herennium, edizione a cura di G. Calboli

Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Filologia egeo-anatolica

Onofrio Carruba

1. Parte generale: L'Anatolia preclassica

Bibliografia generale sull'Anatolia preclassica.

Bryce T., *The Kingdom of the Hittites*. Oxford 1998

Klengel H., *Geschichte des hethitischen Reiches*, Leiden et alibi, 1999

Gli articoli di J.Mellaart; C.W.Blegen; O.R.Gurney; H.Lewy; A.Goetze; M.S.Drower; e R.D.Barnett nei voll. I, 2 e II, 1 e 2 della *Cambridge Ancient History*, ultima edizione).

O.R.Gurney, *The Hittites*. Harmondsworth 1990 (ed. ital.: *Gli Ittiti*. Firenze, Sansoni 1962).

Carruba O., "Contatti linguistici in Anatolia", in *Lingue e culture*. Atti 8° Congresso Intern. Linguisti, a cura di G. Bolognesi. Brescia 1993, 243-268.

Carruba O., "I sostrati d'Anatolia", in *Problemi di sostrato nelle lingue indoeuropee*, E.Campanile ed. Pisa 1983, 77-108.

Le seguenti sono alcune riviste che si dedicano prevalentemente o totalmente all'Anatolia preclassica e alle regioni circconvicine:

Revue Hittite et Asianique (RHA), Paris. 1930-1978 (cessata).

Studi micenei ed egeo-anatolici (SMEA), 1966ss.

Hethitica (Heth.), Louvain-la-Neuve. 1972ss.

Altra eventuale bibliografia minore pertinente verrà indicata durante il corso.

Durante questa parte verranno letti anche brevi testi di varie tipologie e lingue per chiarire le culture descritte.

2. Corso monografico: Studio di una bilingue anatolica:

«L'epos della liberazione in eteo e currico».

È un testo unico nel suo genere in tutto il Vicino Oriente antico, favolistico e moraleggiante insieme, di grande interesse per i problemi culturali, storici, filologici e linguistici che presenta

Bibliografia specifica sui Curriti:

a) Cultura e storia.

Wilhelm G., *The Hurrians*. Warminster 1989.

Imparati F., *I Hurriti*, Firenze 1964.

Les Hourrites. Actes de la XXIV Rencontre Assyriologique Intern. Paris 1977, in RHA XXXVI (1978).

Hurriter und Hurritisch, Konstanzer althistorische Vorträge und Forschungen, Heft 21. Konstanz 1988.

Studies on the Culture and Civilization of Nuzi and of the Hurrians. Vol. 10 (2000), J.Owen and G.Wilhelm, Eds. Bethesda.

b) Lingua:

Friedrich J., *Churritisch*, in HbOr I.Ab. Bd.2, 1-2, Lief. 2: *Altkleinasiatische Sprachen*, Leiden 1969.

Speiser E.A., *Introduction to Hurrian*. New Haven 1941.

Bush F.W., *A Grammar of the Hurrian Language*. Ann Arbor (University Microfilms) 1964.

Laroche E., *Glossaire de la langue hourrite*. in RHA XXXIV (1976) e XXXV (1977). Paris.

Giorgieri M., "Schizzo grammaticale della lingua currica", in *La Parola del Passato* (2000)

c) Testo:

Neu E., *Das hurritische Epos der Freilassung*. Wiesbaden 1996.

N.B. Il testo verrà dato in fotocopia, tradotto e commentato. Parte della bibliografia verrà discussa.

3. Seminario su un tema filologico o linguistico a scelta dei partecipanti

(in orario da concordare)

I colloqui con gli studenti avranno luogo dopo le lezioni nella Sezione Orientalistica del Dip.to.

Filologia semitica

Elio Jucci

Filologia Semitica I

1. Le lingue semitiche (Cenni: per un ampliamento ... cfr., e.g., G. Garbini, O. Durand, Introduzione alle lingue semitiche, Brescia 1994).

2. Le Letterature del Vicino Oriente Antico (Cenni: per un ampliamento, cfr., e.g., G. Rinaldi, Le Letterature Antiche del Vicino Oriente, Milano 1968).

3. Introduzione all'ebraico biblico: Elementi fondamentali di Grammatica e Sintassi:

Testo: Deiana, Spreafico, Guida allo studio dell'Ebraico Biblico, Roma 1990.

4. Introduzione all'Antico Testamento nel quadro della Letteratura Ebraica Antica, con particolare riferimento al Pentateuco (Torah).

Testo Consigliato: J.A. Soggin, Introduzione all'Antico Testamento, Brescia 1987, 1-217.

4.1 Lettura del Pentateuco in Italiano.

5. Lettura di passi scelti del Pentateuco (e di passi paralleli) in lingua ebraica: Il materiale necessario verrà consegnato e analizzato nel corso delle lezioni.

Testo: Il testo biblico, oltre alle numerosissime edizioni a stampa, è disponibile in varie edizioni elettroniche, sia in traduzione sia in lingua originale. Alcune di queste edizioni sono scaricabili liberamente in rete

Un'utile lista di risorse bibliche in rete si trova presso i siti:

<http://dobc.unipv.it/SETH/index.htm>

<http://www.hivolda.no/asf/kkf/biblia01.html>

Filologia semitica II

1. Ebraico Biblico: Elementi di sintassi.

2. Lettura del Libro di Ruth.

3. Salmi e Inni. Nella Bibbia e a Qumran. Percorsi di lettura e analisi di testi scelti.

Il materiale necessario verrà consegnato e analizzato nel corso delle lezioni.

Filologia semitica III-IV

Il programma sarà concordato col docente.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti:

Il docente sarà disponibile in dipartimento:

1. Dopo l'orario di lezione - (Consultare gli orari esposti).

2. Indicativamente: dal lunedì al venerdì tra le 11 e le 12. Per sicurezza è preferibile un previo accordo telefonico.

3. In orario da concordare (contattare telefonicamente in anticipo).

Ulteriori informazioni relative al programma ed integrazioni bibliografiche saranno disponibili presso il sito <http://dobc.unipv.it/SETH/index.htm>

Mirror site: http://members.xoom.it/_XOOM/Shib/index.htm

Geografia storica del mondo antico

Pierluigi Tozzi

La conoscenza dell'antico

Storia e geografia

Evoluzione delle conoscenze geografiche

L'Italia settentrionale

Quadro generale e quadri particolari

Per una storia della cartografia antica

Terre, vie, città

Foto aerea: Storia e applicazioni. Paesaggi di superficie e paesaggi sepolti

Pavia antica e la tradizione medioevale della città

La bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

Sulla seconda parte è di particolare utilità la lettura di parti dei seguenti volumi:

G. Tibiletti, *Storie locali dell'Italia romana*, Como 1978

E. Gabba, *Italia romana*, Como 1994

P. Tozzi, *Memoria della terra. Storia dell'uomo*, Firenze 1987

P. Tozzi, *La città e il mondo in Opinio de Canistris (1296-1350 ca.)*, Varzi 1996.

R. Chevallier, *Lecture du temps dans l'espace: Topographie archéologique et historique*, Paris 2000.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Glottologia

Paolo Ramat

Modulo A) Fondamenti di linguistica storico-comparativa.

Il metodo ricostruttivo e la ricostruzione dell'indoeuropeo.

Bibliografia essenziale: John Lyons, *Lezioni di linguistica*. Trad. it. Laterza, Bari 1982, cap. VI: Il mutamento linguistico; Antoine Meillet, *Il metodo comparativo in linguistica storica*. Trad. it. Prisma, Catania 1991; Romano Lazzeroni (a cura di), *Linguistica storica*, NIS, Roma 1987; Anna Giacalone Ramat e Paolo Ramat (a cura di), *Le lingue indoeuropee*, Il Mulino, Bologna 1997; Winfred P. Lehmann, *La linguistica indoeuropea*. Trad. it. Il Mulino, Bologna 1999.

Modulo B) Fonetica e fonologia, a cura del prof. Gianguido Manzelli: Elementi di anatomia e fisiologia degli organi preposti alla fonazione in generale. Cenni di fonetica articolatoria, acustica e percettiva. I concetti di fono, fonema e allofono. L'alfabeto fonetico internazionale (IPA). Cenni di fonologia strutturalista, generativa e naturale. Elementi di prosodia (accento, quantità, tono, sillaba ecc.) Dalla morfologia alla morfologia: i concetti di morfo e morfema. Morfologia flessiva e derivativa.

Bibliografia essenziale: Alberto Mioni, *Fonematica contrastiva*, Pàtron, Bologna 1973; Stephan Schmid, *Fonetica e fonologia dell'italiano*, Paravia, Torino 1999; Sergio Scalise, *Morfologia*, Il Mulino, Bologna, 1994 (capp. II, IV, V, VII e IX).

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Grammatica greca e latina

Giampiera Raina

A - Corso istituzionale

Introduzione alla grammatica greca (modulo comune al corso di Letteratura greca I)

Introduzione alla grammatica latina

Alcuni problemi di morfologia storica greca e latina

B - Corso monografico

La formazione del diminutivo in greco e in latino e il suo uso all'interno della commedia antica (con lettura di testi opportunamente scelti)

La bibliografia di riferimento e i testi saranno indicati all'inizio delle lezioni.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: mercoledì, ore 11-12; venerdì, ore 11-13.

Letteratura greca

Diego Lanza

Corso monografico per gli studenti del I e del II anno

Inno omerico ad Afrodite

Corsi istituzionali per gli studenti di I anno

Introduzione alla grammatica greca (modulo mutuato da Grammatica greca e latina)

Approccio lessicale alla lingua greca (modulo mutuato da Didattica delle lingue classiche)

Avviamento alla lettura della prosa greca

Corso istituzionale per gli studenti del II anno

Alcuni problemi riguardanti la traduzione (modulo mutuato da Didattica delle lingue classiche)

Seminario per gli studenti del II anno

Platone, Simposio

Perché la sua partecipazione sia valida lo studente è tenuto a superare l'esame di Letteratura Greca I prima della conclusione del seminario.

La partecipazione comporta: l'impegno alla frequenza, la capacità di leggere in almeno due lingue straniere (da acquisirsi nel corso dell'anno), la stesura di almeno una relazione scritta nel corso dell'attività seminariale.

La partecipazione a un seminario e il superamento dell'esame di Letteratura Greca II sono requisiti per una tesi di laurea in Letteratura Greca.

Conformemente alla delibera del CCL del 30.5.00, si precisa che agli effetti del nuovo ordinamento, che può essere scelto dagli studenti di I anno, il programma si intende articolato nei due moduli qui sotto indicati:

Modulo A

- Introduzione alla grammatica greca

- Approccio lessicale alla lingua greca

- Avviamento alla lettura della prosa greca

Modulo B

- Corso monografico: L'Inno omerico ad Afrodite

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Letteratura latina

Giancarlo Mazzoli

LETTERATURA LATINA 1

- Modulo istituzionale

a) Metodologia generale, con particolare riferimento agli strumenti bibliografici.

Testo base:

A. Traina, G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, V ediz. riveduta e aggiornata a c. di C. Marangoni, Bologna, Patron, 1995.

b) Lineamenti di storiografia letteraria latina

- Modulo monografico (comune a Letteratura latina I e II)

Vocor in silvas: gli spazi del bosco nella letteratura latina.

- Letteratura generale:

Storia della letteratura latina dalle origini all'età tardo-antica.

Testi consigliati (uno a scelta):

G. B. Conte (e collab.), *Letteratura latina. Manuale storico dalle origini alla fine dell'impero romano*, Le Monnier, Firenze, 1987 (I ed.).

G. Garbarino (e collab.), *Letteratura latina. Storia e antologia con pagine critiche*, voll. I-III; vol. IV: *Excursus sui generi letterari*, Paravia, Torino, 1991-92 (I ed.).

M. Bettini (e collab.), *Storia della letteratura latina. Antropologia e cultura romana*, La Nuova Italia, Scandicci (FI), 1996. Edizione maggiore: *Letteratura latina. Storia letteraria e antropologia romana: profilo e testi*, voll. I-III (più un vol. di *Strumenti*, a c. di R.M. Danese), La Nuova Italia, Scandicci (FI), 1995.

M. Citroni, F.E. Consolino, M. Labate, E. Narducci, *Letteratura di Roma antica*, Editori Laterza, Roma-Bari, 1997.

G. Cipriani (e collab.), *Storia della letteratura latina. Idee Testi Contesti*, voll. I-II (più un Glossario), Einaudi Scuola, Milano, 1999.

Testi:

Cicerone, un libro a scelta di un'opera filosofica.

Virgilio, *Egloghe*; un libro dell'*Eneide*.

- Lucano, *Bellum civile*, libro I

- Tacito, un libro a scelta delle *Historiae* o degli *Annales*.

LETTERATURA LATINA 2

- Modulo monografico (comune a Letteratura latina I e II)

Vocor in silvas: gli spazi del bosco nella letteratura latina.

Letteratura generale:

Testi base:

M. Citroni, P. Fedeli, G. Paduano, A. Perrutelli, *La poesia latina. Forme, autori, problemi*, a c. di F. Montanari, Carocci Editore (già La Nuova Italia Scientifica), Roma, 1991 (rist. 1993).

A. Barchiesi, A. La Penna, G. Mazzoli, E. Narducci, *La prosa latina. Forme, autori, problemi*, a c. di F. Montanari, Carocci Editore (già La Nuova Italia Scientifica), Roma, 1991 (rist. 1993).

- *L'età tardo-antica*

Testi base:

F. E. Consolino, *Il tardo impero e il cristianesimo*, in M. Citroni, F. E. Consolino, M. Labate, E. Narducci, *Letteratura di Roma antica*, Editori Laterza, Roma-Bari, 1997, pp. 721-892.

G. Mazzoli, F. Gasti (a cura di), *Prospettive sul tardo antico*. Atti del Convegno di Pavia (27-28

novembre 1997), New Press, Como, 1999, con speciale riguardo ai seguenti saggi: G. Polara, *Tra ars e ludus: tecnica e poetica in Ausonio*, pp. 31-47; I. Gualandri, *Gli dei duri a morire: temi mitologici nella poesia latina del V secolo*, pp. 49-68; F. E. Consolino, *L'eredità dei classici nella poesia latina del VI secolo*, pp. 69-90.

Testi:

Seneca, *Epistole*: a scelta libri I-IX (epistole 1-80) o X-XX (epistole 81-124). Ed. consigliata: Lucio Anneo Seneca, *Lettere a Lucilio*, voll. I-II, a c. di C. Barone, Garzanti, Milano, 1989.
Claudiano, *De raptu Proserpinae*, libri I-II (ed. consigliata: Claudio Claudiano, *Il rapimento di Proserpina*, a c. di F. Serpa, BUR, Milano, 1988 (I ed.).
Sant'Agostino, *Confessiones*, libri I-III. Ed. consigliata: Sant'Agostino, *Confessioni*, vol. I (libri I-III), Fondazione Lorenzo Valla, Arnoldo Mondadori Editore, 1992.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: martedì ore 10-12; mercoledì ore 10-12.

Linguistica generale (corso istituzionale - 1° anno)

Paolo Ramat

Modulo A)

Elementi di linguistica generale: Le fondamentali dicotomie saussuriane: l'arbitrarietà del segno, significante e significato, sincronia e diacronia, rapporti sintagmatici e paradigmatici, lingua e parole

Bibliografia essenziale:

Ferdinand de Saussure, *Corso di linguistica generale*. Ediz. it., a cura di Tullio De Mauro, Laterza, Bari 1974;
John Lyons, *Introduzione alla linguistica teorica*. Trad. it. Laterza, Bari 1971.

Modulo B)

i. Lingue, linguaggio e comunicazione, a cura della Dr.ssa Cecilia Andorno: Peculiarità del linguaggio verbale. Lingue verbali e non verbali: la lingua dei segni e la sua 'grammatica'. Nozioni di pragmatica e analisi del discorso.

Bibliografia essenziale:

Stephen P. Levinson, *La pragmatica*. Trad. it. Il Mulino, Bologna 1985;
Raffaele Simone, *Fondamenti di linguistica*, Laterza Bari 1990 (capp. 1-3, 13);
Virginia Volterra (a cura di), *La lingua dei segni*, Il Mulino, Bologna 1987.

ii. Lingue pidgin e creole, a cura della Dr.ssa Elisa Roma: La semplificazione delle strutture linguistiche. Ipotesi sulle origini dei pidgin. Una lingua in via di formazione. La grammatica universale e il 'bioprogramma' di Bickerton

Bibliografia essenziale:

Derek Bickerton, *Roots of language*. Karom, Ann Arbor 1981;
Suzanne Romaine, *Pidgin and creole languages*. Longman, London 1988;
Barbara Turchetta, *Lingua e diversità. Multilinguismo e lingue veicolari in Africa occidentale*. Angeli, Milano 1996.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Linguistica generale (2°, 3°, 4° anno e f.c.)

Michele Prandi

CORSO AVANZATO

MODULO A: Strutture del testo e strutture del lessico

PARTE I: STRUTTURE DEL LESSICO E INFORMAZIONE LESSICALE

Il valore; struttura dei campi semantici; correlazioni e relazioni lessicali

Punto di vista formale e punto di vista funzionale: strutture del lessico e informazione lessicale

Tipologia dei concetti e tipologia delle definizioni

Bibliografia essenziale: J; Lyons, *Semantics*, Cambridge University Press, Cambridge, Vol: I. Tr. It.: *Manuale di semantica*, Laterza, Roma-Bari 1980, Cap. IX. Durante il corso verranno messi a disposizione testi classici (tra gli altri di Saussure, Trier, Porzig, Lyons, Coseriu) per una scelta personale

PARTE II: STRUTTURE DEL TESTO

La coerenza come proprietà costitutiva dei testi

Coerenza *a parte obiecti*. I segnali linguistici della coesione: deissi, anafora, catafora. La continuità dei referenti e la concatenazione dei processi

Coerenza *a parte subiecti*: l'espressione come indice di un messaggio e l'interpretazione; interpretazione letterale e non letterale; iprocessi inferenziali

Bibliografia essenziale:

M.- E. Conte, *Condizioni di coerenza*, La Nuova Italia, Firenze, 1988. 2a ed.. Edizioni dell'Orso, Alessandria, 1999. Altri testi saranno scelti dai candidati sulla base di una rosa proposta durante il corso.

MODULO B: LE STRUTTURE SIGNIFICANTI COMPLESSE

PARTE I: LA FRASE SEMPLICE

Il nucleo della frase semplice, struttura distribuzionale e relazioni grammaticali

I margini: la struttura concettuale del processo coerente

Codifica relazionale e codifica puntuale

PARTE II: AL DI LA' DELLA FRASE SEMPLICE

La frase complessa: espressione di processi complessi e connessione di processi semplici (relazioni transfrastiche)

Le relazioni transfrastiche: connessione grammaticale, coerenza, coesione; codifica, inferenza, arricchimento inferenziale

Analisi di un campione: costrutti causali, concessivi, finali, ipotetici

Bibliografia essenziale: *La subordinazione non completa in italiano. Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata*, Vol. XXV, Fascicolo I, 1996

L. Renzi, G. Salvi (a cura di), *Grande grammatica italiana di consultazione*, Vol. II, Il Mulino, Bologna, 1991, pp. 738 - 826.

Gli studenti che intendono biennializzare l'esame sono pregati di mettersi in contatto con il docente.

Per gli studenti di filosofia sono previsti programmi adattati su problematiche di confine.

Orario di ricevimento degli studenti:

verrà indicato successivamente.

Storia del teatro greco e latino

Anna Albertina Beltrametti

Il corso si articolerà in due moduli:
Istituzioni di storia del teatro antico
Teatro e violenza; Teatro e sogno

Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: giovedì ore 14-16
II semestre: giovedì ore 15-18

Storia del vicino Oriente antico

Ciella Mora

1. Introduzione

a. Le premesse: le fasi protostoriche; la prima urbanizzazione e l'origine dello stato; l'organizzazione della società; la nascita della scrittura; nomadi e sedentari; popoli, lingue, scritture; supporti scrittori, archivi e biblioteche. La riscoperta delle civiltà dell'antico Oriente e le origini dell'archeologia orientale.

b. La ricostruzione storica: fonti, metodi, problemi. La definizione della cronologia.

c. Aspetti della società e della cultura. La scrittura cuneiforme.

2. Ugarit, un regno siriano del II millennio a.C.

La scoperta, la storia, la documentazione archeologica, gli archivi, le lingue, le scritture, i testi diplomatici e amministrativi, la letteratura.

Per studenti che iterano l'esame (esentati dalla frequenza alla parte introduttiva):

Esercitazioni di lingua accadica e di scrittura cuneiforme o, per gli studenti di indirizzo non orientalistico: lettura, concordata, di un manuale di Archeologia del Vicino Oriente o di altri testi.

Testi consigliati per la parte generale:

M. Liverani, *Antico Oriente. Storia Società Economia*, Roma-Bari, Laterza, 1988

per la parte sulla scrittura:

J. Bottéro, *Mesopotamia*, Torino, Einaudi, 1980 (in particolare: pp. 53-106, «La scrittura»);

per eventuale approfondimento di alcuni argomenti particolari:

W. von Soden, *Introduzione all'orientalistica antica*, Brescia, Paideia, 1989.

P. Matthiae, *Scoperte di archeologia orientale*, Roma-Bari, Laterza, 1986.

Indicazioni più specifiche, sia relativamente a questi testi che ad altra bibliografia, verranno fornite nel corso delle lezioni.

Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì e venerdì, ore 11-12

Storia dell'archeologia

Claudia Maccabruni

I modulo (30 ore):

Storia dell'archeologia: dall'antiquaria alla storia dell'arte, all'archeologia come scienza storica e storico-antropologica.

Bibliografia:

R. Bianchi Bendinelli, *Introduzione all'archeologia classica come storia dell'arte antica*, Bari 1976.

H. Himmelmann, *Utopia del passato*, Bari 1981.

A. Schnapp, *La conquista del passato*. Alle origini dell'archeologia, Milano 1994.

Il modulo (30 ore):

L'archeologia del Novecento in Italia (10 ore).

Parte monografica: Aspetti della tradizione dell'immagine di Roma nelle capitali tardoantiche (20 ore).

Bibliografia:

G.C. Sciolla, *La critica d'arte del Novecento*, Torino 1995.

M. Barbanera, *L'archeologia degli italiani*, Roma 1988.

La bibliografia relativa alla parte monografica verrà indicata nel corso delle lezioni.

Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì e martedì, ore 10-12

Storia della lingua greca

Francesco Bertolini

Il corso sarà articolato in due moduli di 30 ore ciascuno, di cui il primo (A) propedeutico al secondo (B).

Modulo A

Fondamenti di fonetica storica del greco

Istituzioni di dialettologia greca

Il gruppo dialettale ionico

Modulo B

Le lingue letterarie greche: caratteri generali

La lingua omerica

Il programma d'esame sarà distribuito all'inizio delle lezioni ed è vincolante per tutti gli iscritti, non essendo consentito concordare un programma alternativo.

Periodo: Il semestre

Orario di ricevimento degli studenti: mercoledì ore 16 - 18

Storia della lingua latina

Fabio Gasti

Gli argomenti del corso saranno i seguenti:

1. Fonetica storica: aspetti del vocalismo
2. a. Introduzione alla lingua d'età arcaica
b. Plauto: lettura dei *Menaechmi*

Bibliografia:

P. Poccetti, D. Poli, C. Santini, *Una storia della lingua latina*, Roma, Carocci, 1999;

A. Traina, G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, VI ed., Bologna, Pàtron, 1997.

G. Chiarini, *Introduzione a Plauto*, Roma-Bari, Laterza, 1991

Testi:

Plauto, *Menaechmi*, *Miles gloriosus*

Terenzio, *Hecyra*

Il programma d'esame è vincolante per tutti; gli studenti che biennializzano l'esame concorderanno con il docente un programma alternativo.

Nelle lezioni è data per sistemata la competenza grammaticale: si consiglia quindi di seguire il

corso soltanto dopo aver superato l'esame di Letteratura latina.

Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì, ore 11-12; mercoledì, ore 10-11

Storia economica e sociale del mondo antico

1. Modulo A. Parte istituzionale

Strumenti per lo studio della storia economica e sociale del mondo antico.

Lineamenti di storia economica e sociale: ordini, status, classi: dinamiche e rappresentazioni delle forme sociali dell'età romana.

La componente economica delle divisioni sociali

Bibliografia

1) Appunti dalle lezioni

2) Manuale consigliato: G. Alfoeldi, *Storia sociale dell'antica Roma*, Bologna, Il Mulino

1. Modulo B. Corso monografico

La scienza e la tecnica dei Romani

Bibliografia

1) Appunti dalle lezioni con le fonti

2) G. Traina, *La tecnica in Grecia e a Roma*, Laterza 1994 o A. Gara, *Tecnica e tecnologia nelle società antiche*, NIS Roma 1994

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: giovedì, ore 11-12; venerdì, ore 11-12

Storia greca

Delfino Ambaglio

I modulo

Parte introduttiva e istituzionale. Elementi di base e problemi di metodo. La polisemia del termine storia. Storicismo "antico" (e moderno). La strumentalizzazione della storia: revisionismi antichi (e moderni). Attualità della storia antica. Per una didattica della storia antica.

Letture di base:

C. Ampolo, *Storie greche. La formazione della moderna storiografia sugli antichi Greci*, Einaudi, Torino 1997.

Syggraphé 2, *Materiali e appunti per lo studio della storia e della letteratura antica* (a c. di D. Ambaglio), Ed. New Press, Como 2000.

Il modulo

Quadri sociali, mestiere dello storico, memoria dei singoli e dei gruppi nella Grecia arcaica e classica.

Per il secondo modulo è fondamentale la lettura delle *Storie* di Erodoto e di Tuciddide ed è di rilevante interesse la lettura dei seguenti libri

L. Canfora, *La storiografia greca*, B. Mondadori Ed., Milano 1999.

L. Gernet, *Diritto e civiltà in Grecia antica*, La Nuova Italia, Firenze 2000.

Programma d'esame

a) Appunti dalle lezioni.

b) Dalla storiografia un'antologia di passi che sarà fornita agli studenti durante le lezioni.

c) Si richiede una conoscenza organica delle vicende della storia greca fino alla morte di Alessandro Magno e, a grandi linee, dei fatti e delle strutture sociali e politiche dei regni ellenistici. Si consiglia uno dei seguenti manuali:

D. Musti, *Storia greca*, Roma-Bari, Laterza 1990;

L. Braccisi, F. Cordano, M. Lombardo, A. Mele, *Manuale di Storia greca*, Monduzzi Ed., Bologna, 1999.

In casi particolari è da discutere con il docente la possibilità di prepararsi sul manuale liceale D. Ambaglio, A.M. Rapetti, *La storia, le storie*, Carlo Signorelli Ed., Milano 1999

Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: tutte le mattine dal lunedì al venerdì nelle ore in cui il docente non è impegnato a fare lezione.

Storia romana

Lucio Troiani

In ossequio alle disposizioni vigenti, il programma sarà articolato in due moduli di circa 30 ore ciascuno:

1° Modulo - introduzione alla Storia Romana: fonti e contenuti della disciplina

2° Modulo - gli autori satirici latini e il mondo ebraico e vicino-orientale.

Il Programma d'esame sarà indicato nel corso delle lezioni.

Periodo: I semestre.

CORSO DI LAUREA IN LETTERE (INDIRIZZO MODERNO)

Diplomatica

Ezio Barbieri

Periodo: I semestre.

Parte generale

La documentazione presente negli archivi;
Il "documento" e le scritture non autenticate;
Documento pubblico e documento privato;
La struttura e l'articolazione dei documenti;
La fase della redazione dei documenti;
Elementi di cronologia;
tecniche di edizione dei documenti.

Gli studenti, sia del Corso di Laurea sia del Diploma Universitario dovranno preparare questa parte sugli appunti delle lezioni, sulle tavole esemplificative fornite durante il corso e sui seguenti manuali:

A. Pratesi, *Genesis e forme del documento medievale*, ed. Jouvence

T. Frenz, *I documenti pontifici nel medioevo e nell'età moderna*, Città del Vaticano 1989.

A. Pratesi, *Una questione di metodo: l'edizione delle fonti documentarie*, in "Rassegna degli Archivi di Stato" 17 (1957), pp. 312-333 (rist: in *Tra carte e notai. Saggi di Diplomatica del 1951 al 1991*, Roma 1992, pp. 7-31)

In sostituzione dei tre titoli citati potrà essere utilizzato il manuale di O. Guyotjeannin, *Diplomatique médiévale*, Brepols 1993.

La lettura, il commento delle tavole presentate durante le lezioni costituirà parte essenziale dell'esame per tutti gli studenti, sia del Corso di Laurea sia dei Corsi di Diploma universitario, ciascuno per la parte di propria competenza.

Gli studenti che non intendono frequentare le lezioni sostituiranno i due titoli di Pratesi e il titolo di Frenz e gli appunti dalle lezioni con lo studio dell'intero manuale:

H. Bresslau, *Manuale di Diplomatica per la Germania e l'Italia*, trad. it. a cura di Anna Maria Voci-Roth, sotto gli auspici dell'Associazione Italiana dei Paleografi e Diplomatisti, Roma 1998 (Ministero dei Beni Culturali e Ambientali. Ufficio centrale per i beni archivistici. Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Sussidi 10)

Orario di ricevimento degli studenti: Giovedì ore 11-12; Venerdì ore 11-12.

Filologia italiana

Luigi Poma

Parte introduttiva. Bibliografia.

Corso: La narrativa tassiana dal *Gierusalemme alla Liberata*.

Si sconsiglia la frequenza agli studenti del primo anno.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì, martedì, mercoledì, ore 15-16

Filologia medievale e umanistica

Luciano Gargan

Parte istituzionale (primo modulo)

L'edizione dei testi medievali e umanistici: metodi e problemi.

Bibliografia:

Gargan L., *Il mestiere del filologo* (dispensa)

Reynolds L.D., Wilson N.G., *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, Padova, Antenore, 1987 (III ed.).

Corso monografico (secondo modulo)

Giovanni Boccaccio fra Dante e Petrarca

Bibliografia:

Raccolta di testi e studi in xerocopia

L. Battaglia Ricci, *Boccaccio*. Roma, Salerno Editrice, 2000.

N.B.: Altra bibliografia sia per il primo che per il secondo modulo verrà indicata durante le lezioni

Periodo: II semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Filologia romanza

(mutuato da Filologia romanza - Corso di Laurea in Lingue)

Gian Battista Speroni

I modulo:

La formazione del lessico romanzo.

Da integrare con: Carlo Tagliavini, *Le origini delle lingue neolatine*, Bologna, Pàtron, 1972⁶ (capitoli II-VI).

II modulo:

Il Roman de Renart e l'epopea animale nel Medio Evo di Francia.

Testi consigliati:

Il romanzo di Renart la Volpe, a cura di Massimo Bonafin, Alessandria, Ediz. dell'Orso, 1998 (contiene le branches II, Va, III, IV, I);

Aurelio Roncaglia, *La lingua d'oïl*, Roma, Ateneo, 1971.

Bibliografia:

Robert Bossuat, *Le Roman de Renard*, Paris, Hatier, 1957,

Lucien Foulet, *Le Roman de Renard*, Paris, Champion, 1914,

John Flinn, *Le Roman de Renart dans la littérature française et dans les littératures étrangères du Moyen Âge*, Paris, PUF, 1963.

Per gli studenti iteranti si forniranno ulteriori indicazioni all'inizio del corso.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: lunedì, martedì, mercoledì, ore 11-12, giovedì ore 10-12;

II semestre: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì ore 10-12.

Filosofia del linguaggio

Flavia Ravazzoli

Il corso sarà composto da due moduli: un modulo propedeutico di 30 ore e un modulo monografico di 30 ore sul tema:

Il lessico e le idee: strutture linguistiche e impatti culturali

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Geografia I

Elio Manzi

Premessa generale. La geografia umana a livello scientifico è tra i campi di studio meno noti in Italia e afflitto da alcuni luoghi comuni. Pertanto si consiglia la frequenza alle lezioni, durante le quali sarà indicata un'ulteriore bibliografia, sia di carattere generale che specialistico. Inoltre, compatibilmente con il numero dei frequentanti, sarà possibile fruire di materiale documentario, iconografico e cartografico da commentare. Successivamente all'inizio dei corsi, saranno organizzati seminari di cartografia (gli studenti saranno tempestivamente avvisati mediante avviso presso il Dipartimento e oralmente a lezione)

Geografia A 30 ore (5 crediti)

Fondamenti di geografia umana

I concetti fondamentali della geografia umana nelle concezioni classiche e nelle prospettive recenti, in rapporto alla dimensione umana del cambiamento ambientale globale e allo sviluppo sostenibile.

Bibliografia

A. Vallega, *La nuova geografia umana. Geografia umana generale. Un tema speciale: lo sviluppo sostenibile*, Mursia, 1996 e successive ristampe.

Geografia B 30 ore (5 crediti)

Geografia dell'ambiente e del paesaggio

La sistemicità del pianeta degli uomini e le veloci modificazione umane recenti, di fronte all'eredità ambientale, paesistico-culturale e insediativa plurimillennaria. Paesaggio come indicatore di sostenibilità e insostenibilità. Paesaggio analogico in senso culturale alla biodiversità fisica. L'evoluzione storica del concetto di paesaggio e le recenti acquisizioni geografiche e multidisciplinari. Paesaggio e conservazione; parchi, aree protette, paesaggi simbolici e metaforici. Parte applicativa: un itinerario esplorativo-applicativo di geografia umana tra geostoria, cartografia storica, geografia ed ecologia, geoletteratura e percezione ambientale.

Bibliografia

M.C. Zerbi, *Paesaggi della geografia*. II edizione ampliata, Giappichelli, 1993 e successive ristampe.

E. Manzi, *Esplorando Gaia. Saggi geografici*, Loffredo, 1997.

Esercitazioni di cartografia

Il corso sarà completato da un breve ciclo di esercitazioni di cartografia geografica, il cui calendario sarà reso noto durante il corso stesso ai frequentanti.

La conoscenza della cartografia geografica è indispensabile per la comprensione del corso e per il superamento del relativo esame.

Bibliografia

A. Schiavi, *Vademecum cartografico. Informazioni per l'analisi e la lettura delle carte geografiche e topografiche*, Vita e pensiero, 1992 e successive ristampe ed edizioni.

Oppure:

C. Santoro Lezzi, *Costruzione e interpretazione delle carte geografiche*, Adriatica Editrice Salentina, 1992 e successive edizioni.

Integrazione per i non frequentanti:

Gli studenti non frequentanti dovranno ai fini dell'esame preparare il seguente argomento aggiuntivo: geografia regionale: casi di studio.

Bibliografia

E. Manzi, *Geografia regionale. Uno sguardo internazionale* II ed. rifatta, Loffredo Editore, 1990 e successive ristampe.

Periodo: II semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: martedì 16-17, mercoledì 10-12 e su appuntamento. Orari diversi per il periodo estivo (giugno-settembre) saranno comunicati agli studenti al termine dei corsi.

Geografia II

(mutuato da Geografia I)

Confronta il relativo programma.

Letteratura italiana I

Renzo Cremante

Periodo: I semestre.

1. Sezione istituzionale.

Introduzione allo studio della letteratura italiana: strumenti di lavoro; aspetti e problemi di storia letteraria; costruzione e analisi del testo poetico.

2. Sezione monografica.

Aspetti della narrativa di consumo fra Otto e Novecento: origini e sviluppi del romanzo poliziesco.

Il programma d'esame e le pezze d'appoggio bibliografico saranno forniti all'inizio delle lezioni.

Letteratura italiana II

Franco Gavazzeni

Genesi e storia dei *Promessi Sposi* (dai manoscritti alla stampa del 1827).

Il corso verrà svolto in forma seminariale.

Periodo: II semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Letteratura italiana del Rinascimento

Antonia Tissoni Benvenuti

1. Corso istituzionale (30 ore)

Strumenti e metodologie per lo studio della letteratura del Rinascimento; suo carattere interdisciplinare.

Origine e diffusione dello studio del greco. La rinascita del mondo classico nelle città e nelle corti. Biblioteche umanistiche e signorili. La stampa e la nuova circolazione del libro.

La letteratura a Firenze dal primo umanesimo agli Orti Oricellari.

2. Corso monografico (30 ore)

Leon Battista Alberti letterato e l'inizio dell'umanesimo volgare.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Letteratura italiana moderna e contemporanea

Stefano Giovanardi

Corso monografico

Modulo A (30 ore)

Problemi storiografici e critici relativi alla letteratura italiana della prima metà del Novecento.

Testi di riferimento:

L. Anceschi, *Le poetiche del Novecento in Italia*, Marsilio.

G. Debenedetti, *Il romanzo del Novecento*, Garzanti.

Modulo B (30 ore)

La poesia di Dino Campana

Testi di riferimento:

D. Campana, *Canti orfici*, a c. di F. Ceragioli, Rizzoli - BUR

Fascicolo di interventi critici in fotocopia (verrà data tempestiva comunicazione circa la sua disponibilità e reperibilità).

Parte generale

Per gli studenti di I^a annualità

C. Segre - C. Martignoni, *Testi nella storia*, vol. IV, Bruno Mondadori. La preparazione potrà essere integrata con l'ausilio di un manuale per i licei.

F. Muzzioli, *Le teorie della critica letteraria*, Carocci.

Per gli studenti di II^a annualità

I. Calvino, *Una pietra sopra*, Mondadori.

T. Todorov, *Critica della critica*, Einaudi.

J.-F. Lyotard, *La condizione postmoderna. Rapporto sul sapere*, Feltrinelli.

Periodo: II semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Letteratura provenzale

Luigina Morini

I modulo:

Profilo della letteratura provenzale nel Medioevo.

Testi consigliati:

C. Di Girolamo, *I trovatori*, Torino, Bollati Boringhieri, 1989.

M. de Riquer, *Los trovadores. Historia literaria y textos*, Barcelona, Editorial Ariel, 1983.

A. Roncaglia, *La lingua dei trovatori*, Roma, Ed. dell'Ateneo, 1965 (o ristampe successive).

Altra bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

Il modulo:

Il Roman de Flamenca

Testi consigliati

A. Limentani, *Las novas de Guillem de Nivers (Flamenca)*, introduzione, scelta e glossario, Padova, 1965.

J.-Ch. Huchet, *Flamenca, roman occitan du XIII^e siècle*, Paris, Union Générale d'Éditions, 1988.

Altra bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

Periodo: II semestre

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì, ore 11-12 e martedì, ore 11-12.

Paleografia latina

Ettore Cau

1. Parte generale.

La scrittura latina dall'età romana al Rinascimento: lineamenti e problemi

Gli usi cronologici in età medievale.

Manuale consigliato: A. Petrucci, *Breve storia della scrittura latina*, Roma, Bagatto libri, 1992.

2. Parte monografica.

Tradizione bizantina e modelli grafici del mondo latino in Sardegna tra XI e XII secolo.

3. Avvertenze

Le indicazioni bibliografiche relative alla parte generale e al corso monografico verranno fornite durante le lezioni.

Un ciclo di esercitazioni sarà attivato a partire dal mese di marzo.

L'esame sarà preceduto da una prova di lettura tendente a vagliare la padronanza della tecnica di lettura da parte degli iscritti al corso.

Gli studenti che iterano l'esame potranno concordare un programma che tenga conto del loro indirizzo di studio e del lavoro di tesi.

Gli studenti che non hanno seguito un corso di studi superiori comprensivo del latino dovranno sostenere, prima dell'esame di Paleografia latina, quello di Letteratura latina.

Periodo: II semestre

Orario di ricevimento degli studenti: martedì ore 15-16; mercoledì ore 15-16.

Semiotica

Flavia Ravazzoli

Il corso sarà composto da due moduli: un modulo propedeutico di 30 ore e un modulo monografico di 30 ore sul tema:

L'autografia: aspetti semiotici della scrittura di sé.

Periodo: II semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Sociolinguistica

Marina Chini

1. Corso istituzionale: Problemi e metodi della sociolinguistica

Definizione, ambito di studio della disciplina, suo rapporto con altre discipline linguistiche o affini. Nozioni fondamentali. Metodi e dimensioni di analisi della variazione interna alla lingua. Tipologia dei repertori linguistici (con vari esempi di ambito italiano ed europeo soprattutto)

2. Corso monografico: Dinamiche sociolinguistiche della migrazione

Aspetti sociolinguistici del fenomeno migratorio contemporaneo e della conseguente situazione di contatto linguistico, con riferimento ad alcuni contesti europei ed extra-europei. In particolare ci si soffermerà sulla ristrutturazione e l'utilizzazione effettiva del repertorio linguistico dei migranti e delle loro famiglie, sia per quanto riguarda la conservazione, regressione o perdita della lingua d'origine che per quanto concerne l'acquisizione della lingua del paese ospitante. Sono previste alcune attività seminariali su temi inerenti.

Bibliografia orientativa (sarà integrata durante il corso)

1. Corso istituzionale

Berruto G., 1995, *Fondamenti di sociolinguistica*, Bari, Laterza.

Cardona G. R., 1987, *Introduzione alla sociolinguistica*, Torino, Loescher.

Giglioli P. P. (a cura di), 1973, *Linguaggio e società*, Bologna, Il Mulino.

Hudson R. A., 1980/nuova ed. 1998, *Sociolinguistica*, Bologna, Il Mulino.

2. Corso monografico

Appel R./Muysken P., 1987, *Language contact and bilingualism*, London, Arnold.

Auer P./di Luzio A. (eds.), 1984, *Interpretive sociolinguistics. Migrant-children-migrant children*, Tübingen, Narr.

Banfi E. (a cura di), 1993, *L'altra Europa linguistica. Varietà di apprendimento e interlingue nell'Europa contemporanea*, Firenze, La Nuova Italia.

Bettoni C./Rubino A., 1996, *Emigrazione e comportamento linguistico. Un'indagine sul trilinguismo dei Siciliani e dei Veneti in Australia*, Galatina (LE), Congedo.

de Bot K./Fase W. (eds.), 1991, *Migrant languages in Western Europe. International Journal of the Sociology of Language* 90, Berlin, Mouton de Gruyter.

Clyne M., 1991, *Community languages. The Australian experience*, Cambridge, Cambridge University Press.

Fase W./Jaspert K./Kroon S. (eds.), 1992, *Maintenance and loss of minority languages*, Amsterdam, Benjamins.

Giacalone Ramat A. (a cura di), 1986, *L'apprendimento spontaneo di una seconda lingua*, Bologna, Il Mulino.

Haller H., 1993, *Una lingua perduta e ritrovata. L'italiano degli italo-americani*, Firenze, la Nuova Italia.

Lüdi G./Py B., 1986, *Etre bilingue*, Berne, Lang (o ed. ted., 1984: *Zweisprachig durch Migration*).

Sobrero A.A. (a cura di), 1993, *Introduzione all'italiano contemporaneo. Vol. II: La variazione e gli usi*, Bari, Laterza (specialmente: A. Giacalone Ramat, "Italiano di stranieri" e C. Bettoni "Italiano fuori d'Italia").

Vedovelli M. (a cura di), 1994, *Aspetti dell'apprendimento spontaneo e guidato dell'italiano in contesto migratorio, Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata XXIII/2*.

Per poter seguire il corso e sostenere l'esame di Sociolinguistica sono necessarie conoscenze di base di linguistica.

Il programma d'esame comprende, oltre agli appunti del corso, per la parte istituzionale il volume di Berruto (1995) e per il corso monografico un volume oppure un congruo numero di saggi a scelta fra quelli elencati al punto 2, così come una relazione su una tematica inerente al corso, scelta dallo studente e condotta sulla base di letture o ricerche concordate.

Chi non potesse frequentare porterà il volume di Berruto (1995) o quello di Hudson (1980/1998) per la parte generale e due volumi a scelta (o un volume ed un congruo numero di saggi) fra quelli indicati al punto 2 per il corso monografico.

Chi itera l'esame porta tre volumi fra quelli elencati al punto 2.

In casi eccezionali sarà possibile concordare un programma d'esame individuale.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: martedì, ore 11-12 e venerdì, ore 11-13

II semestre: venerdì, ore 11-13

Storia contemporanea

Elisa Signori

Il corso si articola in 2 moduli di diversa struttura, ciascuno di 30 ore di lezione, l'uno di carattere propedeutico e istituzionale, l'altro monografico e di livello avanzato.

Nel primo le lezioni verteranno sui seguenti temi:

Introduzione metodologica alla storia contemporanea

Questioni di metodo nella ricerca: fonti - tipologie, archivi - e bibliografia - strumenti cartacei e informatici.

Linee di fondo dell'età contemporanea: temi nodali nella storia europea e del mondo durante il XX secolo.

Nel secondo si affronterà il tema de *L'antisemitismo nella storia d'Europa del XX secolo*.

L'argomento verrà approfondito, utilizzando anche modalità seminariali, con il ricorso a fonti d'archivio, a stampa e filmiche, nonché con la discussione degli orientamenti interpretativi. La bibliografia generale e specifica verrà indicata durante le lezioni.

Un calendario dettagliato, diffuso all'inizio delle lezioni, preciserà la scansione dei singoli temi nell'ambito dei quali sono previste esercitazioni scritte e orali per i frequentanti.

Coloro che iterano potranno concordare il programma d'esame anche in relazione ai loro interessi di ricerca per la tesi.

Per gli studenti che non frequentano il corso sarà approntato un programma di studio ad hoc.

Periodo: II semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Storia degli antichi stati italiani

Alberto Milanese

Il primo modulo del corso, istituzionale, sarà dedicato all'illustrazione dei lineamenti caratteristici degli stati regionali d'antico regime in Italia e alla loro collocazione nel quadro della storia generale d'Europa.

Si presenteranno le linee evolutive della storia politica e sociale della penisola italiana dal collasso dell'impero romano alla formazione degli stati regionali e al loro evolversi sino alle soglie della genesi dello stato nazionale. Si illustreranno i modi con cui è stato esercitato il potere nella società italiana dal XII al XVIII secolo, i processi di centralizzazione intrapresi dai principi, il funzionamento e la composizione degli apparati burocratici centrali, la continuità delle classi dominanti, cittadine o feudali, la persistenza o il decadere delle vecchie autonomie sino al tramonto della società per ceti, e all'evoluzione delle forme di governo verso il modello dello stato moderno.

Il secondo modulo, progredito, sarà dedicato all'esame della tradizione storiografica attinente a specifiche situazioni, accostata alla lettura diretta di materiale documentario.

Per gli studenti che iterano l'esame è prevista la frequenza al secondo modulo, e sarà richiesta la stesura di una relazione corrispondente a dieci cartelle dattiloscritte.

Per gli studenti con comprovate difficoltà alla frequenza saranno predisposti speciali programmi personalizzati.

La bibliografia verrà indicata durante le lezioni

Manuali di primo orientamento:

G. Piccinni, *I mille anni del Medioevo*, Milano, B. Mondadori, 1999

M. Rosa, M. Verga, *Storia dell'Età Moderna 1450-1815*, Milano, B. Mondadori, 1999

Testi di riferimento:

La crisi degli ordinamenti comunali e le origini dello stato del Rinascimento a cura di G. Chittolini, Bologna, Il Mulino, 1979.

Potere e società negli stati regionali italiani del '500 e '600, a cura E. Fasano Guarini, Bologna, Il Mulino, 1978.

Dagli stati preunitari d'antico regime all'unificazione, a cura di N. Raponi, Bologna, Il Mulino, 1981.

Storia degli antichi stati italiani, a cura di G. Greco e M. Rosa, Bari, Laterza, 1996.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì, ore 10-11; Martedì, ore 11-12; Mercoledì, ore 11-12

Storia del Cristianesimo

Annibale Zambarbieri

Il corso si svolge in due sequenze modulari. La prima è dedicata ad una rassegna critica delle fasi salienti della vicenda cristiana, quali il periodo delle origini, l'incontro con l'ellenismo, la formazione della civiltà medievale, i momenti di differenziazione fra le chiese, specie nella crisi delle "riforme", lo sviluppo della corrente giansenista, la svolta dell'illuminismo, la "secolarizzazione" tra Otto e Novecento.

La seconda sequenza, di stampo monografico, presenta una ricostruzione dei rapporti fra cristianesimo ed ebraismo, specie durante le epoche moderna e contemporanea.

Per l'esame sono richiesti:

1. relativamente alla **prima** fase modulare:

a) Lettura e commento di un testo classico dell'antichità cristiana. Si suggeriscono, al proposito: uno tra i *Vangeli* canonici, o gli *Atti degli Apostoli*, o la *Didachè* (si seguano buone edizioni e commentari, facilmente reperibili: ad es. quelli relativi ad alcuni libri del Nuovo Testamento pubblicati dall'editrice Queriniana di Brescia, come G. Danieli, *Matteo*; R. Fabris, *Marco*; M. Masini, *Luca*; U. Mannucci, *Giovanni*; L. de Lorenzi, *Romani*; G. Barbaglio, *1-2 Corinzi*; V. Vanni, *Apocalisse*; per la *Didachè*, l'ed. a cura di S. Cives e F. Moscatelli, Cinisello Balsamo, S. Paolo), oppure brani antologici da G. Bosio - E. Dal Covolo - M. Maritano, *Introduzione ai Padri della Chiesa*, pref. di F. Bolgiani, Torino, S.E.I.; o infine, *La Regola di San Benedetto e le regole dei Padri*, a cura di S. Pricoco, Fondazione Lorenzo Valla, Milano, Mondadori.

b) Studio di un'opera a scelta fra quelle di seguito indicate:

R. Penna, *I ritratti originali di Gesù il Cristo. II. Gli sviluppi*, Cinisello Balsamo, S. Paolo.

M. Pesce, *Le due fasi della predicazione di Paolo*, Bologna Dehoniane.

M. F. Baslez, *Paolo di Tarso*, Torino, SEI.

W. Schneemelcher, *Il cristianesimo delle origini*, Bologna, Il Mulino (Universale Paperbacks).

O. Cullmann, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Bologna, Il Mulino (Universale Paperbacks).

H. Jonas, *Lo gnosticismo*, Torino, SEI.

J. Fontaine, *La letteratura latina cristiana*, Bologna, Il Mulino (Universale Paperbacks).

W. A. Meeks, *I cristiani dei primi secoli*, Bologna, Il Mulino.

M. Watt, *Cristiani e musulmani*, Bologna, Il Mulino.

R. Brooke, Ch. Brooke, *La religione popolare nell'Europa medievale (1000-1300)*, Bologna, Il Mulino,

(Universale Paperbacks).

J. Leclercq, *La contemplazione di Cristo nel monachesimo medievale*, Cinisello Balsamo, ed. S. Paolo.

G.G. Merlo, *Eretici ed eresie medievali*, Bologna, Il Mulino.

D. Menozzi, *La chiesa e le immagini*, Cinisello Balsamo, ed. S. Paolo.

E. Mc Grath Alister, *Il pensiero della Riforma*, Torino, Claudiana.

M. Lutero, *Il servo arbitrio*, a cura di F. De Michelis Pintacuda, Torino, Claudiana.

M. Lutero, *Il piccolo Catechismo. Il grande Catechismo*, Torino, Claudiana.

M. Marcocchi, *La riforma Cattolica. Documenti e testimonianze*, 2 voll., Brescia, Morcelliana (scegliere un congruo numero di brani).

R. Osculati, *Vero cristianesimo. Teologia e società moderna nel pietismo luterano*, Roma - Bari, Laterza.

P. Stella, *La bolla ?Auctorem fidei? (1794) nella storia dell'ultramontanismo*, Roma, Libreria Ateneo Salesiano.

G. Spini, *Risorgimento e protestantesimo*, Torino, Claudiana.

G. Martina, *La chiesa nell'età della riforma*, Brescia, Morcelliana.

G. Martina, *La chiesa nell'età dell'assolutismo*, Brescia, Morcelliana.

G. Martina, *La chiesa nell'età del liberalismo*, Brescia, Morcelliana.

G. Martina, *La chiesa nell'età contemporanea*, Brescia, Morcelliana.

M. Guasco, *Modernismo*, Cinisello Balsamo, ed. S. Paolo.

O. Chadwick, *Società e pensiero laico*, Torino, SEI.

Donne e fede, a cura di L. Scaraffia, G. Zarri, Roma-Bari, Laterza.

G. Filoramo, *Religione e ragione fra Ottocento e Novecento*, Roma-Bari, Laterza.

A. Acerbi, *Chiesa e democrazia. Da Leone XIII al Vaticano II*, Milano, Vita e Pensiero.

A. Zambarbieri, *I Concili del Vaticano*, Cinisello Balsamo, ed. S. Paolo.

Come utile sussidio allo studio si consiglia la consultazione delle *Tavole cronologiche per una storia del cristianesimo*, approntate dal professore e realizzate da Katia Moruzzi.

2) relativamente alla **seconda** fase modulare:

Studio di due delle seguenti opere:

P. Stefani, *Gli ebrei*, Bologna, Il Mulino.

Foa, *Ebrei in Europa. Dalla peste nera all'emancipazione. XIV-XVII secolo*, Roma-Bari, Laterza.

L. Poliakov, *Storia dell'antisemitismo. 2. Da Maometto ai marrani*, Firenze, La Nuova Italia.

Un saggio tra quelli pubblicati in *Gli ebrei in Italia*, a cura di C. Vivanti, in *Storia d'Italia. Annali*, 11, 2 voll., Torino, Einaudi: in particolare quello di G. Miccoli, *Santa Sede, questione ebraica e antisemitismo fra Otto e Novecento*, II° vol., pp. 1369-1574.

M. Bendiscioli, *Germania religiosa e terzo Reich. Conflitti culturali e religiosi nella Germania* G. Miccoli, *Due nodi: la libertà religiosa e le relazioni con gli ebrei*, in *Storia del Concilio Vaticano II*, diretta da G. Alberigo, vol. IV, Bologna, Il Mulino, p. 129-219.

R. Rendtorff, *Cristiani ed Ebrei oggi*, Torino, Claudiana.

G. Miccoli, *I dilemmi e i silenzi di Pio XII*, Milano, Rizzoli.

N.B.: A coloro che avranno frequentato il corso, nelle due sequenze, verranno comunicate apposite riduzioni nel programma di studio per l'esame, tenuto conto dei temi svolti durante le lezioni, i seminari, le esercitazioni. I non frequentanti potranno sostituire, a quelli indicati, altri testi, previo accordo col docente.

Periodo: II semestre.

Orario di ricevimento studenti (sede di S. Tommaso):

I semestre: martedì, ore 15-16 e giovedì, ore 10-11
II semestre: martedì, mercoledì, ore 15-16
e giovedì, ore 10-11

oppure in altro orario, previo accordo con il docente.

Storia del Risorgimento

Donata Brianta

Il corso si articolerà in due moduli istituzionali di eguale durata integrati, ciascuno, da una parte seminariale e monografica:

A) I modulo:

Unità nazionale e sviluppo economico: l'economia italiana preunitaria (1750-1860)

Il modulo: Unità nazionale e sviluppo economico: l'economia italiana dopo l'Unità (1861-1914)

I due moduli istituzionali prenderanno in considerazione gli aspetti economici, sociali e istituzionali essenziali per la comprensione della società italiana contemporanea. Particolari approfondimenti saranno dedicati alla storia della Lombardia quale nucleo originario del modello italiano di sviluppo.

B) Seminario di approfondimento di alcuni aspetti trattati nella parte generale.

Le relazioni economiche tra la Valle Padana e la Svizzera in età risorgimentale (a cura del prof. Romano Broggin). Il seminario comprenderà esercitazioni guidate su materiale documentario per un primo approccio metodologico ai lavori di ricerca tipici delle tesi di laurea d'indirizzo storico.

La bibliografia, generale e speciale, verrà fornita del corso del semestre. Si ritiene opportuno, in ogni caso, il ricorso ad un buon manuale di scuola superiore per la conoscenza di quell'intelaiatura spazio temporale minima di cui troppo spesso si deve lamentare l'assenza addirittura in sede d'esame.

Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento studenti: lunedì, ore 12-13 e martedì, ore 11-12 e su appuntamento.

Storia del teatro e dello spettacolo

Sisto Dalla Palma

Argomento del corso:

Parte generale (1° modulo):

Istituzioni di drammaturgia. gli orizzonti attuali della ricerca teatrale.

Parte monografica (2° modulo):

Teorie e prassi del teatro laboratorio.

N.B.

A) La bibliografia sarà fornita nel corso delle lezioni. I programmi d'esame per gli studenti annualisti e iteranti sono disponibili presso la Biblioteca della Sezione Spettacolo.

B) In collegamento con il piano delle lezioni saranno promossi incontri con registi e attori, seminari didattici e con documentazione video. Si raccomanda vivamente la frequenza.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: martedì, ore 13.00 presso la Sezione Spettacolo

Storia dell'arte contemporanea

Giuseppina Marilisa Di Giovanni

Titolo del corso: Milano 1950/1970: presenze, movimenti, collettivi e dibattiti

Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì e martedì, ore 10-12.

Storia dell'arte lombarda

Luisa Giordano

parte istituzionale:

per gli studenti che seguono l'esame la prima volta:

Storia delle arti figurative e dell'architettura dal XV al XIX secolo (da prepararsi su un manuale di liceo).

Nozioni di letteratura artistica (testi di riferimento: J. Schlosser Magnino, *La letteratura artistica*, Firenze 1935 e edd. seguenti; G.C. Sciolla, *La critica d'arte del Novecento*, Torino 1995).

gli studenti che iterano l'esame sono esentati dalla preparazione della parte istituzionale.

parte monografica:

a) Le chiese a pianta centrale del primo Rinascimento

b) I "quadroni" di San Carlo

La bibliografia verrà indicata e discussa durante le lezioni

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: venerdì, ore 14-16.

Storia dell'arte medievale

Anna Maria Segagni

1° modulo

Introduzione allo studio della storia dell'arte medievale. Riferimenti documentari, committenza, organizzazione del cantiere e della bottega, materiali e procedimenti esecutivi; struttura e terminologia, tecniche edilizie e aspetti funzionali dell'architettura medievale.

Edifici a pianta centrale tra VII e X secolo

2° modulo

La scultura in pietra e in stucco tra XI e XII secolo: alcuni significativi esempi nel contesto europeo.

Il corso, che presenta occasioni di approfondimento e di articolazione dello studio dell'arte medievale, è rivolto a studenti frequentanti. Non sono ammessi programmi alternativi.

Accertamenti sulla conoscenza dell'arte in Italia tra VII e XIV secolo saranno parte integrante dell'esame. Sono previste letture integrative e seminari per gli studenti che iterano l'esame.

Le indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni.

Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Storia dell'arte moderna

Luisa Giordano

parte istituzionale:

per gli studenti che seguono l'esame la prima volta:

Storia delle arti figurative e dell'architettura dal XV al XIX secolo (da prepararsi su un manuale di liceo).

Nozioni di letteratura artistica (testi di riferimento: J. Schlosser Magnino, *La letteratura artistica*, Firenze 1935 e edd. seguenti; G.C. Sciolla, *La critica d'arte del Novecento*, Torino 1995).
gli studenti che iterano l'esame sono esentati dalla preparazione della parte istituzionale.

parte monografica:

a) Tiziano: le pale d'altare

b) La reggia dell'età barocca in Europa

La bibliografia verrà indicata e discussa durante le lezioni

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: venerdì, ore 14-16.

Storia dell'Europa occidentale

Luigi Vittorio Majocchi

Primo modulo (30 ore)

Aspetti definitivi e problemi di metodo. La delimitazione spazio-temporale del campo d'indagine. Lo Stato sovrano. La ragion di Stato. Il concetto rankiano di sistema politico. Equilibrio o egemonia. Stato continentale e stato marginale al sistema. L'isola.

Aspetti della storia del sistema europeo degli Stati. Dal sistema italiano al sistema europeo degli Stati. I tentativi egemonici di Felipe II e Louis XIV. Gli spazi extraeuropei nel XVIII secolo. La grande rivoluzione. I tentativi egemonici tedeschi. L'agonia del sistema europeo degli Stati. Dal sistema europeo al sistema mondiale degli Stati.

Testo consigliato:

Ludwig dehio, *Gleichgewicht oder Hegemonie*, trad. it. *Equilibrio o egemonia*, Il Mulino, Bologna, 1988.

Secondo modulo (30 ore)

- L'integrazione europea dal punto di vista del fattore "iniziativa". Il punto di vista federalistico. Il comportamento federalistico: aspetto di valore, aspetto di struttura, aspetto storico-sociale. Il rovesciamento del punto di vista della storiografia delle relazioni internazionali con riferimento al rapporto tra istituzioni e processo. Le forze profonde. Il fattore dell'unità e quello della divisione. La legge di svolgimento. Una proposta di periodizzazione.

- L'integrazione europea nella fase della guerra fredda, della distensione e in quella post-Ottantove.

Testi consigliati:

per la parte a): Mario Albertini, *Il federalismo*, Il Mulino, Bologna, 1991

per la parte b): Luigi V. Majocchi, *La difficile costruzione dell'unità europea*, Jaca Book, Milano, 1996.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Storia dell'integrazione europea

Ilaria Poggiolini

MODULO A (circa 30 ore)

- Introduzione allo studio della Storia dell'integrazione europea

Questioni storiografiche

Questioni metodologiche

- Individuazione dei temi di studio (storia, istituzioni, politica)

Le sovrapposizioni con le discipline affini

La specificità delle tematiche storiche

MODULO B (circa 30 ore)

La Storia dell'integrazione europea dal 1945 a oggi attraverso i documenti

- Ricostruzione e integrazione 1945-1957

- La sfida Gollista 1958-1969

- L'apertura della Comunità 1969-1972

- L'Europa tra Gran Bretagna e Stati Uniti 1973-1984

Storia della critica e della storiografia letteraria

Guido Lucchini

Corso monografico:

Dalla Scuola storica alla nuova filologia

La bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

Periodo: II semestre

Orario di ricevimento degli studenti (dal mese di marzo 2001):

lunedì, ore 15-16

I. Parte istituzionale.

1. Conoscenza delle linee fondamentali della storia della lingua italiana:

F. Bruni, *L'italiano. Elementi di storia della lingua e della cultura*, Torino, Utet libreria, 1987;

B. Migliorini, *Storia della lingua italiana*. Introduzione di Ghino Ghinassi, Milano, Bompiani, 1988;

C. Marazzini, *La lingua italiana. Profilo storico*, Bologna, Il Mulino, 1998.

L. Serianni - P. Trifone (a cura di), *Storia della lingua italiana. Scritto e parlato*, Torino, Einaudi, 1993-94, voll. 3.

2. Conoscenza degli strumenti della ricerca storico-linguistica: grammatiche storiche (Rohlf's, Tekavcic, Maiden) e sincroniche (Serianni, Renzi, Tavoni); carta dialettale italiana; lessici storici (Crusca, Tommaseo-Bellini, GDLI) e storico-etimologici (DEI, DELI, LEI), atlanti (AIS, ALI).

II. Corso Monografico

1. Grammatica della lingua italiana, stilistica della lingua italiana.

2. (Dis)avventure della lingua italiana nel primo Novecento (1918-1945)

P. V. Mengaldo, *Il Novecento*, Bologna, Il Mulino, 1994.

V. Coletti, *Storia dell'italiano letterario, dalle origini al Novecento*, Torino, Einaudi, 1993.

A.A. Sobrero (a cura di), *Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi*, Bari, Laterza, 1993, voll. 2.

III. Approfondimenti (un saggio attinente al corso che dovrà all'interno della bibliografia che sarà indicata a lezione)

Periodo: Il semestre

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Storia delle tecniche artistiche

Maria Teresa Mazzilli

Il corso fornisce i primi rudimenti per l'apprendimento di un metodo di studio dell'opera d'arte che parta dall'osservazione e dall'esame scientifico della sua realtà materiale.

La comprensione della qualità tecnica delle opere evidenzia anche gli imprescindibili legami tra arti, scienza e tecnologia.

IL CORSO SI ARTICOLA IN DUE PARTI

PARTE PRIMA: **Fondamenti**

Introduzione alle tecniche artistiche

La storia delle tecniche artistiche

L'analisi degli aspetti tecnici per la comprensione dell'opera d'arte

PARTE SECONDA: **Restauri come occasione per l'acquisizione di dati tecnici**

A) I monumentali crocifissi romanici in lamina tra Lombardia e Piemonte

B) Piero della Francesca a Brera

La Cappella Portinari

Bibliografia

Maltese, C. (a cura di), *Le tecniche artistiche*, Milano 1976-81.

Conti A., *Restauro*, E.D.O. Jaca Book, Milano 1992.

Mora, P. L. - PhilippOT, P.: *La conservazione delle pitture murali*, Bologna 1999.

C. R. Dodwell (a cura di), Theophilus. *De diversis artibus*, Londra 1961.

Cennino Cennini, *Il libro dell'arte*, (qualsiasi ed.).

Brivio, E. (a cura di), *Il crocifisso di Ariberto*, Milano 1997.

Peroni A.: *Il crocifisso della badessa Raingarda a Pavia e il problema dell'arte ottoniana in Italia*, in *Kolloquium über Spätantike und Frühmittelalterliche skulptur*, Mainz am Rhein, 1970, pp. 75-104

Trevisani T. - Daffra E. (a cura di), *La pala di San Bernardino di Piero della Francesca*, (Quaderni di Brera, 9), (Centro Di), Firenze 1997.

Mattioli Rossi I., *Vincenzo Foppa. La cappella Portinari*, (Federico Motta Editore), Milano 1999.

Per gli studenti che iterano:

Parte Seconda e Prova scritta (tesina).

Periodo: Il semestre

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Storia e critica del cinema

Alberto Farassino

Parte istituzionale (primo modulo):

Il cinema: storia e linguaggio

Testi:

G. Rondolino, D. Tomasi, *Manuale del film*, Utet

R. Prédal, *Cinema: cent'anni di storia*, Baldini & Castoldi

Parte monografica (secondo modulo):

Lo splendore della Lux (cinema italiano 1934-1964)

La bibliografia relativa e il programma delle visioni di film verranno dati durante il corso.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Storia medievale

Aldo Angelo Settia

Parte generale:

a) I grandi mutamenti politici ed economico sociali dal V al XV secolo;

b) le fonti e gli studi sul Medioevo

Parte monografica:

La fortezza e il cavaliere: tecniche militari in Occidente

Programma di studio per chi frequenta regolarmente:

C. Capra, G. Chittolini, F. Della Peruta, *Corso di storia, I, Il medioevo*, Firenze, Le Monnier, 1995
o ristampe successive (da non confondere con le edizioni "ridotte")

Appunti dalle lezioni

A.A. Settia, *Comuni in guerra. Armi ed eserciti nell'Italia delle città*. Bologna, CLUEB, 1993

Programma di studio per chi non frequenta regolarmente:

C. Capra, G. Chittolini, F. Della Peruta, *Corso di storia, I, Il medioevo*, Firenze, Le Monnier, 1995
o ristampe successive (da non confondere con le edizioni "ridotte")

F. Delogu, *Introduzione allo studio della storia medievale*, Bologna, Il Mulino, 1994

J. Flori, *Cavalieri e cavalleria nel medioevo*, Torino, Einaudi, 1999

Avvertenze:

- Il corso, collocato nel primo semestre, avrà inizio martedì 26 settembre 2000

- Per la parte generale a) sono previste esercitazioni il cui orario verrà indicato all'inizio delle lezioni.

- Chi intendesse iterare l'esame dovrà concordare il programma con il docente (sarà, in ogni caso, esclusa la ripetizione della parte generale).

Orario di ricevimento degli studenti: martedì, ore 10-12; mercoledì, ore 15-18.

Storia moderna

Alessandra Ferraresi

I. modulo:

a. I caratteri dell'Occidente moderno sul versante antropologico, sociale, economico, religioso, culturale.

b. Il dibattito storiografico sulla genesi dello Stato moderno.

c. Questioni di metodo nella ricerca: fonti e bibliografie.

Il modulo:

Lo Stato e la scienza tra illuminismo e rivoluzione. Accademie, università, professioni in area piemontese e lombarda.

Le lezioni saranno sia frontali, sia sotto forma seminariale e di esercitazioni per l'avviamento alla ricerca storica.

Periodo: Il semestre

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente

Teoria e storia della storiografia

Luigi Zanzi

Il corso di Teoria e Storia della Storiografia si divide in due parti, una *istituzionale* e una *monografica*.

La parte *istituzionale* consiste di una introduzione metodologica alle scienze storiche con riguardo a differenti campi disciplinari (da quello sociopolitico a quello economico, a quello bio-evolutionistico, a quello geologico, a quello ecologico, a quello cosmologico, ecc.).

Tenuto conto delle recenti proposte di ristrutturazione dei corsi in vista dell'avviata riforma dei Corsi di laurea si è ritenuto opportuno di concentrare tale parte del corso concernente la metodologia delle scienze storiche su di una vista d'insieme delle operazioni comuni al "fare storia" in qualsiasi campo disciplinare.

Si è ritenuto didatticamente efficace elaborare un compendio metodologico in forma di "breviario" per la scrittura di un "libro di storia" più o meno ampio tematizzato su casistiche particolari (ad es. storia di un luogo, storia di un personaggio, storia di una tradizione etno-culturale, storia di un ecosistema, ecc.).

La parte *monografica* si dividerà in due brevi corsi così differenziati anche per realizzare un opportuno collegamento con iniziative didattiche prese in sede del Dipartimento Storico Geografico o in sede del Dipartimento di Fisica (ove sta per avviarsi un corso di Storia della scienza): il primo riguarderà la storia del pensiero storiografico in Francia lungo il XX secolo; il secondo riguarderà i problemi metodologici propri della storia della scienza.

In attesa di indicare ulteriori fonti bibliografiche, si segnalano come utili le seguenti opere relative al Corso istituzionale:

L. Zanzi, *Dalla storia all'epistemologia: lo storicismo scientifico*

L. Zanzi, *Principi di una teoria della storicizzazione*, 1991.

L. Bulferetti, *Introduzione alla storiografia*, 1970.

L. Bulferetti, *La scienza come storiografia*, 1970.

J. LeGoff, *Storia e memoria*, Einaudi, 1982.

Periodo: Il semestre.

Per l'orario di ricevimento studenti si indica l'ora prima delle lezioni nei giorni di martedì e giovedì presso la sede del Dipartimento Storico Geografico.

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Filologia germanica

Maria Grazia Saibene

Il corso, articolato in tre parti, si propone di fornire agli studenti i fondamenti di linguistica germanica, conoscenze storico-culturali sul mondo germanico e gli strumenti critico-filologici per l'interpretazione di testi letterari del medioevo germanico.

A. Fondamenti di linguistica germanica

M.G. Saibene, *Le lingue germaniche antiche. Origine e sviluppo*, Milano-Bologna, Cisalpino-Monduzzi, 1996 (rist.1999).

P. Ramat, *Introduzione alla linguistica germanica*, Bologna, Il Mulino, 1996 (II ed.).

da consultare:

G. Mazzuoli Porru, *Manuale di inglese antico*, Pisa, Giardini Editori, 1992 (II ed.).

S. Sonderegger, *Althochdeutsche Sprache und Literatur*, Berlin-New York, W. de Gruyter 1987 (II ed.).

A. Scaffidi Abbate, *Introduzione allo studio dell'antico tedesco e dei suoi documenti letterari*, ed. a cura di E. Morlicchio, Roma, Istituto italiano di studi germanici, 1989.

B. Storia, istituzioni e cultura nel mondo germanico

M.V. Molinari, *La filologia germanica*, Bologna, Zanichelli, 1987 (II ed.).

L. Lenaz (a cura di), *Tacito. La vita di Agricola. La Germania*, Milano, Rizzoli 1990 (capp.9-28).

M. Todd, *I Germani. Dalla tarda repubblica romana all'età carolingia*, Genova ECIG, 1996 (ed. or. *The Early Germans*, Oxford, Blackwell, 1992), pp.17-28; 41-47; 107-125.

A.M. Luiselli Fadda, *Tradizioni manoscritte e critica del testo nel Medioevo germanico*, Roma-Bari, Laterza, 1994, pp.137-179.

C. Aspetti e problemi della traduzione nel Medioevo germanico. La modernizzazione di testi medievali.

Saranno trattati brani in tedesco e in inglese antico relativi all'Antico e al Nuovo Testamento: Taziano, *Harmonia Evangeliorum*, I Frammenti di Mondsee, Aelfric, *Eptateuco*, *Genesi A*, I Frammento della *Genesi* antico sassone.

Inoltre alcune traduzioni moderne del *Beowulf*.

I testi saranno forniti in fotocopia.

A. Luiselli Fadda, "La traduzione nel Medioevo germanico: condizioni culturali e linguistiche e procedimenti operativi", *Romanobarbarica* 11 (1991), pp.257-290.

G. Brunetti, "Il *Beowulf* in inglese moderno: traduzioni dal 1940 al 1990" in *Teoria e pratica della traduzione nel medioevo germanico*, a cura di M.V. Molinari et alii, Padova, Unipress 1994, pp.139-158.

Studenti anglisti:

S.B. Greenfield, D.G. Calder, *A New Critical History of Old English Literature*, New York, University of London Press, 1986, cap. 2, pp.38-67; 83-84.

Studenti tedeschi:

C. Händl, *Dalle origini all'età precortese*, in *La letteratura tedesca medievale*, a cura di M. Dalla-piazza e C. Händl, Pisa, Edizioni ETS, 1995, pp.39-67.

Gli studenti che iterano l'esame di Filologia germanica dovranno presentare una breve tesina su un argomento concordato con la docente.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: mercoledì, ore 9.30-11.00 e giovedì, ore 9.30-11.00

Filologia romanza

Gian Battista Speroni

I modulo:

La formazione del lessico romanzo.

Questa parte del programma andrà integrata dalla lettura dei capitoli II-V de *Le origini delle lingue neolatine* di Carlo Tagliavini, Bologna, Pàtron, 1972^e.

Il modulo:

Il Roman de Renart e l'epopea animale nel Medio Evo di Francia.

Testi consigliati:

Il romanzo di Renart la Volpe, a cura di Massimo Bonafin, Alessandria, Ediz. dell'Orso, 1998 (contiene le branches II, Va, III, IV, I); Aurelio Roncaglia, *La lingua d'oïl*, Roma, Ateneo, 1971.

Bibliografia:

Robert Bossuat, *Le Roman de Renard*, Paris, Hatier, 1957, Lucien Foulet, *Le Roman de Renard*, Paris, Champion, 1914, John Flinn, *Le Roman de Renart dans la littérature française et dans les littératures étrangères du Moyen Âge*, Paris, PUF, 1963.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: lunedì, martedì, mercoledì, ore 11-12; giovedì, ore 10-12; II semestre: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, ore 10-12.

Filologia slava

Tatiana Pudova

Il programma verrà indicato successivamente.

Filologia ugro-finnica

Gianguido Manzelli

Modulo A

Classificazione e caratterizzazione delle lingue uraliche (ugrofinniche e samoiede).

Bibliografia

P. Hajdú, *Introduzione alle lingue uraliche*. Rielaborazione italiana di Danilo Gheno, Rosenberg & Sellier, Torino 1992 (se ne raccomanda l'acquisto).

G. Manzelli, *Le lingue uraliche (ugrofinniche e samoiede)*, in E. Banfi (a cura di), *La formazione dell'Europa linguistica. Le lingue d'Europa tra la fine del I e del II millennio*, La Nuova Italia, Scandicci (Firenze) 1993, pp. 491-551.

G. Bereczki, *Fondamenti di linguistica ugrofinnica*, introduzione di Andrea Csillaghy, Forum (Università degli Studi di Udine/C.L.A.V.: Language Perspectives), Udine 1998.

Modulo B

Elementi di lingua e cultura estone.

Bibliografia

V. Tauli, *Standard Estonian Grammar*, 2 voll., Almqvist & Wiksell, Stockholm 1973 e 1983.

H. Laberecht, *Räägime eesti keelt. My govorim po-èstonski*, Valgus, Tallinn 1983 (in estone e russo).

G. Devoto (a cura di -), *Le letterature dei Paesi Baltici (della Finlandia, Estonia, Lettonia, Lituania)*, Sansoni/Accademia, Firenze/Milano 1969.

P.U. Dini, *L'anello baltico. Profilo delle nazioni baltiche Lituania Lettonia Estonia*, Marietti, Genova 1991.

Il docente fornirà agli studenti gli strumenti per accedere alla bibliografia riportata sopra.

Gli studenti che non potessero frequentare sono pregati di concordare il programma con congruo anticipo.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti (provvisorio): mercoledì, ore 10-12.

Glottodidattica (modulo A)

Silvia Luraghi

Il corso si articolerà in due moduli, di cui il primo a cura della prof. Luraghi, e il secondo a cura della dott. Salvadori. Sono inoltre previsti seminari didattici su temi specifici.

Il programma del corso e le letture richieste ai fini dell'esame saranno resi noti in seguito.

Periodo: II semestre (data di inizio delle lezioni: lunedì 5 marzo).

NB: Si raccomanda caldamente la frequenza; gli studenti che non potessero frequentare per gravi motivi sono pregati mettersi tempestivamente in contatto con la prof. Luraghi.

Orario di ricevimento degli studenti: la prof. Luraghi è in congedo fino al 1-12-2000. L'orario di ricevimento sarà pertanto reso pubblico dopo tale data.

Glottodidattica (modulo B)

Il programma verrà indicato successivamente.

Letteratura francese moderna e contemporanea

Il corso non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001.

Letteratura italiana

Carla Riccardi

I anno

a) *Istituzioni di Letteratura italiana* 30 ore di istituzioni di Letteratura italiana: Critica testuale, Bibliografia, Metrica del Novecento (in collaborazione con la dott. Franca Lavezzi). Verranno introdotte le seguenti opere caratterizzanti il periodo tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento: G. Verga, *Vita dei campi*, *I Malavoglia*, *Mastro-don Gesualdo*; Pascoli: *Myricae*, *Canti di Castelvecchio*; D'Annunzio: *Il fuoco*, *Maia*, *Alicione*, *Notturmo*; Svevo: *Senilità*, *La coscienza di Zeno*; Tozzi: *Con gli occhi chiusi*, *Tre croci*; Pirandello, *I vecchi e i giovani*, *Sei personaggi in cerca d'autore*; Saba: *Canzoniere*; Ungaretti: *L'allegria*; Montale: *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera*. Per l'esame orale lo studente dovrà avere una conoscenza approfondita di queste, tra cui dieci saranno lette integralmente (a scelta).

Testo consigliato:

L. Poma-C. Riccardi, *Letteratura italiana*, Firenze, Le Monnier, 1998-99 (vol. III: *Il secondo Ottocento*, vol. IV: tomo I: *Il primo Novecento e la crisi delle certezze*; tomo II: *Dagli anni Venti alla seconda guerra mondiale*).

Come manuale di consultazione: G. Ferroni, *Storia della letteratura italiana. Dall'Ottocento al Novecento*, Torino, Einaudi Scuola, 1991.

b) **L'interpretazione del testo** 30 ore. Il modulo è finalizzato alla preparazione della prova scritta e orale. I testi presi in esame saranno scelti tra i seguenti canzonieri (si indicano tra parentesi edizioni e commenti consigliati): G. Pascoli, *Myricae* (a cura di G. Nava, Roma, Salerno Editrice, 1991; a cura di P.V. Mengaldo, Milano, Rizzoli, 1981; a cura di G.P. Borghello, Bologna, Zanichelli, 1996); G. D'Annunzio, *Alcione* (si consiglia l'edizione con prefazione e note di I. Caliaro, Torino, Einaudi, 1995); U. Saba, canzoniere (*Tutte le poesie*, a cura di A. Stara, introduzione di M. Lavagetto, Milano, Mondadori, 1988; *Antologia del "Canzoniere"*, a cura di C. Muscetta, Torino, Einaudi, 1987²; M. Lavagetto, *Per conoscere Saba*, Milano, Mondadori, 1981); G. Ungaretti, *L'allegria (Tutte le poesie)*, a cura di L. Piccioni, Milano, Mondadori, 1969; *Il Porto Sepolto*, a cura di C. Ossola, Milano, Il Saggiatore, 1981 e Padova, Marsilio, 1990); E. Montale, *Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro (L'opera in versi)*, a cura di G. Contini e R. Bettarini, Torino, Einaudi, 1980; *Le occasioni*, a cura di D. Isella, Torino, Einaudi, 1996). Per tutti gli indirizzi, ma in particolare per l'indirizzo "Lingue straniere e editoria" saranno forniti elementi di strategie di discorso.

Come guida alla retorica e alla stilistica si veda *Dizionario di linguistica e di filologia, metrica, retorica* diretto da G. Beccaria, Torino, Einaudi, 1996 (seconda edizione nella collana «Biblioteca Studio»). Per la metrica il manuale consigliato è G. Lavezzi, *Manuale di metrica italiana*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1996.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì, ore 11-12 e mercoledì, ore 11-12.

Letteratura tedesca moderna e contemporanea

Vincenza Gini

Il corso è rivolto agli studenti di III e IV anno, e agli iscritti al II anno che abbiano una buona conoscenza della lingua tedesca.

Il corso sarà articolato in due parti.

Il primo modulo, *Introduzione alla letteratura tedesca moderna*, si propone di identificare i cambiamenti strutturali del testo letterario moderno partendo dall'analisi delle categorie tematico-formali della rappresentazione della realtà e dei personaggi. Per quest'anno oggetto di studio saranno i testi in prosa; questa parte di corso avrà carattere seminariale.

Come testo di base si consiglia: Mario Andreotti, *Die Struktur der modernen Literatur*, UTB - Haupt Verlag, Bern 1990.

Il secondo modulo, di carattere monografico, avrà come oggetto di studio le prose brevi di Franz Kafka (si veda: Franz Kafka *Erzählungen*, Fischer Taschenbuch Verlag).

La bibliografia critica relativa a questa parte del programma verrà precisata alla fine del corso; per un'introduzione all'autore si può consultare: Marino Freschi, *Introduzione a Kafka*, Laterza, Roma 1993.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti (provvisorio): martedì, ore 14-16 (a partire dal mese di ottobre)

Lingua e letteratura francese

Elisa Biancardi e Giorgetto Giorgi

Il programma delle quattro annualità di Lingua e Letteratura francese è interamente articolato in moduli letterari e cicli di esercitazioni linguistiche. **Il calendario di queste diverse unità didat-**

tiche verrà affisso all'albo della Sezione di Francesistica all'inizio dell'A.A. Gli studenti impossibilitati a seguire lezioni o esercitazioni sono pregati di contattare tempestivamente i docenti o il Cel (collaboratori ed esperti linguistici).

I cicli di esercitazioni linguistiche dell'intero quadriennio sono coordinati dalla prof. Elisa Biancardi.

PRIMO ANNO

Lingua: (docente responsabile: **Prof. Elisa Biancardi**)

N.B.: Tutti gli studenti *non principianti* iscritti al primo anno di Lingua e Letteratura francese dovranno sottoporsi a un **test** iniziale inteso a valutare il loro livello di competenza linguistica. Tale test si svolgerà durante **la prima esercitazione di Grammatica 1 - Parte A (per studenti non principianti)**.

1) *Grammatica 1 - Parte A (primo semestre)*

(Dott. D. Conejo - 1° gruppo: studenti principianti)

(Dott. D. Conejo - 2° gruppo: studenti non principianti)

Esercitazioni per l'acquisizione o la revisione delle strutture di base della lingua francese. L'organizzazione delle esercitazioni e le modalità della suddivisione degli studenti in gruppi saranno illustrate all'inizio delle esercitazioni.

Sussidi bibliografici:

F. Bidaud, *Grammaire du français pour italophones*, Firenze, La Nuova Italia, 1994.

C. Leroy-Miquel, A. Goliot-Lété, *Vocabulaire progressif du français*, Paris, Clé International, 1997.

2) *Grammatica 1 - Parte B (secondo semestre)*

(Dott. C. Viola)

Esercitazioni per l'acquisizione o la revisione delle strutture grammaticali, con approccio contrastivo italiano/francese.

Sussidi bibliografici:

F. Bidaud, *Grammaire du français pour italophones*, Firenze, La Nuova Italia, 1994.

F. Bidaud, *Exercices de grammaire*, Firenze, La Nuova Italia, 1994.

3) *Comprensione e produzione orale 1 (secondo semestre)*

(Dott. C. Viola)

Esercitazioni per lo sviluppo dell'abilità di comprensione orale e l'acquisizione di una competenza comunicativa in situazioni di tipo quotidiano.

Sussidio bibliografico:

Materiali didattici predisposti dal Cel, disponibili presso il Centro Linguistico.

Letteratura: (docente responsabile: **Prof. Elisa Biancardi**)

1) *Modulo A (primo semestre)*

(Dott. T. Manconi - Prof. E. Biancardi)

Prosodia quotidiana e Prosodia letteraria

Modulo propedeutico alla lettura dei testi poetici, articolato nel ciclo di esercitazioni di **Fonetica 1**, a cura della Dott. T. Manconi, e in successive precisazioni, a cura della Prof. E. Biancardi, sulla **Dizione poetica** e le potenziali valenze espressive della sostanza fonica del significante.

Sussidio bibliografico:

L. Charliac, A.C. Motron, *Phonétique progressive du français*, Paris, Clé International, 1998.

2) *Modulo B (secondo semestre)*

(docente responsabile: Prof. Elisa Biancardi)

Istituzioni di Letteratura francese: dalle origini alla fine del XVIII secolo - (Dott. Vittorio Fortunati)

Inquadramento storico-letterario ed esemplificazione antologica relativa al periodo indicato. La

scelta dei brani sarà disponibile in fotocopia all'inizio delle lezioni.

Manuale di riferimento

Brunel et al., *Histoire de la littérature française*, vol. I: *Du Moyen Age au XVIIIè siècle*, Paris, Bordas.

SECONDO ANNO

Lingua: (Docente responsabile: **Prof. Elisa Biancardi**)

- 1) *Grammatica 2 (primo semestre)*
(Dott. T. Manconi)

Approccio contrastivo italiano/francese, in sincronia e diacronia, di alcuni problemi specifici del francese contemporaneo.

Sussidi bibliografici:

F. Bidaud, *Grammaire du français pour italophones*, Firenze, La Nuova Italia, 1994.
F. Bidaud, *Exercices de grammaire*, Firenze, La Nuova Italia, 1994.

- 2) *Fonetica 2 (secondo semestre)*
(Dott. T. Manconi)

Problemi di Fonetica avanzata. Esercitazioni alla lettura.

Sussidi bibliografici:

L. Charliac, A.C. Motron, *Phonétique progressive du français*, Paris, Clé International, 1998.
Inoltre, materiali didattici predisposti dal Cel, disponibili presso il Centro Linguistico.

- 3) *Comprensione e Produzione scritta (primo semestre)*
(Dott. D. Conejo)

Avviamento alla produzione scritta in francese, attraverso lo sviluppo della competenza testuale. La prova scritta (2 ore) consiste nella riformulazione di un testo di carattere informativo, stesa in francese con l'ausilio del vocabolario monolingue.

Sussidio bibliografico (da consultare):

F. Bidaud, *Grammaire du français pour italophones*, Firenze, La Nuova Italia, 1994, cap. 22-25 e 27-28.

Letteratura: (Docente responsabile: **Prof. Elisa Biancardi**)

- 1) *Modulo B (secondo semestre) (v. PRIMO ANNO)*
(Dott. Vittorio Fortunati)
- 2) *Modulo C (secondo semestre)*
(Prof. Elisa Biancardi)

Introduzione all'analisi e all'interpretazione delle seguenti opere:

XVII Secolo

- 1) P. Corneille, *Le Cid* (1637), (ed. Le Livre de poche)
- 2) Mme de La Fayette, *La Princesse de Clèves*, (1678), (ed. Le Livre de poche)

XVIII Secolo

- 1) Voltaire, *Candide* (1759), (ed. Le Livre de poche)
- 2) Bernardin de Saint-Pierre, *Paul et Virginie* (1788), (ed. Le Livre de poche)

TERZO ANNO

Lingua: (Docente responsabile: **Prof. Elisa Biancardi**)

- 1) *Comprensione e produzione orale 3 (primo semestre)*
(Dott. C. Viola)

Visione, ascolto e commento di documenti video e audio alla scoperta della Francia odierna.

Sussidio bibliografico:

Materiali didattici predisposti dal Cel, disponibili presso il Centro Linguistico.

- 2) *Riassunto e Dettato (secondo semestre)*
(Dott. D. Conejo)

Avviamento alla pratica del riassunto in francese. La prova scritta (3 ore) consiste, oltre che in un dettato, nel riassunto di un testo di carattere informativo, steso in francese con l'ausilio del vocabolario monolingue.

Sussidio bibliografico (da consultare):

P. Gaillard, C. Launay, *Le résumé du texte*, Paris, Hatier, 1993, pp. 5-25.

Letteratura: (Docente responsabile: **Prof. Giorgetto Giorgi**)

- 1) *Modulo D (secondo semestre)*
(Dott. Vittorio Fortunati)

Istituzioni di Letteratura francese: XIX e XX secolo

Inquadramento storico-letterario ed esemplificazione antologica relativa al periodo indicato. La scelta dei brani sarà disponibile in fotocopia all'inizio delle lezioni.

Manuale di riferimento

Brunel et al., *Histoire de la littérature française*, vol. II, *XIXè et XXè siècles*, Paris, Bordas.

- 2) *Modulo E (secondo semestre)*
(Prof. Giorgetto Giorgi)

Introduzione all'analisi e all'interpretazione delle seguenti opere:

XIX Secolo

- 1) V. Hugo, *Ruy Blas* (1838), Paris, Classiques Larousse;
- 2) Ch. Baudelaire, *Les Fleurs du mal* (1857), Paris, Editions Garnier. (La scelta delle poesie sarà indicata nel corso delle lezioni).

XX Secolo

- 1) A. Gide, *L'immoraliste* (1902), Paris, Gallimard (Folio);
- 2) S. Beckett, *En attendant Godot* (1952), Paris, Les Editions de Minuit.

QUARTO ANNO

Lingua: (Docente responsabile: **Prof. Elisa Biancardi**)

- 1) *Traduzione e Dettato (primo semestre)*
(Dott. D. Conejo)

Avviamento alla pratica della traduzione in francese. La prova scritta (3 ore) consiste, oltre che in un dettato, nella traduzione dall'italiano in francese di un brano di carattere saggistico o letterario, con l'ausilio del vocabolario monolingue.

Sussidio bibliografico:

M.F. Merger e L. Sini, *Côte à côte. Préparation à la traduction de l'italien au français*, Firenze, La Nuova Italia, 1995, pp. XI-XIII, 1-9 (correzione p. 168) e 157-165 (correzione pp. 210-220).

Letteratura: (Docenti responsabili: **Prof. Giorgetto Giorgi e Prof. Elisa Biancardi**)

- 1) *Modulo F (secondo semestre)*
(Prof. Giorgetto Giorgi)

Lettura narratologica della Princesse de Clèves (1678) di Madame de La Fayette

Bibliografia

Madame de La Fayette, *La Princesse de Clèves*, Paris, Le Livre de poche, 1999.

G. Genette, *Discours du récit*, in G. Genette, *Figures III*, Paris, Editions du Seuil, 1972.

C. Angelet e J. Herman, *Narratologie*, in *Introduction aux études littéraires*, sous la direction de M. Delcroix et F. Hallyn, Paris-Gembloux, Editions Duculot, 1987.

2) *Modulo G (secondo semestre)*
(Prof. Elisa Biancardi)

Creatività verbale e critica del linguaggio nel Teatro degli anni '50

Durante il Modulo, incentrato sul gioco espressivo e le sue valenze critiche nell'ambito del "Nouveau Théâtre", verranno analizzati testi di Ionesco, Beckett, Tardieu, Obaldia e altri (disponibili in fotocopia all'inizio delle lezioni).

La bibliografia critica sarà indicata all'inizio del Modulo.

ESAME ANNUALE PER GLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN LETTERE

Lingua

La verifica consisterà nella lettura e traduzione a prima vista di un breve testo di argomento letterario ma di carattere divulgativo (recensioni, interviste a critici, scrittori, studiosi, etc.). Per esercitarsi alla lettura, gli studenti sono invitati a frequentare il ciclo di **Fonetica 1** (inserito nel Modulo letterario A del I anno), effettuando poi individualmente il riascolto presso il Centro Linguistico.

Letteratura

Il **Modulo F** (in italiano e francese) o Il **Modulo G** (in francese) a scelta dello studente. La competenza sui contenuti del modulo non potrà prescindere dalla conoscenza dei principali fatti storico-letterari del secolo relativo all'argomento scelto (XVII secolo per il Modulo F, XX secolo per il Modulo G).

Storia letteraria

Manuale consigliato: P. Brunel et al., Histoire de la Littérature française, Paris, Bordas.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME PER GLI STUDENTI DI LINGUE

PRIMO ANNO

Prove di Lingua

Esercizi di Grammatica 1- Parte A

Esercizi di Grammatica 1- Parte B (con dettato)

Comprensione e produzione orale 1

Fonetica 1 (v. prima parte del Modulo letterario A)

Prove di Letteratura (preferibilmente in lingua francese)

Colloquio sui contenuti del Modulo B (con contemporanea verifica della Dizione poetica - v. parte finale del Modulo letterario A)

SECONDO ANNO

Prove di Lingua

Esercizi di Grammatica 2 (con dettato)

Fonetica 2

Comprensione e produzione scritta

Prove di Letteratura (in lingua francese)

Colloquio sui contenuti dei due Moduli B e C.

(Gli studenti sono tenuti a superare i due Moduli nella sequenza indicata)

TERZO ANNO

Prove di Lingua

Riassunto

Dettato

Comprensione e Produzione orale 3

Prove di Letteratura (in lingua francese)

Colloquio sui contenuti dei due Moduli D ed E

(Gli studenti sono tenuti a superare i due Moduli nella sequenza indicata)

QUARTO ANNO

Prove di Lingua

Dettato

Traduzione dall'italiano in francese

Prova di Letteratura (in lingua francese)

Colloquio sui contenuti dei due Moduli F e G

(Gli studenti possono superare i due Moduli nella sequenza che preferiscono)

Orario di ricevimento degli studenti:

Prof. Giorgetto Giorgi: martedì ore 10-12

Prof. Elisa Biancardi: mercoledì ore 10-12 nel primo semestre

mercoledì e giovedì ore 16.40-17.40 nel secondo semestre

Lingua e letteratura inglese I

Lia Guerra

Lingua

Nel **primo biennio (primo e secondo anno)** le esercitazioni hanno durata annuale e sono tenute da Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL) di madre lingua. Obiettivo di questo biennio è portare gli studenti dal livello intermedio ad un livello di conoscenza della lingua equivalente a quello del "Cambridge First Certificate Exam". La conoscenza dell'inglese a questo livello permette di utilizzare correttamente e in modo grammaticalmente corretto la lingua sia scritta che parlata in ogni situazione. Gli studenti che frequentano con regolarità sono valutati progressivamente durante l'anno accademico tramite tre prove: una prova di lettura e comprensione del testo, una prova di ascolto e una prova di produzione orale. Gli studenti non frequentanti, invece, sono valutati con un esame complessivo - che consiste nelle tre prove summenzionate - secondo il calendario degli appelli stabilito ogni anno per il Corso di Laurea in Lingue. Ulteriori informazioni riguardanti i programmi, i testi e gli orari delle esercitazioni sono disponibili presso il Centro Linguistico (uffici).

Letteratura

Corso Monografico

Il corso monografico occuperà un modulo della durata di trenta ore; si svolgerà all'inizio del secondo semestre e riguarderà sia gli studenti del primo anno che quelli del secondo.

"La messa in scena del pensiero: John Donne e i poeti metafisici".

Testi

Sono compresi nel vol. I di *The Norton Anthology of English Literature*, Sixth edition, 1993.

Letteratura critica

Verrà indicata in corso d'anno.

Corso istituzionale

Per gli studenti del **primo anno**: "Dalle origini della letteratura inglese all'epoca della Restaurazione inclusa".

Il corso istituzionale occuperà un modulo della durata di trenta ore; si svolgerà nelle prime

cinque settimane del **primo semestre**; sarà tenuto dalla dott.ssa Elena Cotta Ramusino e avrà un'impostazione prevalentemente linguistica (lettura e traduzione dei testi previsti).

Testi

The Norton Anthology of English Literature, Sixth edition, 1993, vol.I, secondo quanto segue:
per "The Middle Ages" solo "Introduction" (pp.1-10) e parti generali su Beowulf (pp.21-25); G.Chaucer (pp.76-81) e Sir Gawain and the Green Knight (pp.200-202);
per il teatro medievale: pp.308-309;
per il Cinquecento: "The Sixteenth Century 1485-1603" (pp.395-413); T.More (pp.414-415); T.Wyatt the Elder (pp.438-440); H.Howard, Earl of Surrey (pp.450-451); P.Sidney (pp.458-459) e da "Astrophil and Stella" sonetti 1, 2, 6 e da "The Defence of Poesy" (pp.479-480, 481-485, 492-500); E.Spenser (pp.501-503); C.Marlowe: "Dr.Faustus" o in versione originale (pp.768-801) o in traduzione italiana; W.Shakespeare: sonetti 1, 3, 12, 15, 19, 30, 35, 65, 129, 130; *Henry IV* o in versione originale (pp.822-888) o in traduzione italiana; *King Lear* (pp.888-967); "Kinds of Prose and Poetry" (pp.968-972, 1003-1005);
per il Seicento: "The Early Seventeenth Century 1603-1660" (pp.1069-1709); J.Donne: si veda il Corso Monografico; Ben Jonson (pp.1126-1222) di cui *Volpone* o in versione originale (pp.1129-1217) o in traduzione italiana; F.Bacon (pp.1257-1264); J.Webster (p.1281) e *The Duchess of Malfi* o in versione originale (pp.1281-1354) o in traduzione italiana; J.Milton (pp.1433-1435 e 1474-1610); "Literary Modes of the Early Seventeenth Century" (pp.1652-1658; 1755-1766);
per il Settecento: "The Restoration and the Eighteenth Century" (pp.1767-86); J.Dryden (pp.1786-1788, 1791-1815, 1837-1842); S.Pepys (pp.1846-1850); J.Bunyan (pp.1850-1851, 1856-1864); Aphra Behn (pp.1864-1866); William Congreve (pp.1911-1912) e *The Way of the World*, o in versione originale (pp.1912-1970) o in traduzione italiana.

Per gli studenti del **secondo anno**: "Dalla Restaurazione alla fine del Settecento"

Testi

The Norton Anthology of English Literature, Sixth edition, 1993, vol.I, secondo quanto segue:
"The Restoration and the Eighteenth Century" (pp.1767-86); John Dryden (pp.1786-1788, 1791-1815, 1837-1842); Samuel Pepys (pp.1846-1850); John Bunyan (pp.1850-1851, 1856-1864); Aphra Behn (pp.1864-1866); William Congreve (pp.1911-1912) e *The Way of the World*, o in versione originale (pp.1912-1970) o in traduzione italiana; Jonathan Swift (pp.2007-2009; 2023-2031; 2039-2187); Addison and Steele (pp.2187-2201); Alexander Pope (pp.2212-2221, 2233-2270); Samuel Johnson (pp.2295-2297, 2310-2416) di cui "The History of Rasselas" o in versione originale (pp.2314-2379) o in traduzione italiana; "The Poetry of Sensibility": Thomas Gray (pp.2454-2455, 2458-2461); William Cowper (pp.2501-2506).

Lettura di **un** romanzo di ciascuno dei seguenti autori, per un totale di 5 romanzi, 3 in lingua originale, e 2 o in versione originale o in traduzione italiana:

Daniel Defoe: *Moll Flanders*, *Colonel Jack*, *Robinson Crusoe*, *Lady Roxana*

Samuel Richardson: *Pamela*, *Clarissa*

Henry Fielding: Jonathan Wild, Tom Jones, Joseph Andrews

Tobias Smollett: *Humphrey Clinker*, *Roderick Random*, *Ferdinand Count Fathom*

Laurence Sterne: *Tristram Shandy*, *A Sentimental Journey*

Horace Walpole: *The Castle Of Otranto*

Ann Radcliffe: *The Italian*, *The Mysteries of Udolpho*, *A Sicilian Romance*

Jane Austen: *Pride and Prejudice*, *Sense and Sensibility*, *Northanger Abbey*, *Mansfield Park*.

(i testi dei romanzi scelti vanno portati all'esame).

Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti:

prof.ssa Lia Guerra: I semestre: lunedì e mercoledì, ore 9-12

II semestre: lunedì e mercoledì, ore 11-13

dott.ssa Elena Cotta Ramusino: giovedì, ore 11

Lingua e letteratura inglese II (3° anno)

Tomaso Kemeny

Lingua

Nel **secondo biennio** (terzo e quarto anno) le esercitazioni dei CEL hanno durata annuale. Obiettivo è portare gli studenti a un livello linguistico equivalente a quello del "Cambridge Advanced Exam". Tale livello permette agli studenti di utilizzare con sicurezza le diverse strutture della lingua, adattando il proprio registro linguistico a una varietà di situazioni sociali e professionali. Gli studenti saranno in grado di comprendere e manipolare dei testi, sia scritti che orali, incontrati nella vita quotidiana e di esprimersi adeguatamente con una gamma di *skills*, generando un linguaggio che comprende il socializzare, negoziare, convincere, collaborare, ipotizzare, confrontare, ecc.

Gli studenti che frequentano con regolarità sono valutati progressivamente durante l'anno accademico tramite tre prove: una prova di lettura e comprensione del testo, una prova di ascolto e una prova di produzione orale. Gli studenti non frequentanti, invece, sono valutati con un esame complessivo - che consiste nelle tre prove summenzionate - secondo il calendario degli appelli stabilito ogni anno per il Corso di Laurea in Lingue.

Accanto alle esercitazioni linguistiche, tutti i CEL attivi presso il Dipartimento di Lingue offriranno nel secondo semestre una serie di seminari specialistici, della durata di venti ore circa, i cui temi saranno strettamente legati al mondo professionale. Tali seminari sono ovviamente riservati agli studenti del secondo biennio.

Ulteriori informazioni riguardanti i programmi, i testi e gli orari delle esercitazioni sono disponibili presso il Centro Linguistico (uffici).

Letteratura

Corso Monografico: "Fiere della Vanità" a confronto: Lord Byron e W.M. Thackeray.

Testi

Lord Byron, *Opere Scelte* (con testo a fronte), a cura di T. Kemeny, Oscar Mondadori.
W.M. Thackeray, *Vanity Fair*, Penguin.

Letteratura critica

M. Pagnini (a cura di), *Il Romanticismo*, il Mulino, pp. 7-23.

Tomaso Kemeny, *Come leggere i Vittoriani?*, Ibis, pp. 11-36 e pp. 105-169.

Lord Byron, *Opere Scelte*, op. cit., pp. 7-35 e 571-629.

Altro materiale critico verrà distribuito durante il corso.

Corso Istituzionale: "Passioni Romantiche e controversie Vittoriane".

Testo

The Norton Anthology of English Literature, vol. 2, M.H. Abrams General Editor.

Gli studenti, oltre a preparare "The Romantic Period", pp. 1-17 e "The Victorian Age", pp. 891-910, studieranno le "introduzioni" ai seguenti autori: W. Blake, W. Wordsworth, Sir Walter Scott, S. T. Coleridge, W. Hazlitt, Thomas De Quincey, Lord Byron, P.B. Shelley, J. Keats, Thomas Carlyle, J.S. Mill, R. Browning, Emily Bronte, Ch. Darwin, Oscar Wilde. I testi verranno indicati all'inizio del corso.

Reading List

Gli studenti prepareranno 3 delle seguenti opere:

Thomas De Quincey, *Confessions of an English Opium Eater*

Charles Dickens, *Great Expectations*

George Eliot, *Middlemarch*

Emily Bronte, *Wuthering Heights*

Charles Darwin, *The Origin of Species*
John Ruskin, *Selected Writings*
Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*

Periodo: II semestre.

Orario ricevimento degli studenti: mercoledì, ore 10.30-13

Lingua e letteratura inglese II (4° anno)

Angelo Canavesi

Lingua

Si veda alla voce **Lingua** in "**Lingua e Letteratura Inglese III**".

Letteratura

Corso Monografico: "Negotiating Identity and Self-interest between the "local" and the "global": Themes, Contexts, and Language in the new Irish Fiction".

Testi

Robert McLiam Wilson, *Ripley Bogle*, Vintage, (1989) 1998, *Eureka Street*, Minerva, (1996) 1998
Joseph O'Connor, *The Salesman*, Vintage, (1998) 1999

Letteratura critica

Neil Corcoran, *After Yeats and Joyce. Reading Modern Irish Literature*, Oxford University Press
Gerry Smyth, *The Novel and the Nation. Studies in the new Irish Fiction*, Pluto Press

Altre indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso

Corso Istituzionale: lettura e analisi di un corpus significativo del Novecento Inglese. Testo consigliato: *The Norton Anthology of English Literature*, vol 2.

N.B. Specifiche indicazioni sugli autori e sui testi verranno date prima dell'inizio del corso.

Reading List

Gli studenti leggeranno almeno 3 delle seguenti opere:

Joseph Conrad, *Heart of Darkness*
D.H. Lawrence, *Lady Chatterley's Lover*
James Joyce, *A Portrait of the Artist as a Young Man*
V. Woolf, *To the Lighthouse*
Christopher Isherwood, *Goodbye to Berlin*
G. Orwell, *Homage to Catalonia*
G. Orwell, *Nineteen Eighty-Four*
Samuel Beckett, *Malone dies*
S. Beckett, *Waiting for Godot*

Periodo: II semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: mercoledì, ore 14

Lingua e letteratura portoghese

I ANNO

Parte linguistica

Contenuti grammaticali: introduzione alla fonetica e all'ortografia del portoghese, formazione del femminile e del plurale di aggettivi e sostantivi, comparazione, articolo determinativo e in-

determinativo, possessivi, dimostrativi, indefiniti, pronomi relativi e personali, indicativo, congiuntivo presente, condizionale, gerundio e participio dei verbi regolari e irregolari, imperativo affermativo e negativo, perifrasi, introduzione all'infinito personale, uso delle più comuni preposizioni. Prove: dettato, esercizi grammaticali, traduzione dall'italiano in portoghese, composizione. Per nessuna di queste prove è ammesso l'uso del dizionario.

Gli studenti annualisti dei corsi di laurea in Lettere e Filosofia devono superare uno scritto limitato al dettato e a una traduzione dal portoghese in italiano (con dizionario bilingue).

Testi:

I. Coimbra Leite-O. Mata. Coimbra, *Gramática activa 1*, Lisboa, Lidel; M. M. Cascalho, *Português ao vivo. Nível 1*; Sophia de Mello Bryner Andresen, *Contos da terra e do mar*.

Corso Monografico

Verrà articolato in due successivi moduli di 30 ore ciascuno, il primo di carattere istituzionale, il secondo dedicato all'analisi, traduzione, commento linguistico e storico-letterario di un testo.

Modulo I

L'espressione lirica portoghese dalle *cantigas de amigo* al Barocco. È altresì richiesta la conoscenza della storia della letteratura portoghese dalle origini alla fine del XVI secolo.

Bibliografia essenziale:

Saraiva-Lopes, *História da Literatura Portuguesa*, Porto, Porto Editora;
antologia di testi (dispensa fotocopiabile in Dipartimento).

Modulo II

I "Lusiadi" e l'epica europea del Rinascimento. Edizione adottata: Luís de Camões, *I Lusiadi*, Milano, Biblioteca Universale Rizzoli, 2000 (con guida bibliografica; ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni). Il contenuto delle lezioni dovrà essere integrato dalla lettura di due volumi di critica (o un volume e tre saggi brevi) liberamente scelti dal candidato fra quelli indicati a lezione. È richiesto il completamento della lettura dei *Lusiadas* (in italiano).

II ANNO

Parte linguistica

Contenuti grammaticali: revisione del programma svolto; approfondimento dello studio della fonetica e dell'ortografia; completamento dello studio della morfologia verbale regolare e irregolare; infinito personale; tempi composti dell'indicativo e congiuntivo; discorso diretto e indiretto; voce passiva; subordinazione e coordinazione; reggenze preposizionali dei verbi; suffissi e prefissi.

Prove: dettato, esercizi grammaticali, traduzione dall'italiano in portoghese, composizione. Per nessuna di queste prove è ammesso l'uso del dizionario.

Testi: I. Coimbra Leite-O. Mata. Coimbra, *Gramática activa 2*, Lisboa, Lidel; M. M. Cascalho, *Português ao vivo. Nível 2*; Miguel Torga, *Novos contos da Montanha*, Coimbra, Coimbra Editora.

Corso Monografico

Verrà articolato in due successivi moduli di 30 ore ciascuno, il primo di carattere istituzionale, il secondo dedicato all'analisi, traduzione, commento linguistico e storico-letterario di un testo.

Modulo I

Come per il primo anno. È altresì richiesta la conoscenza della storia della letteratura portoghese dal XVII al XX secolo; e la lettura di due romanzi a scelta tra: Almeida Garrett, *Viagens na minha terra*; Camilo Castelo Branco, *Amor de perdição*; Eça de Queirós, *Os Maias*, *A Ilustre Casa Ramires*; *O crime do Padre Amaro*; Manuel da Fonseca, *Seara de Vento*; José Cardoso Pires, *O defim*; José Saramago, *Memorial do Convento*; António Lobo Antunes, *Os Cus de Judas*, *As Naus*; Agustina Bessa-Luís, *A Sibila*.

Bibliografia essenziale: come per il primo anno.

Modulo II

Come per il primo anno. È richiesto il completamento della lettura dei *Lusíadas* (in portoghese).

III ANNO

Parte linguistica

Contenuti grammaticali: revisione del programma svolto; formazioni delle parole; frasi enfatiche ed espressioni intensive; espressioni idiomatiche; forestierismi del portoghese; interiezione ed onomatopea; approfondimento del portoghese attuale nei suoi diversi registri.

Prove: traduzione dall'italiano in portoghese (con dizionario bilingue e/o monolingue), composizione (senza dizionario), esercizi grammaticali (senza dizionario).

Testi: A. Avelar, Lusofonia. Curso avançado, Lisboa, Lidel (Livro do aluno, Caderno de exercícios); Manuel Alegre, O Homem do País Azul, Lisboa, Dom Quixote.

Corso Monografico

Verrà articolato in due successivi moduli di 30 ore ciascuno, il primo di carattere istituzionale, il secondo dedicato all'analisi, traduzione, commento linguistico e storico-letterario di un testo.

Modulo I

Come per il I anno. È altresì richiesta la conoscenza delle linee generali di sviluppo della storia della lingua portoghese.

Bibliografia essenziale:

Paul Teyssier, *História da Língua Portuguesa*, Lisboa, Sá da Costa.

Modulo II

Come per il I anno. È richiesto il completamento della lettura dei *Lusíadas* (in portoghese).

IV ANNO

Parte linguistica

Contenuti grammaticali: come per il III anno.

Prove: Traduzione dall'italiano in portoghese (con dizionario bilingue e/o monolingue), composizione (senza dizionario), esercizi grammaticali (senza dizionario).

Testi: Materiale in fotocopia. Manuel Alegre, *O Homem do País Azul*, Lisboa, Dom Quixote.

Corso Monografico

Verrà articolato in due successivi moduli di 30 ore ciascuno, il primo di carattere istituzionale, il secondo dedicato all'analisi, traduzione, commento linguistico e storico-letterario di un testo.

Modulo I

Come per il I anno. È altresì richiesta la conoscenza della storia letteraria brasiliana o (in alternativa) di quella africana di espressione portoghese. Il programma di letture va concordato individualmente.

Modulo II

Come per il primo anno. È richiesto il completamento della lettura dei *Lusíadas* (in portoghese).

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: mercoledì ore 9-10.

Avvertenze

Gli studenti che per motivate ragioni non possono frequentare i corsi sopra indicati dovranno concordare un programma alternativo.

Gli studenti del I anno che frequentino con regolarità (presenze non inferiori all'80% delle esercitazioni) possono sostenere tre prove parziali scaglionate lungo l'arco dell'anno accademico, che, se superate, sostituiscono la prova scritta finale.

Prima di sostenere gli esami orali di lingua e letteratura, bisogna aver superato le prove scritte di lingua. All'orale si sostengono in successione la parte linguistica (conversazione), il modulo I (con parte istituzionale), il modulo II; il modulo II può essere sostenuto in appello diverso rispetto a quello in cui si superano la parte linguistica orale e il modulo I, comunque entro il secondo appello utile successivo. L'interrogazione sul corso monografico e i moduli istituzionali è in italiano al I e II anno; in portoghese al III e IV. L'intero esame dev'essere concluso entro 18 mesi dal superamento della prova scritta, pena la scadenza di validità della medesima. L'interrogazione dei candidati sui moduli I e II si svolge in italiano al I e II anno; in portoghese al III e IV.

Lingua e letteratura russa

Lingua

I biennio: Esercitazioni di Lingua russa (presso il centro Linguistico - Cortile Sforzesco - Strada Nuova 65);

II biennio: Teoria ed Esercitazioni di Lingua russa (dott. T. Pudova, presso il Dipartimento di Lingue e letterature Straniere Moderne).

Letteratura

Il corso si articolerà in due parti, di 40 e 20 ore rispettivamente.

Corso monografico

Realtà quotidiana e fantastico nell'opera di M. Bulgakov.

Il corso si propone di mettere in luce le fonti e le diverse componenti dell'opera di M. Bulgakov (1891-1940) attraverso la lettura e il commento di passi di opere in prosa e teatrali (Diavoleide, Le uova fatali, Cuore di cane, L'appartamento di Zoia, Il Maestro e Margherita e a.).

La bibliografia dettagliata e i materiali necessari saranno forniti in seguito.

Seminario (per il II, III e IV anno)

Introduzione alla lettura e analisi di liriche dei principali autori del periodo 1820-1920: Puskin, Lermontov, Tjutcev, Fet, Blok, Majakovskij, Achmatova, Mandel'stam, Pasternak, Cvetaeva, Esenin.

Sussidio bibliografico: Ju. M. Lotman, *La struttura del testo poetico*, Milano, Mursia, 1990 o succ.

I testi da analizzare e ulteriori indicazioni bibliografiche saranno forniti all'inizio del corso.

Parte istituzionale

Con quest'anno si avvia una progressiva riorganizzazione dello studio della storia della letteratura, che coinvolgerà fin d'ora gli studenti iscritti al I, II e III anno (triennialisti e quadriennialisti). Si prevede di completare la panoramica dei periodi e autori più significativi nell'arco di 3 anni, riservando quello successivo all'approfondimento. I nuovi programmi con le relative bibliografie saranno a disposizione presso il Dipartimento a partire dall'inizio del II semestre.

Avvertenza

Precisazioni sullo svolgimento e l'orario delle attività didattiche verranno fornite durante la riunione della sezione di Slavistica all'inizio dell'anno accademico. L'avviso di tale riunione sarà affisso entro la fine di Settembre all'albo della Sezione di Slavistica.

Periodo: II semestre.

Orario di ricevimento degli studenti (provvisorio): mercoledì, ore 11-13.

Lingua e letteratura spagnola I

I ANNO

Parte linguistica

Contenuti grammaticali: fonetica, regole di accentazione e divisione sillabica; articoli determinativi ed indeterminativi; formazione del plurale di sostantivi e aggettivi; uso di *ser*, *estar*, *haber* e *tener*; aggettivi e pronomi possessivi, dimostrativi e numerali; la comparazione; tutti i tempi dell'indicativo dei verbi regolari e irregolari; congiuntivo presente; uso delle più frequenti preposizioni; forme d'obbligo personali e impersonali; morfologia del gerundio; perifrasi con l'infinito e il gerundio; participi passati regolari e irregolari; imperativo affermativo e negativo dei verbi regolari e irregolari; condizionale di tutti i verbi regolari e irregolari.

Prove: dettato, esercizi grammaticali, traduzione dall'italiano in spagnolo, composizione. Per nessuna di queste prove è ammesso l'uso del dizionario.

Gli studenti annualisti dei corsi di laurea in Lettere o Filosofia devono superare uno scritto limitato al dettato e a una traduzione dallo spagnolo in italiano (con dizionario bilingue).

Testi: Neus Sans - E.M. Martín Peris, *Gente 1. Libro del alumno, libro de trabajo y resumen gramatical*, Barcelona, Difusión; F. Uriz, *España cuenta*, Madrid, Edelsa; Manuel Carrera Díaz, *Grammatica spagnola*, Roma, Laterza.

Corso Monografico

Verrà articolato in due successivi moduli di 30 ore ciascuno, il primo di carattere istituzionale, il secondo dedicato all'analisi, traduzione, commento linguistico e storico-letterario di un testo.

Modulo I

Aspetti della narrativa tra XV e XVI secolo. È altresì richiesta la conoscenza della storia della letteratura spagnola dalle origini alla fine del XV secolo.

Bibliografia essenziale: A. Varvaro, C. Samonà, *La Spagna dal Cid ai Re Cattolici*, Milano, Rizzoli; G. Caravaggi, A. D'Agostino, *Antologia della letteratura spagnola, Dalle origini al Quattrocento*, Vol. 1, Milano, LED, 1996.

Nel corso delle lezioni verrà distribuita un'integrazione bibliografica.

Modulo II

Don Juan Manuel, *El conde Lucanor*. Edizione adottata: Don Juan Manuel, *El conde Lucanor*, edición, prólogo y notas de Guillermo Serés, con un estudio preliminar de Germán Orduna, Barcelona, Crítica, 1994 (con bibliografia essenziale alle pp. 435-467; ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni).

II ANNO

Parte linguistica

Contenuti grammaticali: revisione dei verbi irregolari; completamento dello studio della morfologia verbale regolare e irregolare; uso del futuro, del condizionale, dell'imperativo affermativo e negativo; congiunzioni e locuzioni avversative; frasi dubitative ed esclamative; uso del congiuntivo; periodo ipotetico e frasi condizionali; discorso diretto e indiretto (uso di tempi e modi); subordinate sostantive, finali, temporali, causali, concessive e relative; reggenze preposizionali dei principali verbi spagnoli; forma passiva e forma impersonale; perifrasi verbali con infinito, participio, gerundio. Si richiede inoltre una sicura conoscenza contrastiva della grammatica spagnola (capitoli 5, 6, 7, 10, 13, 16, 18, 20, 22, 23, 24, 35 della *Grammatica* di Carrera Díaz). Prove: dettato, esercizi grammaticali, traduzione dall'italiano in spagnolo, composizione, comprensione orale. Per nessuna di queste prove è ammesso l'uso del dizionario.

Testi: J. Pérez Navarro-C. Poletti, *Claro que sí 2*, Milano, Masson Scuola; *Planeta E. L. E nivel 2, Libro del alumno-Libro de referencia gramatical*, Madrid, Edelsa; Miguel Delibes, *El camino*, Destino; Manuel Carrera Díaz, *Grammatica spagnola*, Roma, Laterza.

Corso Monografico

Verrà articolato in due successivi moduli di 30 ore ciascuno, il primo di carattere istituzionale, il secondo dedicato all'analisi, traduzione, commento linguistico e storico-letterario di un testo.

Modulo I

Aspetti della narrativa tra XV e XVI secolo. È altresì richiesta la conoscenza della storia della letteratura spagnola del XVI e del XVII secolo.

Bibliografia essenziale: M.G. Profeti, *L'età d'oro della letteratura spagnola. Il Cinquecento*, Firenze, La Nuova Italia, 1998; M.G. Profeti, *L'età d'oro della letteratura spagnola, Il Seicento*, Firenze, La Nuova Italia, 1998; L. Gentili, G. Mazzocchi, J. Sepúlveda, *Antologia della letteratura spagnola, I secoli d'oro*, Vol. 2, Milano, LED, 1997.

Nel corso delle lezioni verrà distribuita un'integrazione bibliografica.

Modulo II

Come per il primo anno.

Periodo: II semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Lingua e letteratura spagnola II

Giovanni Caravaggi

III ANNO

Parte linguistica

Contenuti grammaticali: genere e numero dei sostantivi; la persona verbale; uso e valori di tempi e modi verbali; discorso diretto e indiretto nei registri formale e colloquiale; locuzioni e uso dei modi nelle costruzioni condizionali; uso dei modi nelle costruzioni avversative e concessive; l'uso dei modi nelle costruzioni modali; l'espressione dei rapporti di tempo; locuzioni e uso dei modi nelle proposizioni causali, consecutive e finali; la congettura (locuzioni e uso dei tempi); valenze d'uso di *ser* e *estar*. Si richiede inoltre una sicura conoscenza contrastiva della grammatica spagnola (capitoli 25, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33, 34, 36, 37, 39, 40 della *Grammatica* di Carrera Díaz).

Prove: traduzione dall'italiano in spagnolo (con dizionario bilingue e/o monolingue), esercizi di grammatica (senza dizionario), composizione (senza dizionario), comprensione orale (senza dizionario).

Testi: J. F. García Santos, *Sintaxis de español. Nivel perfeccionamiento*, Madrid, Santillana; D. Chamorro, *Abanico*, Barcelona, Difusión; D. Gálvez, *Preparación diploma superior E. L. E.*, Madrid, Edelsa; J. A. Manas, *Historias del Kronen*, Barcelona, Destino.

Corso Monografico

Verrà articolato in due successivi moduli di 30 ore ciascuno, il primo di carattere istituzionale, il secondo dedicato all'analisi, traduzione, commento linguistico e storico-letterario di un testo.

Modulo I

Aspetti del teatro tra XVII e XIX secolo. È altresì richiesta la conoscenza della storia della letteratura spagnola dei secoli XVIII, XIX e XX.

Bibliografia essenziale: M. Di Pinto, R. Rossi, *La letteratura spagnola. Dal Settecento a oggi*, Milano, Rizzoli; G. Mazzocchi, J. Jurío Marín, *Antologia della letteratura spagnola. Parte seconda, dal barocco al XX secolo* (dispensa).

Nel corso delle lezioni verrà distribuita un'integrazione bibliografica.

Modulo II

Tirso de Molina, *El vergonzoso en palacio*. Edizione adottata: Tirso de Molina, *El vergonzoso en*

palacio, ed. de E.W. Hesse, Madrid, Cátedra, 1978 (con bibliografia essenziale alle pp. 33-37; ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni).

N.B.: Gli studenti del III anno di Lingua e letteratura spagnola devono seguire anche il corso di **Storia della lingua spagnola**.

IV ANNO

Parte linguistica

Contenuti grammaticali: perfezionamento stilistico dei vari registri della lingua. Problemi di linguistica spagnola (storia dell'ortografia; lessicografia spagnola).

Prove: sviluppo di una questione grammaticale; traduzione dall'italiano in spagnolo (con dizionario bilingue e/o monolingue), composizione (senza dizionario), comprensione orale (senza dizionario).

Testi: E. López, *Procesos y recursos*, Madrid, Edinumen; L. Gómez Torrego, *Gramática didáctica del español*, Barcelona, S. M.; R. A. E. *Ortografía de la lengua española*, Madrid, Espasa; C. J. Cela, *La colmena*, Barcelona, Destino.

Corso Monografico

Verrà articolato in due successivi moduli di 30 ore ciascuno, il primo di carattere istituzionale, il secondo dedicato all'analisi, traduzione, commento linguistico e storico-letterario di un testo.

Modulo I

Aspetti del teatro tra XVII e XIX secolo. È altresì richiesta la lettura, con approfondimento critico, di tre opere del *Siglo de Oro*, in alternativa, di tre opere del Novecento (scelta programmata in funzione della tesi: consultare la lista predisposta).

Modulo II

Come per il terzo anno.

Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: martedì e mercoledì, ore 11.15-12.30.

Avvertenze

Gli studenti che per motivate ragioni non possono frequentare i corsi sopra indicati dovranno concordare un programma alternativo.

Gli studenti che frequentino con regolarità (presenze non inferiori all'80% delle esercitazioni) possono sostenere tre prove parziali scaglionate lungo l'arco dell'anno accademico, che, se superate, sostituiscono la prova scritta finale.

Prima di sostenere gli esami orali di lingua e letteratura, bisogna aver superato le prove scritte di lingua. All'orale si sostengono in successione la parte linguistica (conversazione, grammatica contrastiva per il II e III anno, seminario di linguistica spagnola per il IV), il modulo I (con parte istituzionale), il modulo II; il modulo II può essere sostenuto in appello diverso rispetto a quello in cui si superano la parte linguistica orale e il modulo I, comunque entro il secondo appello utile successivo. L'interrogazione sul corso monografico e i moduli istituzionali è in italiano al I e II anno; in spagnolo al III e IV. L'intero esame dev'essere concluso entro 18 mesi dal superamento della prova scritta, pena la scadenza di validità della medesima.

Lingua e letteratura tedesca I

Eugenio Spedicato

Corso monografico: *La commedia tedesca da Lessing a Dürrenmatt*

Letteratura primaria:

G.E. Lessing, *Minna von Barnhelm* (edizione bilingue).

H. v. Kleist, *Der zerbrochene Krug*.

G. Büchner, *Leonce und Lena*.

A. Schnitzler, *Anatol*.

F. Dürrenmatt, *Der Besuch der alten Dame*.

Letteratura secondaria:

Verrà fornita una dispensa durante il corso.

Corso istituzionale di storia della letteratura: *La letteratura tedesca del Novecento*

All'inizio del corso verrà distribuita una dispensa contenente i testi obbligatori per l'esame orale.

Lingua: Seminario di civiltà tedesca **per gli studenti del II anno** (Dott.ssa Claudia Sonino). *Esercitazioni di lingua tedesca differenziate per i principianti assoluti e i progrediti, tenute dai C.E.L. (Collaboratori ed Esperti di Lingua) presso il Centro Linguistico (Cortile Sforzesco - Strada Nuova, 65). Autoapprendimento linguistico a cura del Centro Linguistico. Corsi di sostegno paralleli per i principianti assoluti a cura dei collaboratori del tutore (Prof. Spedicato).*

Gli studenti sono invitati a tenersi al corrente delle attività collaterali (seminari didattici, conferenze, convegni, viaggi di studio), integrative del loro programma di studi, che a partire da ottobre verranno organizzate dalla sezione di germanistica del dipartimento di lingue e letterature straniere moderne (Strada Nuova, 106/c).

Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: mercoledì e giovedì, ore 16-17.

Lingua e letteratura tedesca II

Giorgio Cusatelli

"La civiltà letteraria del primo Romanticismo"

1. Scelta di passi (nell'originale e in versione italiana)
Dal volume *Athenaeum 1798-1800. La rivista di A.W. Schlegel e Fr. Schlegel*, a cura di G. Cusatelli, Firenze, Sansoni, 2000.
2. Novalis, *Hymnen an die Nacht* (lettura e commento).
3. E. Behler, *Romanticismo*, Firenze, 1992.

Corso seminariale per il III e IV anno: *Texte von heute*.

Il corso, obbligatorio per l'esame orale, sarà svolto dalla dott.ssa Alida Fliri nel secondo semestre e verterà sulla lettura e discussione di testi - di generi e argomenti diversi - concernenti la realtà tedesca contemporanea.

Periodo: Il semestre

Orario di ricevimento degli studenti: martedì, ore 11-13

Lingua e letteratura ungherese

Gianguido Manzelli

Modulo A

Lineamenti di storia culturale ungherese (solo per il I anno), con particolare riguardo per il periodo compreso tra la nascita della letteratura ungherese moderna nell'ambiente della Guardia del corpo di Maria Teresa (1772) e il Compromesso austro-ungarico (1867).

Bibliografia

Per la parte generale (a scelta):

P. Ruzicska, *Storia della letteratura ungherese*, Nuova Accademia, Milano 1963.

F. Tempesti, *La letteratura ungherese*, Sansoni/Nuova Accademia, Milano 1969.

T. Klaniczay (ed.), *A History of Hungarian Literature*, Corvina, Budapest 1982.

Si avverte che la reperibilità dei testi degli anni sessanta sul mercato librario (presso i Remainers) si limita al testo di Tempesti (1969) come volume numero 25 della collana "Le letterature del Mondo". Il volume di Ruzicska (1963) è consultabile presso la biblioteca di sezione nel Dipartimento di Linguistica. Presso la Biblioteca del Dipartimento di Linguistica è inoltre disponibile una dispensa del docente sulla storia culturale dell'Ungheria.

Per gli studenti di Lettere (indirizzo storico) si richiede:

P. Hanák (a cura di), *Storia dell'Ungheria*, Traduzione di Giovanna Motta e Rita Tolomeo, Franco Angeli, Milano 1996.

Gli studenti del II, III e IV anno devono concordare un programma sostitutivo con il docente.

Gli studenti che non potessero frequentare sono pregati di concordare il programma con congruo anticipo.

Tutte le informazioni riguardanti il lettorato di *lingua ungherese* verranno fornite all'inizio dell'anno accademico.

Modulo B

Il populismo di János Arany (1817-1882) tra rievocazioni storiche e militanza politica.

Bibliografia

J. Arany, *Ballate*, traduzione, introduzione e note di Sauro Albisani, Vallecchi, Firenze 1987.

Gli studenti che non potessero frequentare sono pregati di concordare il programma con congruo anticipo.

Periodo: *Il semestre*.

Orario di ricevimento degli studenti (provvisorio): mercoledì, ore 10-12.

Lingue e letterature anglo-americane

Leonardo Terzo

Il corso non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001.

Linguistica applicata

Silvia Luraghi

Il corso si articolerà in due moduli:

- Introduzione alla linguistica contrastiva;
- Le categorie del verbo nelle principali lingue oggetto di studio nel corso di laurea.

Sono inoltre previsti seminari didattici riguardanti problematiche connesse con l'apprendimento del linguaggio.

Letture richieste:

a) S. Luraghi, A.M. Thornton e M. Voghera, *Esercizi di Linguistica*, Roma, Carocci, 2000;

b) un volume a scelta fra i seguenti:

B. Comrie, *Aspect*, Cambridge: Cambridge UP;

B. Comrie, *Tense*, Cambridge: Cambridge UP;

F. Palmer, *Mood and Modality*, Cambridge: Cambridge UP;

J. Bybee, *Morphology*, Amsterdam-Philadelphia: Benjamins;

c) ulteriori letture relative ai seminari didattici saranno indicate a lezione.

Periodo: *Il semestre* (data di inizio delle lezioni: lunedì 5 marzo).

N.B.: Si raccomanda caldamente la frequenza; gli studenti che non potessero frequentare per gravi motivi sono pregati mettersi tempestivamente in contatto con la prof. Luraghi.

Orario di ricevimento degli studenti: la prof. Luraghi è in congedo fino al 1-12-2000. L'orario di ricevimento sarà pertanto reso pubblico dopo tale data.

Linguistica generale

Anna Giacalone Ramat

Modulo A. *Introduzione alla Linguistica (30 ore)*

(Prof. Anna Giacalone Ramat)

La comunicazione linguistica.

Arbitrarietà e iconicità delle lingue naturali.

Pluralità di usi e funzioni delle lingue.

Nozioni di sintassi. Categorie e funzioni.

La struttura della frase. Frasi complesse.

Universali e tipologia linguistica.

Pragmatica e grammatica: sulla sintassi del parlato.

Riferimenti bibliografici:

Lyons, John, *Lezioni di linguistica*. Bari, Laterza;

Berruto, Gaetano, *Corso elementare di Linguistica generale*. Torino, UTET, 1997;

Scalise, Sergio, *Morfologia*. Bologna, Il Mulino, 1994;

Cristofaro, Sonia e Ramat, Paolo, *Introduzione alla tipologia linguistica*. Roma, Carocci Editore, 1999.

Modulo B. *Fondamenti di Fonetica e Fonologia e di Morfologia (30 ore)*

(Prof. Gianguido Manzelli)

Modulo in comune col corso di Glottologia – Corso di Laurea in Lettere

Periodo: *I semestre*.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Linguistica inglese

Maria Pavesi

Parte generale

Descrizione e caratterizzazione della lingua inglese contemporanea con particolare riferimento alla dimensione sociolinguistica.

Corso monografico

La conversazione e l'interazione nella classe di lingua.

Descrizione del contesto, della struttura e dei principali meccanismi della conversazione. La dimensione contrastiva nell'analisi della conversazione. L'analisi del discorso della classe con particolare riguardo ai modelli elaborati in ambito anglosassone per la lingua inglese.

Approcci interazionisti all'acquisizione della seconda lingua. Il ruolo dell'input (il linguaggio dell'insegnante e gli altri stimoli verbali ricevuti) e dell'output (la produzione dell'apprendente) nello sviluppo della competenza nella lingua seconda o straniera.

Bibliografia essenziale

Parte generale

Capitoli tratti da:

Gramley, S., Pätzold K-M., *A survey of modern English*. London: Routledge, 1992.

Corso monografico:

Piazza, R. (a cura di), *Dietro il parlato. Conversazione e interazione verbale nella classe di lingua*. Firenze: La Nuova Italia, 1995.

Ellis, R., *Learning a second language through interaction*. Amsterdam/Philadelphia, Benjamins, 1999.

Galatolo, R., Pallotti, G. (a cura di), *La conversazione. Un'introduzione allo studio dell'interazione verbale*. Milano, Cortina, 1999.

(La bibliografia verrà integrata durante il corso. Si prevedono attività seminariali da concordare con gli studenti)

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: martedì, ore 14-15 e mercoledì, ore 9.30-12
II semestre: mercoledì, ore 9.30-12.00

Storia della lingua francese

Alberto Capatti

Seminario: *Terminologia francese e gallicismi nel lessico culinario italiano*

Glossari

Helga Thomassen, *Gallizismen im kulinarischen Wortschatz des italienischen*, Frankfurt am Main, Peter Lang, 1997.

Manfred Höfler, *Dictionnaire de l'Art culinaire français*, Aix-en-Provence, Edisud, 1996.

Seminario: *Francese popolare e argot letterario: Alphonse Boudard*

Alphonse Boudard, *La métamorphose des cloportes*, La Table ronde.

Per un primo approccio: *Alphonse Boudard, "L'oeil de boeuf"*, janvier 2000.

Corso istituzionale

La storia della lingua francese.

Testo consigliato:

J. Chaurand, *Nouvelle histoire de la langue française*, Paris, Seuil, 1999.

Si raccomanda a coloro che non avessero frequentato, di prendere contatto con il docente prima dell'esame.

Chi intendesse reiterare l'esame di storia della lingua francese è pregato di concordare il programma.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: martedì, mercoledì, giovedì ore 14-15
II semestre: martedì ore 8,45-11

Storia della lingua inglese

John Meddemmen

Le lezioni avranno luogo durante il Primo Semestre e, sin da quest'anno, si articoleranno in due unità distinte, di trenta ore ciascuna.

A. *La traduzione vista diacronicamente*. (trenta ore)

A partire da una scelta di testi tradotti in inglese (spesso dello stesso testo di partenza in più versioni fra loro confrontabili) verrà illustrata, in un arco di tempo che parte dagli elisabettiani per arrivare ai giorni nostri, un percorso complicato ma coerente. Punto di osservazione privilegiato, l'operazione di standardizzazione del linguaggio poetico effettuato da John Dryden e da Alexander Pope a cavallo del '600 e '700.

Il lessico - Il linguaggio dei testi oggetto dell'analisi verrà - nel caso di Dryden e Pope e della loro epoca - documentato e valutato in termini diacronici mediante un confronto con l'operazione di coordinamento analogo, portato a termine da Samuel Johnson con *A Dictionary of the English Language* del 1755.

Per le esercitazioni in classe, gli studenti avranno a loro disposizione questo Dizionario in versione CD Rom. (Cambridge University Press).

È prevista la preparazione, affidata al singolo studente, dei capitoli 8-12 del manuale, Albert C. BAUGH e Thomas CABLE, *A History of the English Language*, Routledge & Kegan Paul, Londra 1900 (quarta edizione).

B. *Geoffrey Chaucer e il Middle English*. (trenta ore)

Dopo avere delineato alcuni aspetti essenziali della grammatica e la sintassi della lingua inglese in questa fase del suo sviluppo - dal dodicesimo fino alla fine del quattordicesimo secolo - verrà letto e analizzato sotto il profilo linguistico un breve racconto di Chaucer. In seguito e nella stessa ottica, verranno affrontati alcuni dei testi più significativi dell'epoca, a partire dalla *Cronaca di Peterborough*.

Il lessico - Punto di riferimento indispensabile, l'ottocentesco *Oxford English Dictionary*, "based on historical principles". On CD Rom. anche questo.

È prevista la preparazione, affidata al singolo studente, dei capitoli 1-7 del manuale, Albert C. BAUGH e Thomas CABLE, *A History of the English Language*, Routledge & Kegan Paul, Londra 1990 (quarta edizione).

Tutti i testi da discutere verranno messi a disposizione degli studenti nel corso delle lezioni.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì, ore 14,30-16,30
durante le lezioni: il lunedì al termine della lezione stessa.

Storia della lingua russa

Il corso non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001.

Storia della lingua spagnola

Monica von Wunster

Modulo A (30 ore): *La formazione della lingua spagnola dalle origini al Siglo de Oro*

Manuali di riferimento:

Rafael Lapesa, *Historia de la lengua española*, 9ª ed., Madrid, Gredos, 1988.

Paul M. Lloyd, *Del latín al español*, Madrid, Gredos, 1993.

József Herman, *El latín vulgar*, Barcelona, Ariel, 1997.

Lorenzo Renzi, *Nuova introduzione alla filologia romanza*, Bologna, Il Mulino, 1985.

Modulo B (30 ore): *La Conquista de Ultramar e la Leyenda del caballero del Cisne*

Testo:

La gran conquista de Ultramar, Bogotá, Instituto Caro y Cuervo, 1979, vol. I, pp. 81-276.

Critica:

La gran conquista de Ultramar, Bogotá, Instituto Caro y Cuervo, 1979, vol. I, Introduzione a cura di Louis Cooper, pp. XXIII-LXXVIII.

Cristina González, *La tercera crónica de Alfonso X: La gran conquista de ultramar*, London, Tamesis, 1992.

Llitas Margarita, *El Cavallero del Cisne: estructura e inserción en 'La gran conquista de ultramar'*, Ann Arbor, UMI, 1995.

Manuali di riferimento:

Vicente García de Diego, *Gramática histórica española*, Madrid, Gredos, 1970.

Paul M. Lloyd, *Del latín al español*, Madrid, Gredos, 1993.

József Herman, *El latín vulgar*, Barcelona, Ariel, 1997.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Storia della lingua tedesca

Il corso si articola in due parti:

Parte generale

Evoluzione della lingua tedesca dalle origini ai giorni nostri.

Parte monografica

La poesia d'amore di Walther von der Vogelweide e il problema della traduzione del testo medievale in italiano.

Bibliografia

Gerhard Wolff, *Deutsche Sprachgeschichte. Ein Studienbuch*, Athenäum Taschenbücher, Frankfurt/M 1986 (solo i capitoli che verranno segnalati).

Hans Eggers, *Deutsche Sprachgeschichte. Das Althochdeutsche und das Mittelhochdeutsche*, Rowohlt Taschenbuch, Reinbeck bei Hamburg 1986 (solo i capitoli che verranno segnalati).

Irmgard Elter, *Introduzione al Minnesang di Walther von der Vogelweide*, Holger Harfst, Würzburg 1990.

Walther von der Vogelweide. Canti scelti da Giorgio Dolfini. Traduzione in italiano di Maria Grazia Andreotti Saibene, Verba Edizioni, Milano 1977.

Le stagioni del Minnesang, a cura di M.V. Molinari, Rizzoli, Milano 1994.

Periodo: Il semestre.

Storia della stampa e dell'editoria

(modulo A: Storia della stampa e del libro)

Maria Pia Sacchi Mussini

Il corso intende fornire le coordinate storico-culturali del passaggio tra libro manoscritto e libro a stampa (secc. XV e XVI), approfondendo alcuni dei principali elementi costitutivi di questa trasformazione epocale. Si affronteranno dunque dapprima aspetti prevalentemente tecnici (il manoscritto e i copisti, il manoscritto e la paleografia, il manoscritto e la scuola; il lavoro tipografico; il materiale scrittoria, ecc.) per arrivare a considerazioni più generali sull'attività dei primi editori e sul pubblico dei lettori, fino ad accennare a problemi di filologia testuale.

Testi consigliati (con eventuale integrazione nel corso delle lezioni):

A. Petrucci, *Il libro manoscritto*, In Letteratura Italiana Einaudi, vol.II, *Produzione e consumo*, pp.499-524.

A. Quondam, *La letteratura in tipografia*, ibid., pp.555-686.

L. Baldacchini, *Il libro antico*, Roma, Nuova Italia Scientifica, 1982.

M. Santoro, *Storia del libro italiano*, Milano, ed. Bibliografica, 1994 (capp.1, 2 e 3).

A. Giardullo, *La conservazione dei libri*, Milano, ed. Bibliografica, 1999 (parte II, pp.85-113).

Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì, ore 15-17

Storia della stampa e dell'editoria

(modulo B: Storia dell'editoria)

Anna Modena

Il corso si propone di esaminare alcuni aspetti della storia dell'editoria italiana tra Otto e Novecento, con particolare riguardo all'editoria milanese e alla nascita delle imprese industriali.

Bibliografia

N. Tranfaglia - A. Vittoria, *Storia degli editori italiani*, Bari, Laterza, 2000.

A.A.V.V., *Storia dell'editoria nell'Italia contemporanea* (a cura di G. Turi), Firenze, Giunti, 1997.

A.A.V.V., *L'editoria italiana tra Otto e Novecento*, a cura di G. Tortorelli, Istituto per i beni artistici culturali naturali della Regione Emilia Romagna, Edizioni Analisi, 1986.

A.A.V.V., *Stampa e piccola editoria tra le due guerre*, a cura di A. Gigli Marchetti e L. Finocchi, Milano, Franco Angeli, 1997.

A.A.V.V. *L'editoria in area padana: libri, lettori, editori tra Otto e Novecento*, in „Padania“, a. VI, n. 11, 1992.

Una bibliografia dettagliata, anche all'interno delle raccolte di saggi qui segnalate, sarà fornita durante le lezioni.

Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: martedì, ore 11-12

CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA

I ANNO

Biologia e genetica

- L'origine e l'evoluzione delle cellule
Procarioti, eucarioti, Lo sviluppo di organismi multicellulari
- Geni e DNA
Identificazione del DNA come materiale genetico, La struttura del DNA, Replicazione del DNA, Riparazione del DNA
- Cromosomi e cromatina
Struttura della cromatina, Cromosomi, Ciclo cellulare
- Mitosi, Meiosi, e Fecondazione
- Delineazione del cariotipo umano
- L'espressione dell'informazione genetica
Colinearità di geni e proteine, Il codice genetico
- Sintesi degli RNA
Trascrizione dell'mRNA, Trascrizione del tRNA, Trascrizione dell'rRNA, Maturazione e funzione
- Sintesi delle proteine
Processo della traduzione, Regolazione della traduzione
- Genetica dei tumori
- Le mutazioni geniche, le mutazioni cromosomiche
- La genetica formale dell'uomo
La genetica Mendeliana, Le basi cromosomiche dell'ereditarietà
- Patologia cromosomica
Anomalie degli autosomi, Anomalie dei cromosomi del sesso
- Elementi di genetica medica
Consiglio genetico, Genetica e società

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica

I corsi di Fondamenti Anatomo-Fisiologici della attività psichica e di Psicobiologia hanno come obiettivo di fornire allo studente di psicologia gli strumenti per la comprensione dei correlati biologici delle funzioni psichiche.

Al di là delle interpretazioni della relazione fra mente e cervello che possono variare dal completo dualismo alla completa riduzione della mente a funzione del cervello, lo svolgimento di molte attività psichiche ha dei chiari correlati a livello del sistema nervoso e spesso persino a livello somatico. Gli esempi di ciò vanno da quelli più ovvii come l'influenza dei farmaci sulle funzioni mentali o le manifestazioni somatiche delle emozioni a quelli legati allo sviluppo recente delle neuroscienze che mettono in evidenza modificazioni elettriche e, ancora più eclatanti, modificazioni biochimico-metaboliche che si sviluppano in particolari aree dell'encefalo in relazione a processi psichici.

Il programma dei due corsi si propone di guidare lo studente di psicologia, che si assume essere privo di un background di conoscenze biologiche, in un processo graduale di apprendimento che proceda dallo studio della funzione a livello cellulare, cioè del singolo neurone, a quello

della funzione integrata e complessiva del sistema nervoso centrale.

I due corsi sono organizzati in modo integrato fra loro e sequenziale: i Fondamenti forniscono elementi indispensabili per la comprensione degli aspetti sviluppati in Psicobiologia e la Psicobiologia integra le informazioni acquisite nel corso di Fondamenti. Questa sequenzialità ha ovvie implicazioni nella frequenza ai corsi e nel superamento degli esami.

Il corso di Fondamenti si propone come obiettivo l'analisi della funzione del neurone, della comunicazione fra neuroni (sinapsi) e della organizzazione di reti e circuiti nervosi e la descrizione del sistema nervoso centrale come un sistema input-output, individuandone le vie di entrata (della sensibilità) che portano informazioni dal mondo circostante come pure dall'interno del corpo e le vie d'uscita (motorie e vegetative) che garantiscono l'esecuzione delle elaborazioni del sistema nervoso centrale.

Il corso di Psicobiologia individua come obiettivi lo studio delle modalità con cui si formano (sviluppo e differenziazione) e si modificano (plasticità e memoria) i circuiti nervosi all'interno del sistema nervoso centrale, della elaborazione delle informazioni e delle risposte all'interno del sistema nervoso centrale con particolare attenzione sia per le risposte motorie sia per quelle vegetative legate alle emozioni e la descrizione della regolazione generale dell'attività che porta al variare della vigilanza o dell'attenzione e all'alternarsi del sonno e della veglia.

Il corso intende dare allo studente le basi elementari di anatomia e fisiologia del sistema nervoso necessarie per comprendere le basi strutturali delle capacità percettive e cognitive del cervello. Il corso richiede conoscenze fondamentali di fisica, chimica e biologia ed è *propedeutico al corso di Psicobiologia*.

Sviluppa i seguenti argomenti:

- Anatomia macroscopica del sistema nervoso centrale e periferico;
- Cellula nervosa (neurone): biofisica delle membrane e segnali nervosi; potenziale di riposo, potenziale di azione;
- Sinapsi e neurotrasmettitori;
- Sistemi sensoriali: tatto, propriocezione, caldo, freddo, dolore; sensi speciali: visione, udito, gusto, olfatto;
- Sistema motorio controllo del movimento a livello spinale (riflessi) e centrale; recettori muscolari e tendinei;
- Sistema nervoso autonomo e controllo delle funzioni viscerali.

Testi consigliati

Guyton A.C., *Neuroscienze: basi di neuroanatomia e neurofisiologia*, Padova, Piccin, 1996, II Edizione.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Metodologia della ricerca psicologica

Per l'anno accademico 2000/01 il corso progredito sarà dedicato all'approccio qualitativo alla ricerca sociale. Il modello proposto si ispira all'approccio della scuola di Chicago. In particolare il progetto di lavoro riguarderà lo studio di una territorio nella sua complessità. Il gruppo di lavoro dovrà innanzitutto individuare gli opportuni indicatori e costruire misure capaci di stimare aspetti qualitativi della realtà territoriale posta sotto osservazione. In seguito, individuati alcuni specifici fenomeni si procederà al loro studio tramite osservazione diretta e osservazione partecipante. Oltre a seguire lezioni gli studenti dovranno partecipare attivamente, durante il corso, al progetto di ricerca empirica. Sulla loro partecipazione gli studenti dovranno stendere una relazione che dovrà essere consegnata, con congruo anticipo, prima di sostenere il colloquio d'esame.

Avvertenze

Data la natura e l'articolazione del corso, che si propone come "laboratorio", la frequenza alle lezioni e l'attiva partecipazione all'attività di rilevazione e ricerca vanno intese come essenziali.

Modalità d'esame

Al termine del corso il colloquio d'esame riguarderà sia il programma del corso sia il materiale prodotto dal candidato durante il semestre.

Bibliografia

Melucci A. et al., *Verso una sociologia riflessiva*, Il Mulino, Bologna, 1998.
Neresini F. (a cura di), *Interpretazione e ricerca sociologica*, QuattroVenti, Urbino, 1997.
Ricolfi L. (a cura di), *La Ricerca qualitativa*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1997
Schwartz H., Jacobs J., *Sociologia qualitativa*, Il Mulino, Bologna, 1987.

Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Psicologia dello sviluppo 1

Adriano Pagnin

Il corso è rivolto primariamente agli studenti del primo anno del corso di laurea in Psicologia, e mira a fornire un inquadramento di base sui modelli teorici e sulle principali prospettive di ricerca in psicologia dello sviluppo. In tale prospettiva, viene privilegiato l'aspetto istituzionale del corso, pur attraverso l'esplorazione o l'espansione di alcuni temi privilegiati, attinenti allo sviluppo cognitivo e al ragionamento nell'adolescenza.

Temi principali del corso

- teorie dello sviluppo: cenni storici e paradigmi teorici
- i principali aspetti metodologici della ricerca in psicologia dello sviluppo: rapporto fra teorie e metodi, funzioni e limiti dei diversi approcci metodologici, metodi di ricerca specifici
- le fasi di sviluppo in generale e in relazione ai diversi approcci di ricerca
- lo sviluppo della rappresentazione: schemi, simboli, concetti, parole
- lo sviluppo del ragionamento
- lo sviluppo dell'attaccamento: cognizione, affetto, socialità
- lo sviluppo emozionale-affettivo
- il sé e l'identità

Testo per la parte generale di base (manuale):

Camaioni L., *Manuale di psicologia dello sviluppo*. Seconda edizione, Bologna: Il Mulino, 1999.

L'esame sarà costituito innanzitutto da una prova scritta, che concernerà il manuale, con approfondimenti sugli aspetti trattati a lezione, e sarà composto da diverse domande a risposta chiusa ed una o due domande aperte. Tale prova scritta obbligatoria potrà essere sostenuta **solo nel primo appello di ciascuna sessione**.

L'orale è facoltativo, per chi non accetta il punteggio raggiunto nello scritto. Tale prova orale dovrà essere sostenuta successivamente allo scritto (in un appello successivo, ed entro un anno al massimo). Per sostenerla è consigliabile aggiungere al manuale di base uno dei seguenti testi integrativi:

Testi sulla metodologia della ricerca in psicologia dello sviluppo:

Camaioni, Simion: *Metodi di ricerca in Psicologia dello sviluppo*. Bologna: Il Mulino.
Vasta, *Studiare i bambini*, Bologna: Zanichelli.

Altri testi:

Miller P.H., *Teorie dello sviluppo psicologico*. Bologna: Il Mulino (2ª ed.)

Schaffer H.R., *Decisioni sui problemi socio-familiari riguardanti i bambini*. Padova: Piccin, 1994

Rutter M., *L'arco della vita*. Firenze: Giunti.

Note

- Il corso può essere frequentato anche da studenti di altri indirizzi e corsi di laurea. Per chi non ha sostenuto l'esame di Psicologia generale, però, sarà considerata condizione preliminare la conoscenza di base dei seguenti argomenti generali: metodi, apprendimento, motivazione (trattati nei manuali di Psicologia generale).
- Per l'aspetto relativo ai metodi si consigliano anche: le voci seguenti da BONINO S. (a cura di), *Dizionario di psicologia dello sviluppo*. Torino: Einaudi, 1994: disegni di ricerca trasversali e longitudinali, metodo sperimentale, osservazione, osservazione etologica, osservazione piagetiana, scale di valutazione, valutazione dello sviluppo, test.

Per gli studenti che dovessero sostenere l'esame per la seconda volta (Psicologia dello sviluppo 2), il programma d'esame sarà focalizzato sullo sviluppo cognitivo, ed in particolare sui seguenti temi:

- la teoria piagetiana: approfondimenti sul pensiero intuitivo e sul pensiero operatorio
- il pensiero operatorio formale e gli studi sul pensiero dell'adolescente
- gli sviluppi e le critiche alla teoria piagetiana
- i principali sviluppi post-piagetiani
- sviluppo ed elaborazione dell'informazione
- la ridefinizione rappresentazionale
- approccio cognitivista e prospettiva interazionista
- sviluppo cognitivo e sviluppo sociale: sviluppi della teoria della mente, controllo dell'altro e controllo del sé
- rappresentazione e formazione dei concetti; concetti e parole.

Lo studente dovrà preparare il manuale seguente, che sarà oggetto di una **prova scritta obbligatoria**: (sono previste domande chiuse e domande aperte, con approfondimento sui temi trattati durante il corso): tale prova scritta obbligatoria potrà essere sostenuta solo nel primo appello di ciascuna sessione; la parte orale dovrà essere sostenuta successivamente (in un appello successivo, entro un anno al massimo):

Flavell J.H., Miller P.H., Miller S.A., *Psicologia dello sviluppo cognitivo*. Bologna: Il Mulino, 1996.

Per l'orale dovrà essere preparato un altro testo a scelta, tratto dall'elenco seguente:

Mc Shane, *Lo sviluppo cognitivo*. Bologna: Il Mulino, 1994.

Gobbo C., Morra S., *Lo sviluppo del pensiero: prospettive neopiagetiane*. Bologna: Il Mulino 1998.

Andreani Dentici O., Gattico E. (a cura di), *La scuola di Ginevra dopo Piaget*. Milano: Cortina, 1992.

Karmiloff Smith A., *Oltre la mente modulare*. Bologna: Il Mulino 1996 (non utilizzabile per chi ha già sostenuto l'esame del corso 1997-98).

Cornoldi C., *Metacognizione e apprendimento*. Bologna: Il Mulino, 1995.

Altri testi saranno indicati durante il corso.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Psicologia generale 1

Eliano Pessa

Il Corso è dedicato ad una esposizione delle tematiche fondamentali della Psicologia Generale riguardanti i processi cognitivi, sia sotto l'aspetto storico che sotto quello concettuale e sperimentale. I contenuti del Corso riguardano i seguenti argomenti:

Introduzione storica alle problematiche della Psicologia Generale - Gli approcci fondamentali: comportamentista, gestaltista, cognitivo - Il paradigma cognitivista - I processi attentivi - I processi percettivi - I processi di apprendimento - La memoria - Ragionamento e soluzione di problemi - Il linguaggio - La rappresentazione della conoscenza - La rappresentazione modellistica dei processi psichici.

Testi d'esame

L'esame riguarderà gli argomenti trattati nei seguenti testi:

Parte generale

P. Legrenzi (a cura di), *Manuale di psicologia generale*, Il Mulino, Bologna.

E. Pessa, M.P. Penna, *La Rappresentazione della Conoscenza*, Armando, Roma.

Parte di approfondimento sui processi cognitivi

Un testo a scelta tra i seguenti:

V. Girotto, *Il Ragionamento*, Il Mulino, Bologna.

E. Pessa, M.P. Penna, *Manuale di Scienza Cognitiva*, Laterza, Bari-Roma.

S.K. Reed, *Psicologia Cognitiva*, Il Mulino, Bologna.

A. Baddeley, *La Memoria Umana*, Il Mulino, Bologna.

W.F. Hill, *L'apprendimento*, Zanichelli, Bologna.

S. Roncato, G. Zucco, *I labirinti della memoria*, il Mulino, Bologna.

Periodo: I semestre.

Storia della filosofia (Istituzioni)

(mutuato dal Corso di Laurea in Filosofia)

Confronta il programma indicato per il Corso di Laurea in Filosofia.

CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA

III, IV e V anno dell'indirizzo

“Psicologia dello sviluppo e dell'educazione”

Lingua inglese

Francesca Bianchi

Il corso è finalizzato a sviluppare una tecnica di comprensione della lingua inglese scritta, tramite l'analisi delle forme lessicali, grammaticali e sintattiche ricorrenti nei testi di carattere scientifico. Il lavoro di analisi viene svolto quasi interamente su testi reali di argomento psicologico.

Testi raccomandati

Principianti:

E. Swain, B. Falinska. *On the right track*, Firenze, 1995, Giunti.: manuale di inglese di base (grammatica e lessico) volto a preparare gli studenti alla lettura e traduzione di testi di psicologia.

G. Alessi, S. Garton, *Reading for Research in Psychology*, 1999, LED. Testo per livello da principiante a intermedio volta ad insegnare agli studenti come affrontare la comprensione di un testo in lingua inglese.

R. Rossini Favretti, M. Bondi Paganelli, *Il testo psicologico. Aspetti della traduzione e della lettura in lingua inglese*, 1988, Pitagora. Testo in lingua italiana di analisi e traduzione di materiale di psicologia in lingua inglese. È complementare al testo di Alessi, Garton in quanto affronta la lingua inglese e i testi di psicologia con un approccio più teorico e meno pratico.

M.G. Andreolli, M. Levi Fioretto, O. Gario. *English Grammar*, Petrini Ed.: Grammatica di base.

Non principianti:

G. Alessi, S. Garton, *Reading for Research in Psychology*, 1999, LED. Testo per livello da principiante a intermedio volta ad insegnare agli studenti come affrontare la comprensione di un testo in lingua inglese.

R. Rossini Favretti, M. Bondi Paganelli, *Il testo psicologico. Aspetti della traduzione e della lettura in lingua inglese*, 1988, Pitagora. Testo in lingua italiana di analisi e traduzione di materiale di psicologia in lingua inglese. È complementare al testo di Alessi, Garton in quanto affronta la lingua inglese e i testi di psicologia con un approccio più teorico e meno pratico.

M. Andreolli, *A Reference Grammar. Student's Book*. Petrini Ed.: Grammatica generale per studenti di livello da elementare a intermedio.

M. Swan, *Practical English Usage*, Oxford, Oxford University Press: grammatica e lessico, ottimo come testo di riferimento per studenti con una buona conoscenza dell'inglese.

Questo elenco potrà essere aggiornato e integrato durante il corso

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Neuropsichiatria infantile

- Lo sviluppo neuropsichico nei primi anni di vita (introduzione)
- Le competenze del neonato
- Il lattante: sviluppo neuromotorio, cognitivo, emotivo e sue problematiche
- Strumenti di valutazione e di osservazione del bambino piccolo in neuropsichiatria infantile

- La patologia del movimento: Ritardo, paralisi cerebrali infantili, patologia neuromuscolare
- Epilessia
- Ritardo mentale
- Le malformazioni e le anomalie cromosomiche
- L'autismo infantile e le psicosi infantili precoci
- I disturbi psicosomatici del bambino
- I disturbi nevrotici della personalità
- I disturbi psichiatrici così detti "minori" (tics, balbuzie, ecc.)
- I disturbi del linguaggio e dell'apprendimento

Testo consigliato

G. Lanzi, U. Balottin. *Argomenti di Neuropsichiatria Infantile*, La Goliardica Pavese.
Marcelli D., *Psicopatologia del bambino*, Messon Ed. 1999.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Pedagogia sperimentale

(mutuato dal Corso di Laurea in Filosofia)

Confronta il programma indicato per il Corso di Laurea in Filosofia.

Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari

Il corso non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001.

Psicologia clinica

Parte introduttiva

Principi di psichiatria psicodinamica

L'incontro con il paziente: dall'ascolto alla diagnosi

Il colloquio

Il transfert. Il controtransfert. L'empatia. L'identificazione proiettiva

Il DSM IV e l'approccio psicodinamico

Elementi di semeiotica psichiatrica

Disturbi della senso-percezione

Disturbi della memoria

Disturbi del pensiero

Disturbi dell'affettività

Disturbi della coscienza

Disturbi del sonno

Parte clinica

Schizofrenia

Disturbi affettivi

Disturbi d'ansia

Disturbi dissociativi

Disturbi di personalità (con particolare attenzione al Cluster B)

Deliri cronici

Durante le lezioni si terranno alcune dimostrazioni video delle manifestazioni psicopatologiche e dei vari quadri clinici presentati.

Testi

Manuale di Psichiatria, Giberti-Rossi ed. Piccin e Vallardi (per la parte generale).

Psichiatria Psicodinamica. Glen O. Gabbard, Raffaello Cortina Editore.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Psicologia cognitiva

Caratteri generali del corso

Il corso potrà essere seguito solo da studenti iscritti al terzo o al quarto anno del corso di laurea in psicologia che abbiano già sostenuto sia Psicologia generale I che Psicologia Generale II.

Il corso riprende le nozioni di psicologia dell'apprendimento e della memoria già affrontate nel corso base per poi approfondire lo studio dei processi di memoria, l'analisi di modelli teorici alternativi, la studio delle difficoltà di apprendimento in età evolutiva.

Verranno analizzati in dettaglio i modelli più recenti di interpretazione dei processi mnemonici (memoria di lavoro), le ricerche sperimentali che hanno portato alla definizione di tali modelli, lo sviluppo della memoria nel bambino e le modificazioni che avvengono nell'invecchiamento, i processi di mantenimento ed elaborazione di immagini mentali.

Verrà poi analizzato il recente sviluppo delle neuroscienze. Studio e comparazione dei principali metodi di indagine (psicologia sperimentale, neuropsicologia, psicologia comparata, metodi di neuroimmagine). Elementi di neuropsicologia come ambito di ricerca sperimentale e pratica clinica.

Programma del corso

- 1) Teorie della memoria; la Memoria di Lavoro. Memoria come processi di elaborazione ed integrazione di stimoli volti allo svolgimento del compito.
- 2) Generazione, mantenimento ed elaborazione di immagini mentali. Rapporto tra immagini mentali e processi di ragionamento.
- 3) Il ricordo a lungo termine: memoria autobiografica, psicologia della testimonianza e organizzazione semantica delle informazioni.
- 4) Psicologia cognitiva: psicologia sperimentale e neuroscienze. Metodi di indagine in neuropsicologia sperimentale e clinica. Elementi di neuropsicologia.

Bibliografia

Baddeley A.D., *La memoria umana*, Il Mulino, Bologna, 1992.

Umiltà C., *Manuale di neuroscienze*, Il Mulino, Bologna, 1999, 2 Ed. (Cap. IV e V, pag. 461-642).

Periodo: II semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Psicologia del lavoro

Il programma sarà indicato successivamente.

Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale

Il corso si propone di analizzare i processi implicati nel processo di orientamento sia scolastico

che professionale. Una scelta consapevole deve essere sostenuta da un'esaustiva attività di orientamento che dovrebbe centrarsi su tre importanti fattori:

- Analisi delle caratteristiche individuali
- Analisi dei prerequisiti
- Analisi degli interessi

La valutazione di questi aspetti si articola su due livelli:

- 1) attitudinale, in cui è possibile ottenere una valutazione delle capacità di ragionamento implicite, unite alle competenze specifiche e conoscenze culturali;
- 2) valutazioni interessi e aspettative e conoscenza dei vari profili professionali.

Il percorso della scelta prende così avvio dall'analisi delle motivazioni e degli interessi, dalla valutazione delle abilità decisionali, uniti a una serie di interventi volti a favorire la consapevolezza della scelta su un piano culturale e di contenuti.

Saranno passati in rassegna strumenti e procedure in grado di aiutare le persone ad acquisire un'adeguata conoscenza di sé per mettere in atto adeguate strategie decisionali richieste dal processo di scelta.

Il corso avrà un carattere prevalentemente seminariale con attività guidate e discussioni.

Testi consigliati (obbligatori)

Castelli C., Venini L., *Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale*, Franco Angeli, Milano, 1998

oppure

Di Fabio A., *Psicologia dell'orientamento. Problemi, metodi, strumenti*, Giunti, Firenze, 1998

oppure

Pombeni M.L., *Orientamento scolastico e professionale. Un approccio socio-psicologico*. Il Mulino, Bologna, 1990.

Soresi S. (a cura di) *Scuola e orientamento*. Nucleo monotematico, Supplementi a Psicologia e Scuola, n. 81-94, 1996-1999 (articoli scelti)

Altri testi di riferimento (due a scelta)

Frydenberg E., *Far fronte alle difficoltà*, Organizzazioni Speciali, Firenze, 2000.

Michielini M., Strassoldo M. (a cura di), *Modelli per l'orientamento universitario*. Forum Editrice, Udine, 1999.

Nota L., Soresi L., *Autoefficacia nelle scelte. La visione sociocognitiva dell'orientamento*, Organizzazioni Speciali, Firenze, 2000.

Pombeni M.L., *Il colloquio di orientamento*. La Nuova Italia Scientifica, Firenze, 1996.

Soresi S. (a cura di), *Orientamenti per l'orientamento*, Organizzazioni Speciali, Firenze, 2000.

Soresi S., Nota L., *Come si evolvono e si rilevano le preferenze professionali*, Organizzazioni Speciali, Firenze, 2000.

Articoli e capitoli di altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso.

Per l'esame è richiesta la conoscenza dei testi del gruppo A e di due testi scelti nel gruppo B.

Periodo: Il semestre

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione

Il corso si propone di analizzare il processo di acquisizione del linguaggio passando in rassegna i diversi approcci teorici e discuterne le prospettive di intervento.

L'interesse viene rivolto ai possibili aspetti di continuità dello sviluppo tra prerequisiti biologici e situazioni di interazione sociale.

L'acquisizione del linguaggio è così intesa come processo specifico di ogni individuo che tiene conto sia delle differenze individuali che delle modalità relazionali in cui esso si origina.

L'evoluzione del sistema linguistico, dalla comunicazione preverbale al linguaggio, data la sua complessità verrà analizzata seguendone le tappe di sviluppo sotto i diversi aspetti: *formale*, cioè come sistema di segni e regole di combinazione, *funzionale*, ovvero come mezzo per esprimere diverse funzioni e scopi comunicativi e come *sistema di conoscenze condivise*.

L'accentuazione sugli aspetti di acquisizione si fonda sul presupposto di una dotazione innata che non esclude la componente appresa ma ne presuppone una stretta interazione.

Il problema dell'acquisizione del linguaggio diventa così il risultato di una stretta interazione tra diversi agenti: bambino-adulto, bambino-bambino.

Infine la complessità del sistema verbale verrà affrontata considerando la possibilità di stabilire una relazione tra linguaggio e comunicazione. La comunicazione, infatti, presuppone un'intenzionalità e una struttura relazionale adeguata; saranno quindi analizzati i fattori che ne determinano o favoriscono lo sviluppo e le diverse modalità di esplicitazione a seconda dei contesti di riferimento.

Testi consigliati (obbligatori)

Camaioni L., *Lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione*. cap. V - pag. 249-301. In: L. Camaioni, (a cura di) *Manuale di psicologia dello sviluppo*, Il Mulino, Bologna, 1999.

Flores d'Arcais G.B., *La psicolinguistica. Introduzione alla psicologia del linguaggio*, CLEUP, Padova, 1993.

De Mauro T., *Capire le parole*, Laterza, Bari, 1999.

Longobardi G. (a cura di), *Le lingue del mondo*. Le scienze. Quaderni, n. 108, giugno 1999 (articoli scelti).

Altri testi di riferimento (uno a scelta di ciascun gruppo)

1) Bornstein M.H., Lamb M.E. (a cura di), *Lo sviluppo percettivo, cognitivo e linguistico*, Cortina, Milano, 1992.

Caselli M.C., Casadio P., *Il primo vocabolario del bambino*, Franco Angeli, Milano, 1995.

Fasulo A., Pontecorvo C., *Come si dice? Linguaggio e apprendimento in famiglia e a scuola*. CLUEB, Bologna, 1999.

Zanetti M.A. (a cura di), *Parola e immagine*, La Nuova Italia, Firenze, 1999.

2) Carenini M., *Configurazione tra linguaggio e realtà. Per un modello dell'attività comunicativa*, Nuova Italia Scientifica, Roma, 1998.

Morcellini M., Fatelli G., *Le scienze della comunicazione. Modelli e percorsi disciplinari*, Nuova Italia Scientifica, Roma, 1994.

Scopesi A., Zanobini M., *Processi comunicativi e linguistici nei bambini e negli adulti: prospettive evolutive e sociali*. Franco Angeli, Milano, 1998.

Zani B., Sella P., David D., *La comunicazione. Modelli teorici e contesti sociali*, Nuova Italia Scientifica, Roma, 1994.

Lecture (un testo a scelta)

Dunbar R., *Dalla nascita del linguaggio alla Babele delle lingue*, Longanesi, Milano, 1996.

Jackendoff R., *Linguaggio e problemi della conoscenza*, Il Mulino, Bologna, 1998.

Pinker S., *L'istinto del linguaggio*, Oscar Mondadori, 1997.

Articoli e capitoli di altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso.

Per l'esame è richiesta la conoscenza dei tre testi del gruppo A, di due testi scelti nel gruppo B (uno per gruppo) e un testo del gruppo C.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Psicologia dinamica (2° esame)

Tra Narciso e Edipo.

Continuità e trasformazione nelle relazioni.

Gli attuali mutamenti culturali e sociali, unicamente alle nuove modalità di comunicazione appaiono incentivare paradossalmente gli sviluppi della personalità e delle relazioni inter-individuali verso due incompatibili direzioni: l'espansione dell'area narcisistica e della valorizzazione iperbolica della libertà individuale, da un lato, la riproposizione di dinamiche a prevalente substrato arcaico e fusionale come motore di nuove forme di dipendenza o come testimonianza di risposte inconscie alle inquietudini profonde dell'individuo, dall'altro.

Nuove organizzazioni delle relazioni familiari, la destabilizzazione dei sistemi di garanzia a tutela delle fragilità individuali (lavoro stabile, assistenza sanitaria persistente, sistemi pensionistici, affidabilità degli investimenti di capitale), l'oscillazione fra timore di dissoluzione del Sé da "non visibilità" multimediale e di sua frammentazione per eccesso della stessa visibilità e, infine, la capacità perturbante delle nuove tecnologie riproduttive e di manipolazione genetica costringono i soggetti all'utilizzo di "nuove geometrie della mente" nell'approccio alla realtà.

Attraverso lo studio di testi freudiani e di saggi successivi, il corso si propone di fornire, oltre agli strumenti consentiti dalla trattazione della parte storica, una esemplificazione della possibile attualità dell'uso del pensiero psicoanalitico come chiave di lettura anche delle problematiche sorgenti in modo vorticoso nei nostri giorni.

Il corso si divide in:

Parte storico-sistemica (ne sono esonerati i biennialisti)

S. Vegetti Finzi, *Storia della Psicoanalisi*. Mondadori (Corsi di Laurea in Filosofia o Psicologia)

S. Vegetti Finzi, *Storia della Psicoanalisi*. (I parte, pag. 3-13 1) Mondadori (Altri Corsi di Laurea)

Questa parte sarà valutata con una prova scritta.

Monografica

Il modello edipico e le sue funzioni negli scritti di Freud e Klein e negli studi successivi sul narcisismo.

Strumenti per orientarsi nel lessico e nella cronologia:

Voce *Complesso di Edipo* dell'Enciclopedia della Psicoanalisi (a cura di Laplanche e Pontalis, Laterza, vol. 1, pag. 83-89).

Voce *Complesso di Edipo* del Dizionario di Psicoanalisi kleiniana, di R. D. Hinshelwood, Cortina, cap. 4, pag. 71-86.

Saggio di S. Vegetti Finzi *Il lungo cammino di Edipo*. Materiali Filosofici N° 2, pag. 10 1 - 1 21 -

Voce *Narcisismo e Narcisismo primario e secondario* dell'Enciclopedia della Psicoanalisi (a cura di Laplanche e Pontalis, Laterza, vol. 11, pag.321-326).

Testi

S. Freud "Lettera del 15 ottobre 1897" a W. Fliess, Boringhieri, Torino pag. 305-307.

Da: S. Freud, *Opere*, Boringhieri:

"L'interpretazione dei sogni" (1899) Vol. 3, pag. 242-245

"Analisi della fobia di un bambino di cinque anni" (1908) Vol. 5, pag. 475-589 (Disponibile nei

"Casi clinici" N°4 della Biblioteca Boringhieri)

"Introduzione alla Psicoanalisi" (1915-1917) Vol. 8, pag. 478-495

"L'io e l'Es" (1923) Vol. 9, pag. 491-501

"L'organizzazione genitale infantile" (1923) Vol. 9, pag. 559-567

"Il tramonto del complesso edipico" (1924) Vol. 10, pag. 23-33

"Alcune conseguenze psichiche della differenza anatomica tra i sessi" (1925) Vol. 10, pag. 203-

217 "Sessualità femminile" (1931) Vol. 1 1, pag. 59-80

Da: Melanie Klein *Scritti 1921 - 1958*. Boringhieri:

Cap. 8: "I primi stadi del complesso edipico" (i 92 8) pag. 214-226

Cap. 22: "Alcune conclusioni teoriche sulla vita emotiva del bambino nella prima infanzia" (1952) pag. 460-493

Da: J. Sandler, E. Spector Person, P. Fonagy, (a cura di) *Studi critici su "Introduzione al narcisismo"* R. Cortina (solo per biennialisti):

Introduzione pag. IX- XX; W. Baranger, Il narcisismo nell'opera di Freud, pag. 101-122; H. Segal,

D. Bell, La teoria del narcisismo nell'opera di S. Freud e M. Klein, pag. 141-166.

Seminariale

Le trasformazioni psichiche e gli interrogativi morali indotti dal ricorso alle biotecnologie della procreazione.

Testi di riferimento

Una parte da concordare di un testo a scelta tra:

Lorena Preta (a cura di), *Nuove geometrie della mente*, Laterza 1999

Silvia Vegetti Finzi, *Il bambino della notte*, Mondadori, 1990

Silvia Vegetti Finzi, *Volere un figlio. La nuova maternità tra natura e scienza*, Mondadori, 1998

Il seminario, che si avvale della collaborazione della dottoressa D. Scotto di Fasano, prevede la partecipazione di vari esperti. A discrezione dello studente, può essere svolto oralmente o sostituito da una relazione scritta, sotto forma di breve saggio critico sugli stessi temi.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: mercoledì, ore 9-11 e 14-16

Psicologia gerontologica

Il Corso si propone di esaminare la vecchiaia sotto il profilo cognitivo, psicosociale e della personalità. Verranno pertanto considerati i seguenti argomenti:

- Inquadramento sociodemografico dell'invecchiamento della popolazione
- Basi biologiche dell'invecchiamento
- Processi cognitivi nel corso dell'invecchiamento: attenzione, percezione, memoria, abilità linguistiche
- L'invecchiamento dal punto di vista psicosociale: teoria dell'activity e teoria del disengagement
- Stabilità e cambiamento nella personalità durante la vecchiaia
- Il ciclo di vita familiare: evoluzione dei rapporti familiari durante la terza età
- Invecchiamento e salute mentale

Bibliografia

G. Amoretti, M.T. Ratti, *Psicologia e terza età*, Carocci Editore, Roma, 2° ristampa, gennaio 2000.

M.T. Ratti, G. Amoretti, *Le funzioni cognitive nella terza età*, Carocci Editore, Roma 1997.

Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti: ogni mercoledì al termine della lezione

Psicometria

Il corso si propone di analizzare i fondamenti razionali della psicometria, gli assunti di base, le tecniche utilizzate e le diverse possibili applicazioni.

L'articolazione del corso prevede tre moduli differenziati per programma e per impostazione didattica:

primo modulo (teorico): verranno riprese le nozioni di attendibilità, validità e standardizzazione; saranno considerati i diversi metodi per la costruzione di un test con particolare attenzione all'analisi degli item e all'analisi fattoriale, sarà inoltre introdotta la metodica delle scale di Rasch.

Secondo modulo (applicativo): saranno presentati e analizzati diverse tipologie di strumenti (test cognitivi, questionari di personalità, test proiettivi, scale per la qualità di vita) e verranno sperimentate le relative tecniche di somministrazione e scoring; verranno inoltre affrontati i problemi pratici e etici legati all'uso dei test nei diversi contesti (clinica, consulenza, orientamento, lavoro).

Terzo modulo (seminariale): sarà dedicato alla costruzione di un nuovo test a partire dall'analisi della letteratura sino alla fase di validazione.

Testi consigliati

Boncori L., *Teorie e tecniche dei test*, Bollati Boringhieri, Torino, 1993.

Kline P., *Manuale di psicommetria*, Astrolabio, Roma, 1996.

Del Corno F., Lang M., *La diagnosi testologica*, Franco Angeli, Milano, 1997.

Articoli e capitoli di altri test potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso.

Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Psicopedagogia delle differenze individuali

Il corso non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001.

Tecniche di osservazione del comportamento infantile

Il corso intende presentare le principali tematiche di natura teorica e metodologica legate all'osservazione del bambino.

A partire dai fondamenti teorici della ricerca osservativa, verranno presentati alcuni modelli dello sviluppo emozionale elaborati in ambito sociocognitivo, con particolare riferimento alle determinanti biologiche, organizzazionali e relazionali delle emozioni. La seconda parte del corso approfondirà gli aspetti più propriamente metodologici della ricerca osservativa, attraverso l'illustrazione di alcuni strumenti che consentono di rilevare la qualità dell'attaccamento nella prima infanzia.

È previsto un esame scritto, con la possibilità di accedere ad un orale facoltativo nel caso lo studente non si ritenga soddisfatto del punteggio raggiunto.

Bibliografia di riferimento

D'Odorico L., *L'osservazione del comportamento infantile*, Cortina, Milano, 1990.

Schaffer H.R., *Lo sviluppo sociale*, Cortina, Milano, 1998 (cap. 1, 2, 3)

Cassibba R., D'Odorico L., *La valutazione dell'attaccamento nella prima infanzia*, Angeli, Milano, 2000.

Un testo a scelta tra:

Meins E., *Sicurezza e sviluppo sociale della conoscenza*, Cortina, Milano, 1999.

Sroufe L.A., *Lo sviluppo delle emozioni*, Cortina, Milano, 2000.

Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati

Il corso si propone di fornire una panoramica delle principali tecniche di ricerca e di analisi dei dati utilizzate in psicologia, evidenziando le problematiche metodologiche e statistiche ad esse associate. Esso verterà sui seguenti argomenti:

Logica e caratteristiche dell'indagine scientifica: teorie, leggi, ipotesi e loro verifica. Costrutti e definizioni operative. Variabili, dati, concetto di misura, concetto di errore di misura. Tipi di ipotesi statistica e loro verifica.

Validità e fedeltà delle misure. Teoria classica dell'attendibilità. Teoria della generalizzabilità. Disegni di ricerca su gruppi. Disegni di ricerca su casi singoli.

Approfondimento delle tecniche di analisi multivariata più diffuse nell'ambito della ricerca psicologica quali: analisi di varianza fattoriale, analisi di covarianza, regressione, analisi delle componenti principali, analisi delle corrispondenze, analisi dei cluster, analisi discriminante e modelli log-lineari.

È indispensabile che gli studenti, prima di frequentare il corso, rivedano le nozioni di metodologia e analisi dei dati (statistiche parametriche e non parametriche) apprese in occasione del primo esame di Metodologia della ricerca psicologica.

Testi consigliati

P. Ercolani, A. Areni, L. Mannetti (1990), *La ricerca in psicologia*, La Nuova Italia Scientifica, Roma.

A. Pedon (1995), *Metodologia per le scienze del comportamento*, Il Mulino, Bologna.

R. Luccio (1996), *Tecniche di ricerca e analisi dei dati in psicologia*, Il Mulino, Bologna.

A.P. Ercolani, A. Areni (1995), *Statistica per la ricerca in psicologia*, il Mulino, Bologna.

Articoli e parti di altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso.

CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA Il anno - Indirizzo psicologico

Metodologia e tecnica della ricerca sociale (mutuato dalla Facoltà di Economia)

Celestino Colucci

Collaboratori: Mauro Beretta, Giuseppe Milazzo

Scopo del corso è essenzialmente quello di rendere gli studenti consapevoli "consumatori" di ricerche empiriche nel campo delle scienze sociali: capaci di leggerne i risultati, di analizzare criticamente i metodi e la procedura utilizzata e di valutarne correttamente il grado di affidabilità scientifica. Il corso si propone di introdurre gli studenti sia allo studio degli strumenti di rilevazione ed elaborazione dei dati e delle tecniche d'indagine, sia un corretto approccio alla logica della ricerca nel campo delle scienze sociali.

Lo svolgimento del corso sarà articolato in quattro parti.

La prima parte sarà dedicata ad introdurre gli studenti alla logica della ricerca empirica.

Dopo un breve cenno al dibattito epistemologico sulla verifica delle teorie scientifiche, si affronterà il problema dell'estensibilità del concetto di "scienza" allo studio della società e dei comportamenti umani. Infine si porrà l'accento sulle implicazioni etiche e politiche connesse a questo ambito di ricerca.

Nella seconda parte sarà affrontato lo studio della struttura della ricerca sociale: i problemi connessi al predisporre un disegno di ricerca, alla concettualizzazione ed alla misurazione dei fenomeni sociali.

La terza parte del corso sarà dedicata all'analisi dei più usuali approcci all'osservazione della realtà sociale. Particolare cura sarà dedicata alla ricerca sul campo, all'analisi del contenuto, agli studi fondati su statistiche, documenti e dati già esistenti, alla ricerca valutativa, agli esperimenti ed ai sondaggi.

La quarta parte del corso sarà infine dedicata alla analisi, alla presentazione ed alla interpretazione dei dati. In questa sede saranno affrontati i temi relativi alla corretta impostazione, manipolazione ed elaborazione di una base di dati: codifica delle informazioni raccolte, costruzione di scale ed indici, analisi bivariata e multivariata.

Bibliografia

Bailey Kenneth D., *Metodi della Ricerca Sociale*, Il Mulino, Bologna, 1995.

Biorcio R., Pagani S., *Introduzione alla ricerca sociale*, N.I.S. (Carocci), Roma, 1997.

Madge J., *Lo sviluppo dei metodi di ricerca empirica in sociologia*, Il Mulino, Bologna, 1966.

Ulteriori indicazioni bibliografiche, dispense e sintetici appunti sulle lezioni saranno forniti agli studenti frequentanti.

Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti: durante il corso saranno assegnati alcuni esercizi scritti. Al termine del corso il colloquio d'esame riguarderà sia il programma del corso sia il materiale prodotto dal candidato durante il semestre.

Per gli studenti che per qualsiasi motivo non possano o non intendano frequentare le lezioni: il colloquio d'esame farà riferimento alle opere indicate in bibliografia; i candidati dovranno inoltre concordare col docente il titolo di una tesina scritta che dovrà essere consegnata almeno dieci giorni prima della data dell'appello d'esame.

Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Pedagogia generale (mutuato dal Corso di Laurea in Filosofia)

Confronta il programma indicato per il Corso di Laurea in Filosofia.

Psicobiologia

Ha come obiettivo generale lo studio delle basi biologiche delle funzioni psichiche.

Sviluppa i seguenti argomenti:

- specificità e plasticità nel sistema nervoso centrale: differenziazione e memoria
- memoria e apprendimento, basi molecolari e cellulari
- sensazione, percezione e ulteriori elaborazioni dell'input sensoriale
- elaborazione delle risposte motorie
- emozioni e loro espressione somatica
- il linguaggio e le sue basi neurofisiologiche
- ritmo sonno-veglia, meccanismi elettrofisiologici, diverse fasi del sonno

Testi consigliati

Guyton A.C., *Neuroscienze: basi di neuroanatomia e neurofisiologia*, Padova, Piccin, 1996, II Edizione.

Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Psicologia dinamica

Confronta il programma indicato per Psicologia dinamica (2° esame) nella parte del Corso di Laurea in Psicologia (III, IV e V anno dell'indirizzo "Psicologia dello sviluppo e dell'educazione").

Psicologia generale 2

Caratteri generali del corso

Il corso potrà essere seguito da studenti del corso di laurea in filosofia così come da studenti di altre facoltà e/o corsi di laurea che abbiano inserito l'esame di Psicologia Generale II nel loro piano di studi e che abbiano già svolto il corso di Psicologia Generale I. Nel caso il corso di Psicologia Generale I sia stato sostenuto con il prof. Vecchi nell'anno 1999-2000, il corso di Psicologia Generale II corrisponderà al corso di Psicologia Generale svolto dal prof. Pessa nell'anno 2000-2001.

Il corso affronta i temi generali della psicologia: definizione di psicologia (oggetto di indagine, rapporto tra psicologia e altre scienze), metodi di indagine della psicologia sperimentale. Esame dei principali risultati empirici e modelli teorici di interpretazione nello studio delle emozioni, dei processi motivazionali e della psicologia della personalità e delle differenze individuali.

Il corso sarà articolato in una parte a carattere generale ed in una parte a carattere seminariale in cui verranno approfonditi alcuni temi specifici legati allo studio delle differenze individuali (in particolare lo studio di bambini con difficoltà di apprendimento, lo studio delle differenze dovute al genere sessuale, lo studio delle modificazioni legate all'invecchiamento).

Programma del corso

- 1) Definizione e Metodi della psicologia generale
- 2) Attribuzione e motivazione con particolare riferimento ai processi di apprendimento

- 3) Psicologia della personalità
- 4) Psicologia delle differenze individuali

Bibliografia (Ulteriori indicazioni per i frequentanti verranno fornite durante il corso)

De Beni R., Moè A., *Motivazione e apprendimento*, Il Mulino, Bologna, 2000.

Brunas-Wagstaff J., *La personalità*, Il Mulino, Bologna, 1999.

Huteau M., Lautrey J., *I test di intelligenza*, Il Mulino, Bologna, 2000.

Dovrà inoltre essere scelto un volume tra:

Cornoldi C., *I disturbi dell'apprendimento*, Il Mulino, Bologna, 1991 (Cap. I, V, VI, VII, X, XII, XIII, XV, XVI).

Caplan P., Crawford M., Hyde J., Richardson J., *Gender differences in human cognition*, Oxford University Press, New York, 1997 (o Burr V., *Psicologia delle differenze di genere*, Il Mulino, Bologna, 2000).

Cesa-Bianchi M., Vecchi T., *Elementi di psicogerontologia*, Franco Angeli, Milano, 1998.

Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Psicologia sociale

(mutuato dalla Facoltà di Scienze Politiche)

Il corso si propone i seguenti obiettivi:

1. approfondire i principali temi e problemi della Psicologia sociale, acquisendo un linguaggio specifico;
2. conoscere le principali metodologie utilizzate dalla Psicologia sociale per lo studio dei fenomeni;
3. conoscere l'evoluzione storica della disciplina per individuarne l'identità;
4. illustrare i principali campi di applicazione della psicologia sociale (psicologia politica, psicologia del marketing e psicologia del lavoro).

Il corso si propone di sviluppare le seguenti competenze:

- a) acquisire una chiave di lettura del comportamento umano in situazioni sociali;
- b) riconoscere i processi individuali ed interpersonali che stanno alla base del comportamento umano;
- c) acquisire la capacità di costruire semplici strumenti per lo studio dei fenomeni sociali, facendo proprie le metodologie più comuni;
- d) utilizzare le potenzialità di applicazione della disciplina, con particolare riferimento al mondo del lavoro.

Le lezioni costituiranno un approfondimento di alcuni argomenti del manuale di base. Per chi frequenta assiduamente sarà possibile, attraverso lavori di gruppo, approfondire alcuni argomenti utili per il futuro inserimento nel mondo del lavoro. La valutazione dei lavori di gruppo sarà tenuta in considerazione in sede di esame.

Bibliografia

Per l'esame è prevista la preparazione di due testi: il manuale di base e un testo a scelta appartenente alle tre aree indicate (Psicologia e marketing, Psicologia e politica e Psicologia e lavoro).

Manuale di base

Miles Hewstone, Wolfgang Stroebe, Geoffrey M. Stephenson, *Introduzione alla Psicologia sociale*. Il Mulino, Bologna, 1998. (Per l'esame lo studente che non parteciperà ai lavori di gruppo è tenuto a conoscere tutto il testo salvo il capitolo XVIII).

L. Arcuri, *Manuale di Psicologia sociale*. Il Mulino, Bologna 1995. (Per l'esame lo studente è tenuto a conoscere tutto il testo salvo i capitoli XII, XIII e XIV).

Psicologia e marketing

D. Romano, *Immagine, marketing e comunicazione*. Il Mulino, Bologna, 1988.

K.C. Williams, *Psicologia per il marketing*. Il Mulino, Bologna, 1988.

Psicologia e politica

P. Catellani, *Psicologia politica*. Il Mulino, Bologna, 1997.

P. Legrenzi, V. Girotto, *Psicologia e politica*. Cortina, Milano, 1996.

Psicologia e lavoro

P. Argentero, *L'intervista di selezione*. F. Angeli, Milano, 1996.

M. Depolo, G. Sarchielli, *Psicologia dell'organizzazione*. Il Mulino, Bologna, 1991.

Per gli studenti che non hanno mai sostenuto un esame di Psicologia e che non possono frequentare, è consigliata anche la lettura del seguente testo:

P. Legrenzi, *Storia della psicologia*, Il Mulino, Bologna, 1999.

Altri suggerimenti di lettura, anche sostitutive, saranno forniti direttamente durante il corso.

Per accedere all'eventuale prova orale (non obbligatoria) è necessario aver superato la prova scritta.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

CORSO DI LAUREA IN CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

I ANNO

Archeologia e storia dell'arte greca e romana

Cristina Troso

Il corso si articolerà in due moduli di 30 ore ciascuno

1° modulo: storia dell'arte greca

- parte introduttiva ed istituzionale
- lineamenti di storia dell'arte greca
- parte monografica: i santuari del mondo greco (Olimpia, Delfi, acropoli di Atene)

2° modulo: storia dell'arte romana

- parte introduttiva ed istituzionale
- lineamenti di storia dell'arte romana
- parte monografica: i santuari romani di età tardo repubblicana (Palestrina, Tivoli, Terracina)

La bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni

Il corso sarà integrato da attività didattiche fuori sede, che verranno concordate con gli studenti (visite a musei e mostre, viaggio di istruzione a Roma).

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì, martedì, mercoledì ore 10-12

Geografia

(modulo A o modulo B)

(mutuato dal Corso di Laurea in Lettere)

Confronta il programma indicato per il Corso di Laurea in Lettere.

Informatica documentale

(modulo 30 ore)

Michele Ansani

Durante il corso verranno affrontati i seguenti temi:

- Rappresentazione ed elaborazione dell'informazione.
- I sistemi per la preparazione dei documenti. Documenti strutturati e linguaggi di "markup". Lo Standard Generalized Markup Language (SGML).
- La telematica. Lo sviluppo delle reti e l'accesso all'informazione in rete. I servizi di rete. Il World Wide Web. I linguaggi HTML e XML.
- La rappresentazione elettronica del testo. Modelli, codifica e rappresentazione critica del testo. L'edizione elettronica delle fonti primarie. La rappresentazione e l'elaborazione dell'informazione storica.

Bibliografia essenziale

G. Gigliozzi, *Il testo e il computer: Manuale di informatica per gli studi letterari*, Milano, Bruno Mondadori, 1997 (prima parte).

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente

Legislazione dei beni culturali e ambientali

Parte I

Il diritto in generale; i soggetti giuridici; ordinamento giuridico; interpretazione delle norme; fatti, atti e beni giuridici.

Parte II

Lo Stato; forme di Stato e forme di governo; ordinamento internazionale; l'Unione europea; dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana; caratteri fondamentali della Costituzione; il Corpo elettorale; il Parlamento; il Presidente della Repubblica; il Governo; l'organizzazione degli apparati amministrativi statali; attività amministrativa; regioni ed enti locali; la Corte Costituzionale; il potere giudiziario.

Parte III

Dottrina dei beni culturali ed ambientali; tipologie dei beni; organizzazione pubblica; la funzione di tutela; i controlli; gli interventi; gli acquisti dello Stato; i beni culturali di proprietà pubblica; i ritrovamenti archeologici; tutela internazionale; legislazione ed attribuzioni della pubblica amministrazione in materia di archivi.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì e martedì, ore 14-16

Letteratura italiana

(mutuato dal Corso di Laurea in Lettere)

Confronta il programma del corso di Letteratura italiana I, indicato per il Corso di Laurea in Lettere.

Letteratura latina

(mutuato dal Corso di Laurea in Lettere)

Confronta il programma indicato per il Corso di Laurea in Lettere.

Paleografia latina

(modulo 30 ore)

Luciano Gargan

La scrittura latina dall'età romana all'invenzione della stampa, con particolare riguardo al tardo Medioevo

Manuale consigliato:

Battelli Giulio, *Lezioni di Paleografia*, IV edizione, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 1999.

Altre indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni.

Gli studenti che non hanno seguito un corso di studi superiori comprensivo del latino dovranno sostenere, prima dell'esame di Paleografia latina, quello di Letteratura latina.

Storia contemporanea

(modulo 30 ore)

Pietro Angelo Lombardi

Il modulo si articolerà in due parti:

- Introduzione alla storia contemporanea. Le questioni di metodo e gli strumenti: periodizzazioni, fonti, archivi, bibliografia.
- Il Novecento e le sue storie. Immagini, temi e problemi della storia mondiale ed europea del XX secolo.

La bibliografia specifica sarà indicata durante le lezioni.

Per un approccio di carattere generale può essere utile P.VILLANI, *L'età contemporanea XIX-XX. La civiltà europea nella storia mondiale, III*, Il Mulino, Bologna 1998³.

Storia dell'arte contemporanea

(mutuato dal Corso di Laurea in Lettere)

Confronta il programma indicato per il Corso di Laurea in Lettere.

Storia dell'arte medievale

(mutuato dal Corso di Laurea in Lettere)

Confronta il programma indicato per il Corso di Laurea in Lettere.

Storia dell'arte moderna

(mutuato dal Corso di Laurea in Lettere)

Confronta il programma indicato per il Corso di Laurea in Lettere.

Storia greca

(mutuato dal Corso di Laurea in Lettere)

Confronta il programma indicato per il Corso di Laurea in Lettere.

Storia medievale

(modulo 30 ore)

Renata Crotti

Il programma si struttura in tre parti:

- introduzione metodologica
- lineamenti di storia medievale
- corso monografico "La strada: elementi funzionali e strutturali"

I riferimenti bibliografici saranno indicati durante le lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Storia moderna

(modulo 30 ore)

Anita Malamani

Il corso sarà dedicato:

- all'esame di alcuni aspetti e momenti salienti della storia d'Europa (con particolare riferimento agli stati italiani) nei secoli XVI-XVIII
- all'individuazione delle fonti documentarie e narrative e delle bibliografie relative al periodo considerato

Si potrà inoltre valutare, in collaborazione e d'accordo con gli studenti, l'opportunità di dedicare alcune lezioni all'approfondimento di un argomento di particolare interesse.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente.

Storia romana

(mutuato dal Corso di Laurea in Lettere)

Confronta il programma indicato per il Corso di Laurea in Lettere.

Teoria e tecniche della catalogazione e classificazione

Paul Gabriele Weston

Parte istituzionale

Il catalogo e la mediazione bibliografica – L'apparato indicale – La tradizione catalografica moderna – ISBD – Il formato MARC – Il Controllo Bibliografico Universale – Il controllo delle intestazioni – La descrizione semantica dei documenti – La descrizione bibliografica delle raccolte speciali – L'opac – L'utente del catalogo – Il modello IFLA: *Requisiti Funzionali dei Record Bibliografici* – Le organizzazioni professionali e gli standard.

Parte monografica: *Dal catalogo cartaceo al catalogo elettronico*

Controllo bibliografico e universo digitale – L'informazione bibliografica e gli strumenti della ricerca – Il catalogo della biblioteca e le procedure di catalogazione (originale, partecipata e derivata) in un contesto di rete – Le norme di catalogazione e il catalogo elettronico – Le risorse digitali – L'integrazione fra le risorse digitali – I metadati – *Dublin Core Metadata Initiative* – Progetti di organizzazione e di catalogazione delle risorse digitali – Il protocollo Z39.50 – Le organizzazioni professionali e gli standard – Repertori digitali di riferimento.

Esercitazioni

Catalogazione di documenti bibliografici – Descrizione di risorse digitali con l'uso di metadati *Dublin Core*

La bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni. Agli studenti verrà richiesta la lettura di articoli in lingua inglese, che saranno commentati in aula.

Orario di ricevimento degli studenti:

Lunedì, ore 10.00-11.00

Martedì, ore 10.00-11.00

CORSO DI DIPLOMA IN OPERATORE DEI BENI CULTURALI

II e III ANNO

INDIRIZZO ARCHIVISTICO

Archivistica generale

Linee generali del programma del corso

Il concetto di archivio e il vincolo archivistico.
Gli archivi nel passato e nel presente; cenni di storia degli archivi e di storia dell'archivistica.
Organizzazione e legislazione archivistica italiana.
Gli archivi in formazione; il documento archivistico; cenni al documento elettronico e all'applicazione dell'informatica. Archivio corrente, di deposito, storico. Archivio e soggetto produttore.
Gli archivi in quanto bene culturale. Accesso agli archivi e consultabilità.
Il trattamento delle fonti archivistiche. L'ordinamento e il 'metodo storico'. La descrizione archivistica e gli strumenti di ricerca nella tradizione italiana e nel dibattito internazionale. Cenni sull'applicazione dell'informatica alla descrizione archivistica.

Sono previste visite a diversi Archivi, che verranno organizzate nella seconda parte dell'anno accademico.

Primi riferimenti bibliografici

- I. Zanni Rosiello, *Andare in archivio*, Il Mulino, Bologna 1996;
P. Carucci, *Le fonti archivistiche: ordinamento e conservazione*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1983;
P. D'Angiolini, C. Pavone, *Gli archivi*, in *Storia d'Italia*, V, tomo II, *I documenti*, Einaudi, Torino 1973, pp 1659-1691;
E. Lodolini, *Archivistica. Principi e problemi*, Milano, Angeli, 1995 (7ª edizione).

Archivistica speciale moderna e contemporanea- A

(modulo di 35 ore)

Roberto Grassi

Il corso si articola in due momenti entrambi finalizzati alla acquisizione di elementi utili per orientare il lavoro degli operatori sugli archivi storici di pertinenza degli enti locali.
Una prima serie di conversazioni riguarderanno la evoluzione degli archivi in rapporto alle concrete trasformazioni istituzionali dell'ente Comune - in particolare di quello rurale. Verranno considerate le diverse forme di organizzazione del governo locale a partire grosso modo dal XV secolo e sino al periodo immediatamente postunitario; verranno inoltre illustrate le prevalenti tipologie documentarie e le modalità di ordinamento e conservazione succedutesi nel tempo.
Un secondo gruppo di argomenti riguarderanno la predisposizione di strumenti di ricerca; in questo ambito saranno esaminate le specifiche descrittive da adottare per la preparazione di inventari d'archivio.

Archivistica speciale moderna e contemporanea- B

(modulo di 35 ore)

Luisa Finocchi

Il programma verrà indicato successivamente.

Biblioteconomia

Mariagrazia Arrigoni

Biblioteche in Italia: organizzazione, cenni alla normativa nazionale, regionale (in particolare lombarda), comunale vigente - Le maggiori e più significative biblioteche attive nel mondo - Cenni di storia delle biblioteche - Cenni di storia del libro - La gestione dell'informazione - Le tecniche biblioteconomiche in uso presso le biblioteche italiane per il loro regolare funzionamento: acquisizione del materiale (libri, periodici, dischi, videocassette, cassette sonore, etc.), gestione, conservazione, servizi al pubblico - Le norme italiane e gli standard internazionali per la catalogazione (descrizione bibliografica, indicizzazione semiotica, indicizzazione semantica): teoria e pratica - Il libro antico in biblioteca: gestione, conservazione, catalogazione (cenni) - Dalle tecniche manuali tradizionali alle tecniche automatiche di gestione dell'informazione: prospettive e problemi - Il servizio bibliotecario nazionale (SBN) - L'informazione in rete - Internet in biblioteca: vantaggi, problemi, nuovi schemi organizzativi.

Il corso prevede anche la visita di alcune biblioteche e l'intervento di esperti di settori specifici. La bibliografia consigliata verrà data e illustrata all'inizio del corso.

Codicologia

(ciclo didattico breve)

Michele Ansani

- Paleografia, codicologia: nozioni di base.
- I luoghi di produzione e la tradizione dei manoscritti.
- Datazione e descrizione dei manoscritti.
- Dal manoscritto alla stampa.

Bibliografia essenziale

A. Petrucci, *La descrizione del manoscritto. Storia, problemi, modelli*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1984.

Diplomatica

(mutuato dal Corso di Laurea in Lettere)

Confronta il programma indicato per il Corso di Laurea in Lettere.

Esegesi delle fonti storiche - A

(modulo di 35 ore)

Michele Ansani

Durante il corso si illustrerà a grandi linee il panorama delle fonti documentarie fra l'alto medio evo e la prima età moderna, con particolare attenzione per le tipologie e le morfologie che - risultando innovative rispetto alle tradizioni consolidate - si connettono a precisi passaggi (o transizioni) di carattere politico-istituzionale. Le principali collezioni di fonti saranno individuate

e contestualizzate rispetto agli interessi storiografici contemporanei alla loro produzione; nell'ultima parte del corso alcune lezioni saranno dedicate alla lettura e all'interpretazione critica di esperienze documentarie significative.

Bibliografia essenziale

Jacques Le Goff, *Documento/Monumento*, in ID., *Storia e memoria*, Torino, Einaudi, 1988.
Paolo Cammarosano, *Italia medievale. Struttura e geografia delle fonti scritte*, Roma 1991.

Esegesi delle fonti storiche - B

(modulo di 35 ore)

Giovanna Forzatti

Il corso riguarderà una parte introduttiva sui percorsi storiografici relativi al medioevo, con particolare riferimento al momento della storiografia erudita, quando iniziano il recupero e la pubblicazione delle fonti storiche.

Oggetto specifico delle lezioni sarà la presentazione e la trattazione delle fonti narrative tra l'alto medioevo e la prima età moderna, nelle diverse tipologie di annali, *historiae*, storie universali, biografie, memoriali, panegirici. Si daranno dei cenni anche sulle fonti agiografiche, legislative e normative, giudiziarie, amministrative e fiscali.

Nell'ultima parte del corso si esaminerà un esempio di fonte giudiziaria, gli atti di un processo tra il vescovo di Tortona e una struttura ecclesiastica dipendente, il capitolo della Chiesa di Voghera.

Bibliografia essenziale

P. Delogu, *Introduzione allo studio della storia medievale*, Bologna, Il Mulino, 1996.
L. Gatto, *L'atelier del medievista*, Roma, Bulzoni, 1992.

Si precisa che indicazioni bibliografiche più specifiche saranno date durante il corso.

Informatica applicata agli archivi

Il corso non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001.

Latino medievale

(ciclo didattico breve)

Silvia Isella

Le varietà diatopiche della *scripta* documentaria medievale tra latino e volgare.

Il corso intende individuare e caratterizzare attraverso opportuni esempi su testi documentari le peculiarità geolinguistiche del latino medievale.

Il corso si articolerà in due parti:

Parte istituzionale

- analisi del passaggio dal latino classico al latino medievale e volgare e successiva evoluzione al volgare e ai dialetti italiani;
- elementi di grammatica storica della lingua italiana e dei suoi dialetti.

Parte di verifica e di esercitazione

Letture e trascrizione di documenti, loro analisi linguistica e localizzazione.

Si consiglia la lettura dei capp. V e VI del volume di F. Bruni, *L'italiano. Elementi di storia della lingua e della cultura*, Torino. Utet Libreria, 1987.

Lingua francese

(seconda lingua d'uso)

Maria Cecilia Bertoletti

Il ciclo didattico si propone di far acquisire un buon livello di comprensione della lingua scritta ed orale, nonché, per gli studenti non principianti, la capacità di esprimersi oralmente in modo comprensibile su argomenti noti. Tali obiettivi verranno realizzati mediante l'analisi di documenti autentici scritti, audio, video e su supporto informatico (compatibilmente con la disponibilità di aule attrezzate) di argomento attinente all'indirizzo.

L'analisi verrà effettuata in parte durante il corso, in parte come lavoro autonomo dei singoli studenti, che potranno scegliere un numero di documenti da definirsi, all'interno di una lista che verrà illustrata nelle lezioni iniziali. Tale lista può essere, a richiesta, integrata con altri documenti autentici forniti dagli studenti stessi.

Per gli studenti principianti si intende attivare un corso propedeutico da tenersi a cura di un Collaboratore Linguistico (C.E.L.) presumibilmente nella seconda metà del mese di ottobre 2000. La comunicazione verrà affissa alla bacheca del laboratorio del Centro Linguistico, che gli studenti interessati sono vivamente consigliati di consultare.

L'esame, esclusivamente orale, verificherà il raggiungimento degli obiettivi del corso tramite attività di traduzione e/o sintesi orale (in italiano per gli studenti principianti) dei documenti analizzati.

Bibliografia

- I documenti scritti saranno disponibili in originale o in fotocopia presso la biblioteca della sezione di Francesistica del Dipartimento di Lingue e Letterature moderne.

- I documenti orali o visivi saranno reperibili e consultabili presso il Centro Linguistico.

- Per l'acquisizione o la revisione delle conoscenze linguistiche si consigliano:

Grammaire progressive du français – niveau débutant, e *Corrigés des exercices*, Paris, CLE international (per gli studenti principianti)

Grammaire progressive du français – niveau avancé, e *Corrigés des exercices*, Paris, CLE international (per tutti)

Dizionari consigliati:

Garzanti o Zanichelli, ultime edizioni

Le petit Robert (monolingue)

Lingua inglese

(seconda lingua d'uso)

Materiali multimediali per i musei: un approccio multimodale alla lingua inglese

Il corso proposto verte sul CD-ROM dal titolo "Engaging with Art" sviluppato dal prof. Michael O'Toole ordinario in Comunicazione presso l'Università di Perth Western Australia. Si tratta di un corso completo di grammatica testuale per l'inglese in riferimento all'analisi di dipinti di ogni epoca. L'obiettivo quindi sarà quello di permettere agli studenti iscritti al corso che per definizione hanno un livello di inglese assai elementare di acquisire rapidamente una propria fiducia nella descrizione di questo museo virtuale grammaticale. Il metodo seguito sarà quello di spiegare il contenuto delle singole parti del CD-ROM e di svolgere una serie di esercizi e di esercitazioni che permetteranno agli studenti, lavorando a piccoli gruppi sui computer, di acquisire l'obiettivo descritto sopra. Le esercitazioni saranno anche finalizzate all'esame orale finale in cui si chiederà agli studenti di descrivere e tradurre in parte un sito Internet riferito ai musei. Il corso non utilizzerà un libro di testo e tutto il materiale inerente al corso sarà dato agli studenti a titolo gratuito. Tuttavia il docente si riserva nell'ambito del corso di suggerire libri e testi che potrebbero aiutare gli studenti limitatamente a quanto disponibile nelle biblioteche e nei centri di codesta Università.

Lingua latina

Fabio Gasti

Parte istituzionale

Quadro d'insieme della morfologia regolare con cenni di sintassi del verbo e del periodo.

Parte monografica

Lettura e interpretazione di testi latini letterari, documentari ed epigrafici.

Il corso prevede una cospicua parte di esercitazioni graduate con lo scopo di verificare la progressiva sistemazione dei dati e il livello della competenza linguistica.

Strumenti consigliati

Manuale:

M. Geymonat, L. Fort, *Dialogare con il passato. Corso di lingua latina*, 1 vol. di teoria e 2 voll. di esercizi, Bologna, Zanichelli, 1998.

Vocabolari:

F. Calonghi, *Dizionario latino italiano*, Torino, Rosenberg & Sellier, 1990;

L. Castiglioni, S. Mariotti, *Vocabolario della lingua latina. Nuova edizione con appendice antiquaria*, Torino, Loescher, 1990.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì, ore 11-12; mercoledì, ore 10-11

Storia e tecniche del restauro

Franca Alloatti

Il corso si articola nelle seguenti parti:

- le contraddizioni legate all'intervento di restauro
- documenti e libri: da oggetti di pregio a testimonianza di civiltà: l'archeologia del libro
- restauro e ricerca scientifica
- storia del restauro
- storia e impiego dei materiali: la pergamena, la carta, il cuoio, il legno, i collanti
- la prevenzione: edifici, parametri ambientali, manutenzione
- la degradazione dei materiali: cause fisiche, chimiche, biologiche
- tecniche del restauro
- la scheda progetto
- la conservazione negli archivi di stato

Il corso verrà inoltre integrato da esercizi sulle schede-progetto, da visite a laboratori di restauro e da lezioni pratiche.

Tecnologie archivistiche - A

(modulo di 35 ore)

Roberto Grassi

Il corso intende offrire agli studenti una preparazione finalizzata ad affrontare le diverse opportunità lavorative presenti nel settore degli archivi storici della Lombardia.

La attività didattica è volta alla formazione di una figura di tipo libero professionale in grado di offrire vari tipi di servizi archivistici con particolare riguardo a quelli richiesti dalle amministrazioni locali.

Nell'ambito del corso si terranno esercitazioni guidate volte ad acquisire capacità operative concrete.

Alcune lezioni ed esercitazioni saranno tenute con l'ausilio di operatori esperti e di specialisti.

Argomenti principali

Vari tipi di prodotti del lavoro d'archivio

- elenchi e inventari sommari
- ordinamenti e inventari: le fasi del lavoro di ordinamento e inventariazione, dalla schedatura preliminare alla generazione di un inventario cartaceo; inventari e banche dati inventariali
- censimenti: individuazione dei soggetti, analisi degli aspetti istituzionali, predisposizione delle specifiche per il rilevamento dati, raccolta delle informazioni, generazioni di report a stampa
- guide tematiche
- riorganizzazione dei sistemi di archivio corrente

La situazione degli archivi locali della Lombardia in rapporto alle opportunità lavorative

- l'istituzione di servizi archivistici autonomi presso le amministrazioni pubbliche
- la gestione dell'archivio nei piccoli comuni
- la cooperazione tra enti territoriali: l'esperienza dei consorzi e delle comunità montane
- gli archivi depositati presso le biblioteche
- archivi e libera professione

Il mercato dei servizi archivistici

- le dimensioni economiche
- considerazioni sulla domanda e sulla offerta
- fattori di crescita della domanda di servizi archivistici

L'archivista libero professionista

- una figura chiave delle politiche archivistiche
- una figura "poliedrica" in evoluzione

Elementi generali di project management applicati al lavoro archivistico

- perchè lavorare per progetti
- che cos'è un progetto: obiettivi, tempi, risorse

Un progetto di ordinamento e inventariazione

- lo studio di fattibilità: prendere le "misure" all'archivio
- la proposta progettuale da presentare al committente
- obiettivi e risultati attesi
- i tempi di realizzazione e le fasi
- le risorse necessarie e il calcolo dei costi
- monitorare il progetto in corso d'opera: strumenti della pianificazione operativa

La committenza del lavoro archivistico

- gli enti locali
- il ruolo della Regione

Gli utenti dell'archivio: utenza interna ed utenza esterna

- gli utenti tradizionali e la "nuova" utenza
- il "cliente" interno

Valorizzazione e promozione dell'archivio storico in sede locale

- il "valore aggiunto" che gli archivi possono offrire al patrimonio culturale
- mostre ed esposizioni documentarie: progettazione e allestimenti
- la didattica della storia sulle fonti locali
- rapporti con storici ed eruditi locali
- fonti archivistiche e ricerca storica e narrativa

Tecnologie archivistiche - B

(modulo di 35 ore)

Paolo Pozzi

Il programma verrà indicato successivamente.

INDIRIZZO STORICO-ARTISTICO

Disegno e rilievo

Il programma verrà indicato successivamente.

Lingua francese

(seconda lingua d'uso)

Maria Cecilia Bertoletti

Confronta il programma indicato per l'Indirizzo Archivistico.

Lingua inglese

(seconda lingua d'uso)

Confronta il programma indicato per l'Indirizzo Archivistico.

Museografia e museotecnica

(ciclo didattico breve)

Il programma verrà indicato successivamente.

Museologia e storia del collezionismo - A

(modulo di 35 ore)

Il programma verrà indicato successivamente.

Museologia e storia del collezionismo - B

(modulo di 35 ore)

Andrea Di Lorenzo

- Introduzione generale alla Storia del collezionismo.
- Il collezionismo nel mondo antico.
- Il collezionismo in età medievale, preumanistica e umanistica.
- Il collezionismo a Firenze nel Quattrocento. Lorenzo il Magnifico collezionista di gemme e di vasi in pietre dure.
- Le collezioni degli artisti. La collezione di disegni di Giorgio Vasari e il collezionismo di disegni.
- Gli studioli.
- Il collezionismo di Isabella d'Este.

- La collezione di Federico Borromeo e l'Accademia Ambrosiana
- Dalle Wunderkammern alla nascita dei musei scientifici
- Le gallerie nobiliari di Venezia, Milano, Firenze, Roma
- La Pinacoteca di Brera, le soppressioni di chiese e ordini religiosi e il collezionismo di stato.
- La fortuna dei primitivi nel XVIII e XIX secolo e le collezioni dell'Accademia Carrara
- Gian Giacomo Poldi Pezzoli e il mercato artistico milanese dell'Ottocento
- Stefano Bardini e il mercato artistico fiorentino fra la fine del XIX e i primi decenni del XX secolo.

La bibliografia e l'orario di ricevimento degli studenti verranno indicati all'inizio delle lezioni.

Sociologia dell'arte

Fausto Testa

Il programma verrà indicato successivamente.

Storia del disegno, dell'incisione e della grafica

Piera Giovanna Tordella

Parte prima

L'evoluzione del disegno dal XIV al XVIII secolo (con particolare riferimento ai principali maestri italiani)

- Inquadramento teorico e critico: fonti e letteratura critica
- Profilo storico e interpretazione stilistica
- Aspetti tecnici:
 - 1) supporti e filigrane (**sezione concernente anche la seconda parte del corso**)
 - 2) tecniche esecutive
- Conservazione: problemi e metodi (**sezione concernente anche la seconda parte del corso**)
- Orientamenti del collezionismo dei disegni. La formazione delle grandi raccolte museali

Parte seconda

Storia ed evoluzione delle tecniche di stampa dal XV al XIX secolo

La bibliografia di riferimento verrà fornita nel corso delle lezioni.

Storia della critica d'arte

Il programma verrà indicato successivamente.

Storia della miniatura

Vera Segre

Si prevede che il corso comprenda un'introduzione agli aspetti tecnici della produzione dei manoscritti a partire dalla tarda antichità fino all'invenzione della stampa. Particolare attenzione sarà riservata ai problemi della conservazione, della descrizione e della catalogazione dei manoscritti e del loro apparato decorativo.

Si prenderanno in esame i lineamenti storici fondamentali che hanno caratterizzato gli sviluppi della miniatura, focalizzando soprattutto i centri di produzione della penisola italiana, ma tenendo conto dei legami con gli altri centri d'Europa e con la pittura monumentale.

Storia dell'arte contemporanea
(mutuato dal Corso di Laurea in Lettere)

Confronta il programma indicato per il Corso di Laurea in Lettere.

Storia dell'arte medievale
(mutuato dal Corso di Laurea in Lettere)

Confronta il programma indicato per il Corso di Laurea in Lettere.

Storia dell'arte moderna
(mutuato dal Corso di Laurea in Lettere)

Confronta il programma indicato per il Corso di Laurea in Lettere.

Storia delle arti applicate e dell'oreficeria
(ciclo didattico breve)
Paola Venturelli

I contenuti del corso verteranno sulla glittica e gli smalti connessi alle arti orafe, sia d'uso ecclesiastico che profano, con esemplificazioni a partire dal Medioevo e sino al Neo-Rinascimento. Sarà trattato il tema delle falsificazioni e delle contraffazioni vitree delle pietre dure. Principale attenzione è dedicata alla situazione lombarda. Fa parte degli argomenti la compilazione della scheda ministeriale. È ritenuta fondamentale la conoscenza e l'appropriazione di un linguaggio specifico settoriale. Sono previsti sopralluoghi di verifica presso Musei.

Storia delle tecniche artistiche
(mutuato dal Corso di Laurea in Lettere)

Confronta il programma indicato per il Corso di Laurea in Lettere.

Storia e tecniche del restauro delle opere d'arte
Maria Teresa Mazzilli

Il corso si propone l'esplorazione dei fondamenti culturali e la delineazione delle finalità e delle problematiche tecniche relative al restauro nelle sue linee più generali.

Il corso si articola in due parti.

Parte prima: La storia

- Alle origini del restauro
- La storia del restauro architettonico nei secoli XIX e XX
- Restauri di dipinti e sculture nei secoli XVIII-XX

Parte seconda: Teorie e tecniche

A)

- Da Viollet-le-Duc a Brandi, alla pura conservazione, al restauro critico
- Il progetto di restauro

B)

- Analisi e diagnostica
- Criteri operativi
- Il restauro della pietra

Bibliografia di base

- C. Brandi, *Teoria del restauro*, (Piccola Biblioteca Einaudi), Torino 1977.
M. Cordaro (a cura di), *Cesare Brandi. Il restauro: teoria e pratica*, (Editori Riuniti) Roma 1994.
A. Conti, *Manuale di restauro*, (Einaudi ed.), Torino 1996.
R. Luciani, *Il restauro*, (Fratelli Palombi Editore), Roma 1988.
G. Carbonara, *Avvicinamento al restauro*, (Liguori Editore), Roma 1997.
L. Lazzarini, M. Laurenzi Tabasso, *Il restauro della pietra*, Padova 1978 [CEDAM ed.].
G.G. Amoroso, *Il restauro della pietra nell'architettura monumentale*, (D. Flaccovio ed.) Palermo 1995.

NB: Altra bibliografia segnalata a lezione potrà comunque essere tenuta in considerazione per la preparazione dell'esame, così come si potrà tener conto della discussione della tesina elaborata nel corso dell'anno.

**INDICE ALFABETICO DEI DOCENTI E DEI RICERCATORI
CUI È STATO CONFERITO UN AFFIDAMENTO
O UNA SUPPLENZA NELL'A.A. 2000-2001**

(il seguente elenco rispecchia la situazione all'altezza del mese di settembre 2000)

ALLOATTI Franca
Contratto di Storia e tecniche del restauro (D.U.)

AMBAGLIO Delfino
Associato di Storia greca - Affidamento di Epigrafia greca

ANSANI Michele
Associato di Codicologia - Affidamento di Informatica documentale (modulo)
Affidamento di Eseggesi delle fonti storiche - A (mod. 35 ore - D.U.)

ANTOMELLI Mario
Ricercatore - Affidamento di Storia della filosofia morale

ARRIGONI Mariagrazia
Contratto di Biblioteconomia (D.U.)

BARBIERI Ezio
Associato di Diplomatica

BECCHI Egle
Ordinario - Affidamento di Storia della pedagogia

BELTRAMETTI Anna Albertina
Ricercatrice - Affidamento di Storia del teatro greco e latino

BENVENUTI TISSONI Antonia
Ordinario di Letteratura italiana del Rinascimento

BERTOLETTI Maria Cecilia
Contratto di Lingua francese (seconda lingua d'uso - D.U.)

BERTOLINI Francesco
Ricercatore - Affidamento di Storia della lingua greca

BIANCARDI Elisa
Associata di Lingua e letteratura francese

BIANCHI Francesca
Contratto di Lingua inglese (Corso laurea Psicologia)

BONDIOLI Annamaria
Associata di Pedagogia generale - Affidamento di Pedagogia sperimentale

BONESIO Luisa
Ricercatrice - Affidamento di Estetica - Affidamento di Istituzioni di filosofia teoretica (modulo)

BORUTTI Silvana
Straordinario di Filosofia teoretica - Affidamento di Filosofia morale

BRIANTA Donata
Ricercatrice - Affidamento di Storia del Risorgimento

CAJANI Guglielmino
Ricercatore - Affidamento di Didattica delle lingue classiche

CALABI Francesca
Ricercatrice - Affidamento di Storia della filosofia tardo-antica

CAMPESE Silvia
Ricercatrice - Affidamento di Storia del pensiero politico antico

CANAVESI Angelo
Ricercatore - Affidamento di Lingua e letteratura inglese II (4° anno)

CAPATTI Alberto
Associato di Storia della lingua francese

CARAVAGGI Giovanni
Ordinario di Lingua e letteratura spagnola 2

CARRUBA Onofrio
Ordinario di Filologia egeo-anatolica

CASAGRANDE Carla
Ricercatrice - Affidamento di Storia del pensiero politico medievale
Affidamento di Istituzioni di storia della filosofia antica e medievale (modulo)

CAU Ettore
Ordinario di Paleografia latina

CHINI Marina
Associata di Sociolinguistica

CREMANTE Renzo
Straordinario di Letteratura italiana I

CRISCIANI Chiara
Associata - Affidamento di Storia della filosofia medievale

CROTTI Renata
Ricercatrice - Affidamento di Storia medievale (modulo)

CUSATELLI Giorgio
Ordinario di Lingua e letteratura tedesca II (II biennio)

DALLA PALMA Sisto
Associato di Storia del teatro e dello spettacolo

DE MICHELIS PINTACUDA Fiorella
Ordinario di Storia della filosofia - Affidamento di Istituzioni di storia della filosofia contemporanea (modulo)

DI GIOVANNI Giuseppina Marilisa
Ricercatrice - Affidamento di Storia dell'arte contemporanea

DI LORENZO Andrea
Contratto di Museologia e storia del collezionismo - B (mod. 35 ore - D.U.)

FARASSINO Alberto
Associato di Storia e critica del cinema

FERRARESI Alessandra
Ricercatrice - Affidamento di Storia moderna

FINOCCHI Luisa
Contratto di Archivistica speciale moderna e contemporanea - B (mod. 35 ore - D.U.)

FINZI VEGETTI Silvia
Associata di Psicologia dinamica (in congedo nell'a.a. 2000-2001)

FORZATTI GOLIA Giovanna
Ricercatrice - Affidamento di Eseggesi delle fonti storiche - B (mod. 35 ore - D.U.)

FRANCIONI Giovanni
Straordinario di Storia della filosofia moderna

GARGAN Luciano
Ordinario di Filologia medievale e umanistica - Affidamento di Paleografia latina (modulo)

GASTI Fabio
Associato di Storia della lingua latina - Affidamento di Lingua latina (D.U.)

GAVAZZENI Franco
Ordinario di Letteratura italiana II

GIACALONE RAMAT Anna
Ordinario - Affidamento di Linguistica generale (Corso laurea Lingue)

GINI Vincenza
Ricercatrice - Affidamento di Letteratura tedesca moderna e contemporanea

GIORDANO Luisa
Straordinario di Storia dell'arte moderna - Affidamento di Storia dell'arte lombarda

GIORGI Giorgetto
Ordinario di Lingua e letteratura francese

GIOVANARDI Stefano
Associato di Letteratura italiana moderna e contemporanea

GRASSI Roberto
Contratto di Tecnologie archivistiche - A (mod. 35 ore - D.U.)
Contratto di Archivistica speciale moderna e contemporanea - A (mod. 35 ore - D.U.)

GUDERZO Giulio
Ordinario di Storia del Risorgimento (in congedo nell'a.a. 2000-2001)

GUERRA Lia Simonetta
Associata di Lingua e letteratura inglese (I biennio)

HARARI Maurizio
Associato di Etruscologia ed archeologia italiana

ISELLA Silvia
Ricercatrice - Affidamento di Latino medievale (ciclo didattico breve - D.U.)

JUCCI Elio
Ricercatore - Affidamento di Filologia semitica

KEMENY Tomaso
Ordinario di Lingua e letteratura inglese (II biennio)

LANDI Lando
Associato di Storia delle dottrine politiche

LANZA Diego
Ordinario di Letteratura greca

LOMBARDI Pietro Angelo
Ricercatore - Affidamento di Storia contemporanea (modulo)

LURAGHI Silvia
Associata di Linguistica applicata - Affidamento di Glottodidattica (modulo A)

MACCABRUNI Claudia
Associata di Storia dell'archeologia

MAJOCCHI Luigi Vittorio
Contratto di Storia dell'Europa occidentale

MALAMANI Anita
Ricercatrice - Affidamento di Storia moderna (modulo)

MANZELLI Gianguido
Associato di Filologia ugro-finnica - Affidamento di Lingua e letteratura ungherese

MANZI Elio
Ordinario di Geografia I

MAZZILLI Maria Teresa
Ricercatrice - Affidamento di Storia delle tecniche artistiche
Affidamento di Storia e tecniche del restauro delle opere d'arte (D.U.)

MAZZOLI Giancarlo
Ordinario di Letteratura latina

MEDDEMME John
Associato di Storia della lingua inglese

MEOTTI Alberto
Associato di Filosofia della scienza

MILANESI Alberto
Ricercatore - Affidamento di Storia degli antichi stati italiani

MILANESI Marica
Associata di Storia della geografia e delle esplorazioni (in congedo nell'a.a. 2000-2001)

MODENA Giovanna Anna
Ricercatrice - Affidamento di Storia della stampa e dell'editoria (modulo B: Storia dell'editoria)

MORA Clelia
Associata di Storia del vicino Oriente antico

MORINI Luigina
Ricercatrice - Affidamento di Letteratura provenzale

NAGEL Silvia
Ricercatrice - Affidamento di Storia della scienza e della tecnica (modulo)

PAGNIN Adriano
Ordinario di Psicologia dello sviluppo

PAVESI Maria
Associata di Linguistica inglese

PEDRAZZINI LAVIZZARI Maria Paola
Associata di Archeologia delle province romane

PESSA Eliano
Straordinario di Psicologia generale

PICASCIA Maria Luisa
Ricercatrice - Affidamento di Storia della filosofia del Rinascimento
Affidamento di Istituzioni di storia della filosofia moderna (modulo)

POGATSCHNIG Marcella
Ricercatrice - Affidamento di Filosofia della storia
Affidamento di Istituzioni di filosofia morale (modulo)

POGGIOLINI Ilaria
Associata di Storia dell'integrazione europea

POMA Luigi
Ordinario di Filologia italiana

POZZI Paolo
Contratto di Tecnologie archivistiche - B (mod. 35 ore - D.U.)

PRANDI Michele
Associato di Linguistica generale (Corso laurea Lettere)

PUDOVA Tatiana
Ricercatrice - Affidamento di Filologia slava

RAINA Giampiera
Ricercatrice - Affidamento di Grammatica greca e latina

RAMAT Paolo
Ordinario di Glottologia - Affidamento di Linguistica generale (1° anno - Corso laurea Lettere)

RAVAZZOLI Flavia
Associata di Filosofia del linguaggio - Affidamento di Semiotica

RICCARDI Carla
Associata di Letteratura italiana (Corso laurea Lingue)

ROMANO Elisa
Ordinario di Filologia classica

SACCHI Maria Pia
Ricercatrice - Affidamento di Storia della stampa e dell'editoria (modulo A: Storia della stampa e del libro)

SAIBENE Maria Grazia
Ordinario di Filologia germanica

SALETTI Cesare
Ordinario di Archeologia e storia dell'arte greca e romana (Corso laurea Lettere)

SCUDERI Rita
Associata di Epigrafia latina

SEGAGNI Anna Maria
Associata di Storia dell'arte medievale

SEGRE Cesare
Ordinario fuori ruolo di Filologia romanza (Lettere)

SEGRE Vera
Contratto di Storia della miniatura (D.U.)

SETTIA Aldo Angelo
Ordinario di Storia medievale

SIGNORI Elisa
Ricercatrice - Affidamento di Storia contemporanea

SPEDICATO Eugenio
Associato di Lingua e letteratura tedesca I (I biennio)

SPERONI Gian Battista
Ordinario di Filologia romanza (Corso laurea Lingue)

STELLA Angelo
Ordinario di Storia della lingua italiana

TERZO Leonardo
Associato di Lingue e letterature anglo-americane (in congedo dall'1/11/2000 al 30/9/2001)

TESTA Fausto
Contratto di Sociologia dell'arte (D.U.)

TORDELLA Piera Giovanna
Contratto di Storia del disegno, dell'incisione e della grafica (D.U.)

TOZZI Pierluigi
Ordinario di Geografia storica del mondo antico

TROIANI Lucio
Ordinario di Storia romana

TROSO Cristina
Ricercatrice - Affidamento di Archeologia e storia dell'arte greca e romana (C.L. Conservazione beni cult.)

VEGETTI Mario
Ordinario di Storia della filosofia antica (in congedo nell'a.a. 2000-2001)

VENTURELLI Paola
Contratto di Storia delle arti applicate e dell'oreficeria (ciclo didattico breve - D.U.)

VON WUNSTER Monica
Ricercatrice - Affidamento di Storia della lingua spagnola

ZAMBARBIERI Annibale
Associato di Storia del Cristianesimo

ZANZI LUIGI
Associato di Teoria e storia della storiografia